



# LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA – SCIENZE APPLICATE Via S. D' Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652  
SUCC.: SEZ. CLASSICA – LINGUISTICA – SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, 80 - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523  
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail [ctpc01000a@istruzione.it](mailto:ctpc01000a@istruzione.it) - PEC: [ctpc01000a@pec.istruzione.it](mailto:ctpc01000a@pec.istruzione.it)  
Sito Web scuola : [www.liceovergadrano.edu.it](http://www.liceovergadrano.edu.it)



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs 62/2017)

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**CLASSE 5<sup>A</sup> AS**

**LICEO SCIENTIFICO**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>DOCENTI</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, ED. CIVICA	SIGNORELLO FABIO ANTONIO
LINGUA E CULTURA LATINA, ED. CIVICA	LONGO OTTAVIA MARIA
STORIA, FILOSOFIA, ED. CIVICA	PRIVITERA SALVATORE
INGLESE, ED. CIVICA	GRECO GAIA
MATEMATICA, ED. CIVICA	ALBERIO FRANCESCO
FISICA, ED. CIVICA	PANEBIANCO VINCENZO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, ED. CIVICA	MACCARRONE MARIA
SCIENZE NATURALI, ED. CIVICA	AIDALA FAUSTA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, ED. CIVICA	PULVIRENTI GIUSEPPE
RELIGIONE, ED. CIVICA	FARINATO VINCENZA

COORDINATORE: prof. Salvatore Privitera

Approvato dal CdC nella seduta del giorno 14 maggio 2025

**Il Dirigente scolastico**  
**Prof.<sup>ssa</sup> Loredana Lorena**  
(Documento informatico firmato digitalmente)

# Indice

<b>1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA .....</b>	<b>4</b>
1.1 Descrizione dell'Istituto .....	4
1.2 La Vision, la mission.....	4
<b>2. PROFILO DELL'INDIRIZZO .....</b>	<b>5</b>
2.1 Il Profilo Educativo Culturale e Professionale degli studenti a conclusione del percorso liceale .....	5
2.2 Specificità del Liceo Scientifico. ....	6
<b>3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO .....</b>	<b>7</b>
<b>4. PROFILO DELLA CLASSE .....</b>	<b>8</b>
4.1 Elenco dei candidati e provenienza.....	8
4.2 Le dinamiche relazionali .....	9
4.3 Programmazione collegiale del Consiglio di classe .....	9
4.4 Andamento didattico e disciplinare.....	13
4.4.1 <i>Interesse e partecipazione al dialogo educativo</i> .....	13
4.4.2 <i>Frequenza scolastica</i> .....	13
4.4.3 <i>Comportamento</i> .....	13
4.4.4 <i>Risultati raggiunti in riferimento alle Competenze trasversali</i> .....	13
4.4.5 <i>Risultati raggiunti in riferimento alle Competenze disciplinari</i> .....	14
<b>5. IL PERCORSO FORMATIVO .....</b>	<b>15</b>
5.1 Le prove INVALSI .....	15
5.2 Corsi di recupero.....	15
5.3 Disciplina non linguistica con metodologia CLIL .....	16
5.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento .....	16
5.5 Attività di orientamento.....	20
5.6 Educazione civica .....	21
5.7 Iniziative complementari integrative.....	22
<b>6. SIMULAZIONI.....</b>	<b>22</b>
6.1 Prima prova (art. 19 O.M. n° 67 del 31/03/2025).....	22
6.2 Seconda prova scritta (art. 20 O.M. n° 67 del 31/03/2025).....	23
6.3 Simulazione colloquio (art. 22 O.M. n° 67 del 31/03/2025) .....	23
6.4 Nuclei tematici.....	24
<b>7. METODOLOGIE, STRUMENTI E SPAZI .....</b>	<b>25</b>
<b>8. VERIFICHE E VALUTAZIONI .....</b>	<b>27</b>
8.1 Tipologie di verifica.....	27
8.2 La valutazione.....	27
8.3 Criteri per la quantificazione dei crediti scolastici e formativi.....	29
<b>ALLEGATI.....</b>	<b>31</b>
Elenco allegati al Documento.....	31

Relazione finale: Lingua e Letteratura italiana.....	32
Relazione finale: Lingua e Letteratura latina .....	37
Relazione finale: Storia.....	42
Relazione finale: Filosofia .....	51
Relazione finale: Inglese.....	60
Relazione finale: Matematica.....	64
Relazione finale: Fisica.....	68
Relazione finale: Disegno e Storia dell'Arte.....	73
Relazione finale: Scienze Naturali.....	78
Relazione finale: Scienze Motorie e Sportive .....	85
Relazione finale: Religione .....	93
UdA di Educazione Civica svolte.....	98
Tracce Simulazione Prima Prova.....	106
Testo Simulazione seconda prova.....	116
Relazione alunno con BES (formato cartaceo).....	118

# 1. Presentazione dell'istituzione scolastica

## 1.1 Descrizione dell'Istituto

Il Liceo Ginnasio Statale “G. Verga” è il risultato della fusione di due Istituti, già presenti nel territorio e con differente storia.

Il Liceo Statale “G. Verga”, in seno alla legge Imbriani, nella solenne adunanza del Consiglio Comunale del 8/09/1901, chiese con fede al Governo l'istituzione di un Ginnasio, concessa il 29 agosto del 1904. La prima sede fu una casa di via Garibaldi, ben presto sostituita dai locali del Monastero di Santa Lucia, ubicato in via Roma, dove il Liceo rimase fino agli anni '90. Successivamente l'Istituto fu dislocato nell'attuale edificio di via Salvo D' Acquisto.

La costituzione della Sezione Scientifica risale, invece, agli anni '70 quando, in seno allo stesso Liceo Classico, fu istituito l'indirizzo di studi Scientifico, ospitato in un primo momento nello stesso edificio storico di via Roma. A seguito del crescente numero di iscrizioni e del conseguente aumento di classi, l'indirizzo Scientifico venne dislocato nei locali di proprietà del Comune di Adrano, ubicati in Piazza S. Francesco. Acquisito il riconoscimento dell'autonomia, l'indirizzo Scientifico assunse la nuova denominazione di Liceo Scientifico “Giovanni Petronio Russo”, associata alla memoria dell'inventore, scrittore, artista e politico di Adrano. Solo negli anni '80 la Provincia Regionale di Catania consegnò i nuovi locali di “Contrada Fogliuta”, siti in via Donatello, al Liceo Scientifico “Giovanni Petronio Russo”.

Nell'anno 1995 il Liceo scientifico venne aggregato al Liceo Ginnasio Statale “G. Verga” di Adrano, che da allora fu articolato su due sedi: quella centrale in Via S. D' Acquisto, dove oggi è dislocata tutta la sezione scientifica e quella di “contrada Fogliuta”, che accoglie gli studenti della sezione Classica, Linguistica, Scienze Umane.

Oggi il Liceo “G. Verga” di Adrano è costituito da cinque indirizzi di studio: Classico, Scientifico tradizionale, Scientifico opzione Scienze Applicate, Linguistico e Scienze Umane e si prospetta, quindi, come una realtà di intensa vivacità culturale, capace di soddisfare pienamente le istanze del comprensorio.

Il Liceo accoglie circa 900 alunni, quasi tutti di nazionalità italiana, provenienti prevalentemente da Adrano e in buona parte anche dai paesi limitrofi.

L'istituzione scolastica ha avviato una proficua e intensa collaborazione con gli enti e le associazioni culturali e formative del territorio al fine di sensibilizzare i giovani sui temi della legalità, della cittadinanza attiva, della tutela e della valorizzazione dei beni naturalistici, storici, archeologici ed ambientali.

Il Liceo Verga, inoltre, attribuisce grande rilievo al potenziamento delle competenze plurilinguistiche e digitali degli studenti; a tal fine organizza corsi linguistici, con esperti madrelingua, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge, DELE, DELF. Il Liceo, infine, è sede di esame per il conseguimento della certificazione ICDL.

## 1.2 La Vision, la mission

*La Vision: “La scuola della personalizzazione e dell'inclusione, della partecipazione e del dialogo, del benessere e della formazione di cittadini responsabili, riflessivi e competenti”.*

La comunità professionale si identifica nell'immagine di una scuola inclusiva e capace di:

- personalizzare l'attività didattica, affermando la centralità della persona e del suo benessere psico-fisico, e orientare l'allievo nel suo percorso di crescita culturale e umana, valorizzandone l'unicità e l'irripetibilità;
- formare cittadini rispettosi delle regole della convivenza civile, dei principi della democrazia, dell'integrazione, della solidarietà, dell'accettazione delle diversità e dell'apertura all'altro, anche attraverso una sperimentazione continua effettuata tra “i banchi scuola”;
- rendere studentesse e studenti capaci di utilizzare conoscenze, abilità e competenze, disciplinari e trasversali, comprese le life skills, con particolare riferimento alle competenze linguistiche, logiche e digitali, per affrontare le sfide della società, e capaci di collaborare e comunicare, di esercitare un pensiero riflessivo, critico e responsabile, di sviluppare resilienza, metacognizione, creatività e

pensiero divergente per la risoluzione dei problemi della quotidianità e legati al mondo scolastico e professionale.

*La Mission: “La ricerca-azione e lo sviluppo professionale al servizio del successo formativo delle studentesse e degli studenti”*

Finalità ultima della progettualità elaborata dai docenti e documentata nel PTOF è sempre il benessere degli studenti, per i quali la scuola si deve configurare come un laboratorio di cittadinanza in cui sperimentare ogni giorno le regole del vivere civile e in cui scoprire la propria identità e le proprie inclinazioni.

## 2. Profilo dell'indirizzo

### 2.1 Il Profilo Educativo Culturale e Professionale degli studenti a conclusione del percorso liceale

L'Allegato A al DPR 15 marzo 2010, n. 89, *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei*, declina il seguente PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei:

<p><i>Area metodologica</i></p>	<p>Aver acquisito un <b>metodo di studio</b> autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della <b>diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</b> ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie <b>interconnessioni tra i metodi e i contenuti</b> delle singole discipline.</p>
<p><i>Area logico-argomentativa</i></p>	<p>Saper <b>sostenere una propria tesi</b> e saper ascoltare e valutare criticamente le <b>argomentazioni</b> altrui. Acquisire l'abitudine a <b>ragionare con rigore logico</b>, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di <b>leggere e interpretare criticamente</b> i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>
<p><i>Area linguistica e comunicativa</i></p>	<p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dominare la <b>scrittura</b> in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li> <li>• saper <b>leggere e comprendere</b> testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li> <li>• curare l'<b>esposizione orale</b> e saperla adeguare ai diversi contesti.</li> </ul> <p>Aver acquisito, in una <b>lingua straniera moderna</b>, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello <b>B2</b> del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le <b>tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b> per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>
<p><i>Area storico-umanistica</i></p>	<p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle <b>istituzioni</b> politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la <b>storia d' Italia</b> inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della <b>cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea</b> attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle</p>

	<p>correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del <b>patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano</b>, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della <b>storia delle idee</b>.</p> <p>Saper <b>fruire delle espressioni creative</b> delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>
<b>Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	<p>Comprendere il <b>linguaggio formale specifico della matematica</b>, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle <b>scienze fisiche</b> e delle <b>scienze naturali</b> (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p>

## 2.2 Specificità del Liceo Scientifico.

Fermo restando che le competenze sopra indicate sono comuni a tutti i percorsi liceali, il **Liceo Scientifico** ha una propria specifica identità, per cui:

*“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.*

*Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:*

- *aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico;*
- *comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;*
- *saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;*
- *comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;*
- *saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;*
- *aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;*
- *essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;*
- *saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana”.*

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti e il piano di studi, definiti negli allegati al decreto 89/2010 è il seguente:

LICEO SCIENTIFICO					
Orario settimanale	I BIENNIO		II BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

Nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico assegnato.

### 3. Composizione del Consiglio di Classe nell'arco del triennio

DISCIPLINE	DOCENTI III ANNO	DOCENTI IV ANNO	DOCENTI V ANNO
<b>Lingua e lett. italiana</b>	Signorello Fabio Antonio	Signorello Fabio Antonio	Signorello Fabio Antonio
<b>Lingua e cultura latina</b>	Longo Ottavia Maria	Longo Ottavia Maria	Longo Ottavia Maria
<b>Filosofia e Storia</b>	Privitera Salvatore	Privitera Salvatore	Privitera Salvatore
<b>Inglese</b>	Greco Gaia	Greco Gaia	Greco Gaia
<b>Matematica</b>	Alberio Francesco	Alberio Francesco	Alberio Francesco
<b>Fisica</b>	Panebianco Vincenzo	Panebianco Vincenzo	Panebianco Vincenzo
<b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	Maccarrone Maria	Maccarrone Maria	Maccarrone Maria
<b>Scienze Naturali</b>	Aidala Fausta	Aidala Fausta	Aidala Fausta
<b>Scienze Motorie</b>	Pulvirenti Giuseppe	Pulvirenti Giuseppe	Pulvirenti Giuseppe
<b>Religione</b>	Farinato Vincenza	Farinato Vincenza	Farinato Vincenza

Come si evince dalla tabella, la classe ha beneficiato di una piena continuità didattica e della stabilità dei docenti per tutte le discipline nel corso dell'ultimo triennio.

## 4. Profilo della classe

### 4.1 Elenco dei candidati e provenienza

N°	COGNOME E NOME DEI CANDIDATI
1	OMISSIS (nota Garante per la privacy <sup>1</sup> )
2	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
3	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
4	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
5	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
6	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
7	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
8	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
9	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
10	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
11	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
12	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
13	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
14	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
15	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
16	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
17	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
18	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
19	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
20	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
21	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
22	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
23	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
24	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
25	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
26	OMISSIS (nota Garante per la privacy)

La classe V AS è composta da **26** alunni, di cui **16** maschi e **12** femmine.

Provengono tutti dalla IV AS dello scorso anno scolastico. Nel corso del corrente anno scolastico un alunno ha chiesto e ottenuto il trasferimento presso la V BS. Nella classe è presente un alunno con un “Disturbo Aspecifico di Apprendimento”, per il quale è stato stilato, nel corso del corrente anno scolastico, uno specifico PdP che si allega in cartaceo al presente documento.

Tutti i componenti la classe sono iscritti per la prima volta alla classe quinta.

In merito alla provenienza territoriale si evidenzia quanto sotto riportato:

Provenienza	Numero alunni
Adrano	11
Biancavilla	15

<sup>1</sup> Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017

## 4.2 Le dinamiche relazionali

All'interno della classe, nel corso di quest'ultimo anno, il clima relazionale nel gruppo dei pari è sempre stato sereno, anche se sono presenti microgruppi che, inevitabilmente, si creano con un numero così elevato di discenti. Il rapporto con i docenti è sempre stato rispettoso e, nel complesso buono, pur essendosi registrati, per qualche alunno, ritardi eccessivi nel rispetto delle consegne didattiche.

I rapporti con le famiglie sono stati continui e improntati alla trasparenza. Le famiglie di alunni che incontravano difficoltà sono state messe al corrente dell'andamento dei propri figli. Si sono tenuti, regolarmente, gli incontri trimestrali con i genitori, con i quali si è comunicato, a livello di singola disciplina, anche attraverso gli strumenti specifici del Registro Elettronico ARGO.

## 4.3 Programmazione collegiale del Consiglio di classe

La definizione degli obiettivi trasversali da parte del consiglio di classe tiene conto della seguente tabella, che sintetizza le competenze relative agli Assi culturali di cui al D.M. 139/2010, al PECUP di cui al DPR 98/210, alle competenze di cittadinanza di cui al D.M. 139/2010 (Allegato B), alle competenze chiave europee di cui alla Raccomandazione del Consiglio UE 2018.

<b>ASSI CULTURALI (D.M. 139/2010)</b>	<b>L'ALLEGATO A AL DPR 15 MARZO 2010, N. 89 PECUP</b>	<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA ALLEGATO B – DM 139/2007</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE – RACCOMANDAZIONE CONSIGLIO UE 2018</b>
<b>Tutti gli assi</b>	<p><b>Area metodologica</b> Lo studente ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, è consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari, sa effettuare le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>	<p><b>Imparare ad imparare.</b> Lo studente organizza il proprio apprendimento, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b> Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera, di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale.</p>
<b>Tutti gli assi</b>	<p><b>Area logico-argomentativa</b> Lo studente: sostiene una propria tesi, ascolta e valuta criticamente le argomentazioni altrui; ha acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; è in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b> Lo studente individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo.</p>	<p><b>Capacità di imparare a imparare</b>  <i>Come sopra</i></p>

<p><b>Asse dei linguaggi</b> Lo studente padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; legge, comprende testi scritti di vario tipo; produce testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi; utilizza una lingua straniera per i principali scopi comunicativi; utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; utilizza e produce testi multimediali.</p>	<p><b>Area linguistica e comunicativa</b> Lo studente padroneggia la lingua italiana e in particolare: la <b>scrittura</b> in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; la lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e le sfumature di significato; <b>l'esposizione orale</b>. Ha acquisito, in una <b>lingua straniera moderna</b>, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello <b>B2</b> del QCER. Sa riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Sa utilizzare le <b>tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b> per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>	<p><b>Comunicare.</b> Lo studente comprende messaggi di genere diverso e di complessità diversa, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) e rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti</p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione.</b> Lo studente acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	<p><b>Competenza alfabetica funzionale</b> Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.</p> <p><b>Competenza multilinguistica</b> Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.</p> <p><b>Competenza digitale</b> La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.</p>
<p><b>Asse storico-sociale</b> Lo studente comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica; colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione; riconosce le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p><b>Area storico-umanistica</b> Lo studente: conosce i presupposti culturali e la natura delle <b>istituzioni</b> politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e i doveri dei cittadini; conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale; utilizza metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea; è consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano; colloca il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; fruisce delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>	<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b> Come sopra</p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b> Come sopra</p> <p><b>Comunicare</b> Come sopra</p> <p><b>Risolvere problemi</b> Come sopra</p>	<p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b> Tale competenza implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p> <p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b> La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>

<p><b>Asse matematico</b> Lo studente utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico; confronta ed analizza figure geometriche; individua strategie appropriate per la soluzione di problemi; analizza e interpreta dati anche utilizzando le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p> <p><b>Asse scientifico-tecnologico</b> Lo studente osserva, descrive ed analizza fenomeni e riconosce nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; analizza fenomeni legati alle trasformazioni di energia; è consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie.</p>	<p><b>Area scientifica, matematica e tecnologica</b> Lo studente: comprende il linguaggio formale specifico della matematica, sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conosce i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali; è in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento, comprendendo la valenza metodologica dell'informatica.</p>	<p><b>Individuare collegamenti e relazioni.</b> Come sopra</p> <p><b>Risolvere problemi</b> Come sopra</p>	<p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b> La competenza in matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p>
		<p><b>Progettare</b> Lo studente elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>	<p><b>Competenza imprenditoriale</b> La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa.</p>
		<p><b>Risolvere problemi.</b> Lo studente affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p><b>(Competenza personale, sociale e) capacità di imparare a imparare</b> <b>Competenza imprenditoriale</b></p>
		<p><b>Collaborare e partecipare.</b> Lo studente interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<p><b>Competenza personale, sociale (e capacità di imparare a imparare)</b> <b>Competenza in materia di cittadinanza</b></p>
		<p><b>Agire in modo autonomo e responsabile.</b> Lo studente si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b> <b>Competenza personale, sociale</b></p>
<p>Le competenze sopra declinate sono acquisite dagli studenti ad un livello che può essere posto come <b>intermedio</b> e/o <b>avanzato</b></p>			

Visto quanto sopra e tenendo conto della specificità del liceo scientifico, il consiglio di classe ha definito i seguenti obiettivi di area, comuni a tutti gli Assi di cui sopra:

AREA	OBIETTIVI
<i>Area metodologica</i>	<p>Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p> <p>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</p> <p>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline</p>
<i>Area logico-argomentativa</i>	<p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</p> <p>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>
<i>Area linguistica e comunicativa</i>	<p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li> <li>• saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li> <li>• curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</li> </ul> <p>Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>
<i>Area storico-umanistica</i>	<p>Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</p> <p>Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>
<i>Area scientifica, matematica e tecnologica</i>	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p>

Per quanto riguarda gli Obiettivi Specifici di Apprendimento, in termini di conoscenze e abilità, attinenti alle singole discipline si fa riferimento alle relazioni relative alle singole discipline, allegate al presente documento nel formato cartaceo.

#### 4.4 Andamento didattico e disciplinare

Per quanto concerne l'andamento didattico e disciplinare della classe, il Consiglio ha individuato gli indicatori da utilizzare, che sono stati accorpati nei paragrafi seguenti. In particolare:

##### *4.4.1 Interesse e partecipazione al dialogo educativo*

La maggior parte degli alunni ha mostrato una partecipazione e un interesse attivo e proficuo tutte le discipline, affrontandole con curiosità e vivacità intellettuale. Pochi discenti hanno avuto un atteggiamento più passivo riguardo a determinate discipline, non riuscendo a partecipare in modo propositivo al processo di apprendimento. In ogni caso, pur nei distinguo tra le varie materie affrontate, anche questi ultimi hanno raggiunto, con rare eccezioni, livelli complessivamente sufficienti.

##### *4.4.2 Frequenza scolastica*

La frequenza scolastica è stata quasi sempre regolare per la maggior parte dei discenti. Qualche alunno ha accumulato una serie alta di assenze, spesso dovuti a problemi di salute. Sono state evitate, da parte di quasi tutto il gruppo classe, le assenze mirate e di massa, segno di una raggiunta maturità complessiva dei componenti la classe.

##### *4.4.3 Comportamento*

Il comportamento di tutti i discenti è sempre stato improntato al rispetto e alla correttezza nei confronti dei pari e dei docenti. Non sono stati registrati comportamenti suscettibili di annotazioni disciplinari gravi.

##### *4.4.4 Risultati raggiunti in riferimento alle Competenze trasversali*

Con riferimento alle Competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio UE 2018) e alle Competenze di Cittadinanza (DM 139/2007) i docenti del Consiglio di Classe ritengono che gli studenti abbiano conseguito tali competenze, raggiungendo complessivamente livelli **intermedi** con qualche elemento che raggiunge livelli **avanzati**.

<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA ALLEGATO B – DM 139/2007</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE RACCOMANDAZIONE CONSIGLIO UE 2018</b>
<b>Comunicare:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</li> <li>rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d' animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</li> </ul>	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</li> </ul>	Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Capacità di imparare ad imparare
<b>Imparare ad imparare:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed</li> </ul>	(Competenza personale, sociale e) capacità di imparare a imparare

informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	
<b>Risolvere problemi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</li> </ul>	(Competenza personale, sociale e) capacità di imparare a imparare  Competenza imprenditoriale
<b>Progettare:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</li> </ul>	Competenza imprenditoriale
<b>Collaborare e partecipare:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</li> </ul>	Competenza personale, sociale (e capacità di imparare a imparare)  Competenza in materia di cittadinanza
<b>Agire in modo autonomo e responsabile:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</li> </ul>	Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale
<b>Individuare collegamenti e relazioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</li> </ul>	(Competenza personale, sociale e) capacità di imparare a imparare.  Capacità di imparare a imparare

In conclusione, *i livelli raggiunti nelle competenze chiave personali e di cittadinanza, sono da ritenersi, per tutti gli alunni, complessivamente adeguati, seppure a diversi livelli e in relazione ai particolari stili cognitivi di ognuno. Allo stesso modo, nel complesso, tutti i discenti hanno raggiunto le competenze previste dagli Assi culturali di cui al paragrafo 4.3 del presente documento.*

#### 4.4.5 Risultati raggiunti in riferimento alle Competenze disciplinari

Per ciò che concerne l'acquisizione delle competenze disciplinari, la classe ha fatto registrare livelli diversificati, definiti sulla base dei parametri e degli *standard* sotto riportati:

	10/9	8	7	6/5	4
<b>Partecipazione al dialogo educativo</b>	Propositiva e motivata	Attenta e interessata	Costante	Incostante e/o settoriale	Passiva e/o di disturbo
<b>Metodo di lavoro</b>	Funzionale	Organico	Essenziale	Approssimativo	Inefficiente
<b>Impegno</b>	Accurato	Puntuale	Regolare ma essenziale	Superficiale	Discontinuo
<b>Comportamento</b>	Attivo e responsabile	Responsabile	Corretto	Raramente scorretto	Scorretto
<b>Abilità relative all'area metodologica</b>	Pienamente conseguite	Soddisfacenti	Complessivamente/ Essenzialmente conseguite	Parzialmente conseguite	Non conseguite
<b>Abilità logico-argomentative</b>	Pienamente conseguite	Soddisfacenti	Complessivamente/ essenzialmente conseguite	Parzialmente conseguite	Non conseguite
<b>Abilità linguistiche e comunicative</b>	Pienamente conseguite	Soddisfacenti	Complessivamente/ essenzialmente conseguite	Parzialmente conseguite	Non conseguite

<i>Abilità storico-umanistica</i>	Pienamente conseguite	Soddisfacenti	Complessivamente/essenzialmente conseguite	Parzialmente conseguite	Non conseguite
<i>Abilità scientifica, matematica e tecnologica</i>	Pienamente conseguite	Soddisfacenti	Complessivamente/essenzialmente conseguite	Parzialmente conseguite	Non conseguite

In particolare, alla data odierna:

- Hanno conseguito pienamente competenze e abilità sopra richiamate n. **12** studenti
- Hanno conseguito soddisfacentemente competenze e abilità sopra richiamate n. **6** Studenti
- Hanno conseguito in modo essenziale, o parziale, competenze e abilità sopra richiamate n. **8** Studenti

Pertanto, rispetto alla situazione iniziale si può prendere atto che gli alunni sono riusciti a migliorare le loro abilità e competenze e, pur con le dovute differenze, hanno maturato una più corretta capacità linguistico-espressiva ed un migliore processo di crescita personale.

Gli alunni sono in possesso, in generale, di tutti i requisiti necessari per affrontare l'Esame di Stato; solo in alcuni casi e per alcune discipline, emergono difficoltà legate a lacune pregresse e ad uno studio discontinuo.

## 5. Il percorso formativo

### 5.1 Le prove INVALSI

Per quanto concerne le Prove INVALSI, queste sono state regolarmente svolte da tutti gli alunni nella sessione di marzo, nei giorni **20/03/2025** (italiano), **24/03/2025** (inglese/reading) e **25/03/2025** (matematica);

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato un allenamento sistematico, con simulazioni per le materie coinvolte.

### 5.2 Corsi di recupero

Il Consiglio di classe, alla luce della normativa vigente in merito al recupero dei debiti formativi (O.M. 92/07, D.M. 80/07, DPR 122/09 art. 4 c. 6, D.M. 62/17), nelle sedute di novembre e di fine I quadrimestre, ha deliberato di avviare le azioni di recupero, previste dal D.M. 80/07 e dalla O.M. 92/07, per alcune discipline e alcuni alunni, al fine di sostenere lo studio personale degli studenti in difficoltà e recuperare conoscenze e abilità di base.

Gli interventi deliberati dal C.d.C., evidenziati nella tabella sotto riportata, sono stati attivati sotto forma di:

- pausa didattica per area disciplinare, con opportuni adattamenti dell'attività didattica (ripasso degli argomenti in vista del loro recupero, anche con il supporto di altri studenti con attività di peer tutoring, e parallelamente attività di potenziamento per gli altri studenti);
- studio autonomo, eventualmente guidato con opportune indicazioni dal docente (i docenti tutor potranno offrire attività di consulenza).

Le verifiche effettuate al termine degli interventi di recupero attivati dopo lo scrutinio intermedio hanno evidenziato l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti per tutti gli alunni, a livelli differenti di risultato:

DISCIPLINA	N. ALUNNI	ESITO
Inglese	2	1 Negativo e 1 Positivo
Storia	2	Parziali
Filosofia	1	Parziale
Fisica	2	Parziali
Italiano	3	2 Negativi e 1 Positivo
Scienze	3	1 Negativo e 2 Positivi

### 5.3 Disciplina non linguistica con metodologia CLIL

L'insegnamento di contenuti disciplinari di materie non linguistiche in lingua straniera con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è obbligatorio nell'ultimo anno dei licei, come previsto dall'art. 10 c. 5 del D.lgs. 89/2010.

Il collegio dei docenti, preso atto della principale normativa di riferimento<sup>2</sup>, considerato che nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche in organico le Istituzioni scolastiche programmano *“lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera”* e che *“gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica”*, ha deliberato:

- la predisposizione, a cura dei dipartimenti, delle UDA in lingua straniera di circa 15/20 ore su una tematica afferente agli ambiti disciplinari di riferimento, con la collaborazione dei docenti di lingua e conversatori per gli aspetti propriamente linguistici;
- la delega al CdC per la scelta della Disciplina e del relativo docente;
- la possibilità, da parte del CdC, di progettare delle UdA con metodologia CLIL interdisciplinari, fermo restando l'individuazione di un docente responsabile;
- la scelta, da parte dei singoli consigli di classe, di un'UDA, tra quelle proposte dai Dipartimenti o la progettazione di un'UdA interdisciplinare;
- la definizione di un format comune di UdA.

Nella classe V AS è stata effettuata la seguente UdA interdisciplinare con metodologia CLIL

<b>Disciplina</b>	<b>Titolo</b>	<b>Docente referente</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Periodo</b>	<b>Attività e prodotto finale</b>
<b>Scienze Motorie</b>	<i>L'Apparato scheletrico</i>	Proff. G. Pulvirenti G. Greco	Alunni 5AS	II Quadrimestre	Riconoscere, argomentando in lingua inglese, le ossa dell'apparato scheletrico, le articolazioni e le dismetrie sull'asse corporeo.  Conoscere le patologie vertebrali legate all'età adolescenziale, discutendone in lingua con i pari.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in quanto il docente della disciplina coinvolta fa parte della Commissione di esame.

### 5.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento<sup>3</sup> sono progettati a partire dalle competenze trasversali, così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, sotto riportate, e sono finalizzati *“allo sviluppo di competenze sia trasversali sia tecnico-professionali,*

<sup>2</sup>[Nota MIUR 240 del 16 gennaio 2013](#) - *Insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nei Licei Linguistici - Norme transitorie*, che offre alle scuole un quadro riassuntivo della normativa che regola l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, definisce i requisiti richiesti ai docenti e propone modalità attuative graduali. [Nota MIUR 4969 del 25 luglio 2014](#) - *Avvio in ordinamento dell'insegnamento di DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto e quinto anno dei Licei linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici – Norme transitorie a.s. 2014/15.*

<sup>3</sup> La legge di Bilancio 2019, mentre prevede la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al D.lgs. 77/2005 in Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento o PCTO, dispone l'adozione de “Le linee guida” per i PCTO, emanate con DM 4 settembre 2019 AOOFGAB774

utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore", allo svolgimento di compiti di realtà, anche con l'apporto del territorio.

<b>Competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018</b>	
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi Capacità di creare fiducia e provare empatia Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi Capacità di negoziare Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress Capacità di mantenersi resilienti Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
<b>Competenze in materia di cittadinanza</b>	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
<b>Competenza imprenditoriale</b>	Creatività e immaginazione Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Capacità di trasformare le idee in azioni Capacità di riflessione critica e costruttiva Capacità di assumere l'iniziativa Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma Capacità di mantenere il ritmo dell'attività Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza Capacità di essere proattivi e lungimiranti Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia Capacità di accettare la responsabilità
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Nel corso dell'ultimo triennio il nostro Istituto ha modificato le modalità di fruizione dei percorsi da parte dei discenti, passando da una simulazione d'Impresa su piattaforma, che ha avuto esiti non del tutto positivi in termini di soddisfazione da parte dell'utenza, alla possibilità di scegliere tra varie proposte, lasciata agli alunni, che è stata messa a punto nel corso del corrente anno scolastico, con risultati lusinghieri in termini di partecipazione attiva da parte dei discenti. A partire da tali premesse, gli alunni della classe V AS, nell'arco del triennio, hanno svolto i seguenti percorsi:

#### TERZO ANNO

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Tutor</b>	<b>N. di studenti</b>	<b>Partner</b>	<b>Numero di ore</b>
Impresa simulata su piattaforma CONFAO Prima fase: <b>"Conoscere il territorio per orientare le attività di impresa"</b>	Prof. S. Privitera	26	Non previsti	40

**QUARTO ANNO**

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Tutor</b>	<b>N. di studenti</b>	<b>Partner</b>	<b>Numero di ore</b>
<i>Educare alla conoscenza, al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e agroalimentare del territorio</i>	Proff. S. Amari, S. Privitera	<b>27</b>	Università di Catania Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania CNR di Catania Museo Archeologico di Adrano Associazione SiciliAntica regionale – sezione di Adrano (Sicilia Antica regionale convenzione stipulata con Protocollo 08979 in data 20/11/2023) 1° Circolo Didattico “G. Mazzini” di Adrano	<b>40</b>
<i>Il Caffè Filosofico: Argomento dunque sono</i>	Proff. S. Messina S. Privitera	<b>8</b>	Centro Studi “L. Pareyson” di Torino	<b>16</b>

**QUINTO ANNO**

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Tutor</b>	<b>N. di studenti</b>	<b>Partner</b>	<b>Numero di ore</b>
<i>I Belvedere dell’Anima</i>	Proff. M.G. La Mela A. Liotta	<b>3</b>	Associazione culturale “Fiumara d’Arte”	<b>40</b>
<i>Piano nazionale lauree scientifiche</i>	Prof. A. Sorice	<b>7</b>	Dip. Sc. Biologiche, Geologiche e ambientali dell’UniCT	<b>20</b>
<i>Il Caffè Filosofico: Filosofia e Intelligenza Artificiale</i>	Proff. S. Messina S. Privitera	<b>5</b>	Centro Studi “L. Pareyson” di Torino Indire-Platone AI Specialisti di filosofia e AI (F. Ferro)	<b>18</b>
<i>La “via del libro”: dall’ideazione alla distribuzione. Autori ed editori a confronto</i>	Proff. S. Messina M.C. Pappalardo	<b>3</b>	Casa editrice Chartago di Catania Società distributrice Mondadori di Catania	<b>16</b>
<i>Laboratorio di creazione di un Museo Virtuale</i>	Proff. V. Amata S. Privitera C. Battiati	<b>2</b>	Museo Archeologico di Adrano	<b>30</b>

<b><i>Musica e Storia: Creazione di Podcast Didattici e Radio Scolastica</i></b>	Prof. F.E. Di Bartolo	<b>4</b>	Associazione Clionet di Adrano Associazione Radio Zammu di Catania	<b>25</b>
<b><i>Campo scuola a Policoro</i></b>	Prof. C. Stimoli	<b>2</b>	Policoro Village	<b>25</b>
<b><i>Radiolab</i></b>	Prof. G. Puleo	<b>1</b>	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Laboratori Nazionali del Sud)	<b>30</b>
<b><i>Legalità: Facciamo esperienza in Tribunale</i></b>	Proff. A.M. Cantarella M.C. Distefano	<b>4</b>	Tribunale di Catania	<b>30</b>

Tutti gli studenti hanno effettuato la formazione sulla sicurezza su piattaforma ministeriale.

Gli studenti hanno svolto le seguenti tipologie di attività:

- incontri con esperti previsti da progetti predisposti dal Consiglio di Classe;
- visite aziendali;
- stage/tirocinio in azienda;
- simulazione d'impresa;
- project work* in e con l'impresa.
- partecipazione a giochi, Olimpiadi, gare, riconosciute dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.
- progetti di imprenditorialità;
- attività presso o in collaborazione con associazioni culturali anche di volontariato e soggetti operanti nel Terzo Settore, in convenzione con la Scuola;
- attività, corsi on-line e/o in presenza svolti per tramite di agenzie esterne quali figure mediatrici tra scuola e impresa;
- esperienze di studio o formazione all'estero all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto;
- attività laboratoriali in convenzione con Enti e Università;
- frequenza di corsi online e *webinar*, subordinata alla presentazione di attestato - su carta dell'ente organizzatore - recante data e monte ore svolto;
- percorsi individuali scelti dagli studenti sulla base dei propri interessi, purché documentati, svolti in orario extra-curricolare o nei periodi di sospensione delle attività didattiche, relativi ad una delle seguenti aree: Umanistica, Artistica e Linguistica; Scientifico Tecnologica; Biologico-Sanitaria; Economico-Giuridica; Sociale e Sportiva.

Per la valutazione si è tenuto conto sia del processo (osservato e valutato tramite prove esperte e diari di bordo), che dei risultati dell'apprendimento, sulla base del seguente iter:

- accertamento delle competenze in ingresso;
- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei livelli attesi;
- definizione degli strumenti di osservazione (compiti di realtà, prove esperte, project-work, elaborati grafici, verifiche scritte, relazioni sia scritte che orali, schede di osservazione ...);
- verifica dei risultati intermedi e accertamento delle competenze in uscita.

Sulla base dei criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti il consiglio di classe per determinare la valutazione del PCTO ha tenuto conto di quanto riportato nel successivo paragrafo 8.3.

**Il tutor orientatore ha provveduto a far inserire le esperienze svolte da ogni studente sull'E-portfolio.**

### 5.5 Attività di orientamento

Il consiglio di classe, visto il D.M. 328 del 22/12/2022, con cui sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, ha progettato un modulo di 30 ore, *Una bussola per il mio futuro*.

Le attività - finalizzate a favorire un apprendimento personalizzato, significativo per lo studente, integrato nel percorso didattico, mirante allo sviluppo delle competenze di base, delle *soft skills* e delle competenze trasversali - sono state integrate con attività di PCTO e con attività di Educazione civica.

Segue elenco delle attività svolte all'interno del modulo di 30 ore:

Attività	n. ore
Partecipazione al salone dell'orientamento "Orientasicilia-Astersicilia 2024" XXII edizione	10
Partecipazione all'incontro con l'on. Caterina Chinnici sul tema "L'Europa del futuro: sfide e opportunità"	2
Partecipazione all'incontro sul tema "Progetto Martina – prevenzione primaria e secondaria dei tumori", promosso dal Lions Club	2
Conferenza di informazione in merito agli sviluppi professionali e sbocchi lavorativi futuri tenuta dai rappresentanti della Marina Militare	1
Conferenza di informazione in merito agli sviluppi professionali e sbocchi lavorativi futuri tenuta dai rappresentanti delle Forze Armate	1
Partecipazione al Convegno per la presentazione del cortometraggio su Carmelo Salanito in occasione delle celebrazioni per il GIORNO della Memoria	2
Partecipazione all'incontro informativo, organizzato dall'AVIS, finalizzato alla sensibilizzazione delle alunne e degli alunni sul tema della donazione del sangue	1
Partecipazione all'incontro-dibattito "Il giornalismo d'inchiesta", dialoga con gli studenti il giornalista Sigfrido Ranucci, giornalista d'inchiesta e autore del libro "La Scelta"	3
Conferenza di informazione in merito alle lauree triennali e magistrali offerte dalla Nuova Accademia delle Belle Arti (NABA) nei seguenti ambiti: Design, Media Design, Fashion, Graphic & Communication, Scenografia, Pittura e Arti Visive	3
Conferenza di informazione sulla proposta di percorso integrativo di studi offerto dalla Scuola Superiore di Catania. L'obiettivo della Scuola è quello di selezionare i giovani particolarmente predisposti allo studio, il percorso offerto si svolge parallelamente a quello universitario.	1
Partecipazione all'evento di formazione e orientamento dal titolo "Conoscere e innovare: l'infinito viaggio della ricerca scientifica" al fine di promuovere la scienza, la ricerca biologica e biomedica con particolare riferimento alle cellule staminali.	5
Visita della sede dell'INFN, presentazione delle attività di ricerca, illustrazione e visita degli acceleratori di particelle e delle sale tematiche	6
Visita guidata del museo "casa del nespolo" e visione corto teatrale sui Malavoglia a cura della Pro Loco di Acicastello. Visita in barca all'area marina protetta "Isole Ciclopi" a cura del presidente dell'AMP. Visita guidata del Monastero dei Benedettini a cura dell'associazione "Officine culturali" di Catania	7
<b>Ore totali</b>	<b>44</b>

Le attività sono registrate nell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze, dove sono consultabili anche i "Capolavoro" annuali dello studente.

## 5.6 Educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica intende sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, c.1 della Legge n. 92/19).

Le diverse tematiche relative all'insegnamento dell'Educazione civica individuate dalla L. 92/19, come innovata dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, sono riconducibili a tre nuclei fondamentali:

- **COSTITUZIONE:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE**

Il Consiglio di Classe ha programmato gli interventi trasversali secondo la distribuzione oraria annuale presentata nella seguente tabella di sintesi:

NUCLEI	TITOLO UNITÀ DIDATTICHE ARGOMENTI	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO DI SVOLGIMENTO N. DI ORE
<b>Costituzione, istituzioni, regole e legalità</b>	<p><b>TITOLO</b> <b>Costituzione Italiana, Organizzazioni Internazionali e U.E.</b> <i>Contenuti</i></p> <p>Il percorso storico della Costituzione: l'Assemblea Costituente nel secondo dopoguerra e il richiamo allo Statuto Albertino</p> <p>La libertà religiosa nella Costituzione Italiana e il Concilio Vaticano II</p> <p>L'Ordinamento Repubblicano e le differenze con il mondo antico</p> <p>UE ed ONU: le relazioni internazionali e la mutua collaborazione tra Stati</p>	<p>Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p>	<p>Filosofia Storia Religione Latino Incontri con rappresentanti delle Istituzioni (on. Chinnici)</p>	<p>Primo Quadrimestre</p> <p>11 ore</p>
<b>Agenda 2030 e sviluppo sostenibile</b>	<p><b>TITOLO</b> <b>Educazione alla Legalità economica</b> <i>Contenuti</i></p> <p>Educazione finanziaria: il ruolo delle banche d'affari</p> <p>Intermediari finanziari e investimenti</p>	<p>Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato</p>	<p>Diritto Incontri con esperti esterni</p>	<p>Primo/Secondo Quadrimestre</p> <p>11 ore</p>

<b>Cittadinanza digitale</b>	<b>TITOLO</b> <b>L'Intelligenza artificiale e il suo utilizzo</b>	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate  Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Matematica/Fisica Arte e Disegno Filosofia e Storia Scienze Naturali	Secondo Quadrimestre  11 ore
	<i>Contenuti</i> Fondamenti dell'Intelligenza Artificiale Applicazioni pratiche dell'I.A. nel campo artistico creativo L'Intelligenza dell'I.A.: implicazioni gnoseologiche ed etiche Il ruolo dei social media e i pericoli della diffusione incontrollata dell'IA			
<b>TOTALE</b>			<b>33 ore</b>	

In allegato le UdA di Educazione Civica, con indicazione degli Obiettivi specifici di apprendimento, e i criteri di valutazione.

### 5.7 Iniziative complementari integrative

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione, gli eventi culturali contribuiscono alla formazione e alla crescita culturale e relazionale degli studenti, in coerenza con il progetto scolastico annuale. In tale ottica la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Uscita didattica presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Laboratori Nazionali del Sud)
- Visita guidata del museo "Casa del nespolo" e visione corto teatrale sui Malavoglia a cura della Pro Loco di Acicastello. Visita in barca all'area marina protetta "Isole Ciclopi" a cura del presidente dell'AMP. Visita guidata del Monastero dei Benedettini a cura dell'associazione "Officine culturali" di Catania
- Viaggio di Istruzione a Praga
- Partecipazione al concorso "Genera" dell'INFN e del Consiglio Nazionale delle Ricerche sulla discriminazione di genere nel campo della Fisica, attraverso un progetto denominato "Sogna ragazza, sogna".
- Partecipazione al concorso "STEAM: femminile plurale" del Ministero dell'Istruzione, sul contributo delle donne nella scienza e nell'arte, attraverso la realizzazione di un progetto video, denominato "Le scienziate della Luna" e condiviso sui social della scuola.

## 6. Simulazioni

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità delle varie prove dell'Esame di Stato, effettuando anche delle simulazioni.

### 6.1 Prima prova (art. 19 O.M. n° 67 del 31/03/2025)

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Il

quadro di riferimento per la redazione e svolgimento della prova e per la redazione della griglia di valutazione è costituito dal D.M. 1095 del 21/11/2019.

Per la prova scritta d' Italiano sono state proposte varie tipologie:

- Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A),
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B),
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Nella valutazione sono stati considerati gli indicatori previsti dal D.M. 1095 del 21/11/2019.

Si allegano griglie di valutazione.

Relativamente alla prima prova, costruita secondo le tipologie previste per l'esame di stato, è stata effettuata una simulazione in data 07/04 c.a. della durata di 6 ore per classi parallele, la cui traccia, predisposta dal Dipartimento di Lettere, viene allegata alla fine del presente Documento.

Per l'alunno con BES si rinvia ad apposita documentazione.

### 6.2 Seconda prova scritta (art. 20 O.M. n° 67 del 31/03/2025)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017 ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

Relativamente alla seconda prova, è stata effettuata una simulazione in data 03/05 c.a. della durata di 6 ore per classi parallele predisposta dal Dipartimento di Matematica e Fisica la cui traccia viene allegata alla fine del presente Documento.

Si allega griglia di valutazione.

Per l'alunno con BES si rinvia ad apposita documentazione.

### 6.3 Simulazione colloquio (art. 22 O.M. n° 67 del 31/03/2025)

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO (...);
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d' istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il consiglio di classe ha predisposto il seguente schema al fine di favorire *“l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare<sup>4</sup>”*:

Nella seconda metà di maggio si terranno delle simulazioni pratiche del colloquio con i componenti la classe.

---

<sup>4</sup> Art. 22, c. 4 dell'O.M. n. 55/2024

<b>FASI DEL COLLOQUIO</b>	<b>DURATA</b>
<p>1. Il colloquio ha inizio con l'analisi e la discussione, da parte della/del candidata/o, del materiale predisposto dalla Commissione (testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema).</p> <p>Nel corso del colloquio il candidato affronta i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e ne evidenzia il rapporto interdisciplinare, dimostrando di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.</p> <p>Nella conduzione del colloquio, la commissione/classe tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.</p> <p>La Commissione consentirà al candidato di analizzare il materiale e di organizzare l'esposizione, intervenendo ove opportuno al fine di coinvolgere le diverse discipline secondo una prospettiva pluridisciplinare.</p>	<b>40 minuti</b>
La/il candidata/o espone le <b>esperienze svolte nell'ambito dei PCTO</b> mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, analizzandole criticamente e correlandole al percorso di studi e al PECUP	<b>5/10 minuti</b>
La/il candidata/o espone ed argomenta le competenze di <b>Educazione civica</b> come definite nel curriculum d' istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.	<b>5/10 minuti</b>
<b>Discussione elaborati</b> prove scritte (art. 22 c. 4)	<b>5 minuti</b>
<b>TOTALE DURATA</b>	<b>60 MINUTI</b>

#### 6.4 Nuclei tematici

Nell'ottica di una adeguata preparazione al colloquio orale, per favorire negli allievi lo sviluppo delle capacità di collegamento in chiave pluridisciplinare o interdisciplinare delle conoscenze e delle competenze acquisite nello studio delle singole discipline, argomentando in modo critico e personale, anche in lingua straniera, il CdC ha individuato i seguenti nuclei tematici, affrontati da ogni docente durante la propria attività didattica, così come illustrato nelle singole programmazioni:

<b>NUCLEI TEMATICI</b>
L'Uomo e la Natura
Il ruolo della donna nella cultura occidentale
Intellettuali e potere
Eros e Thanatos
Maschere e finzioni
La ricerca del Realismo
Lo sviluppo scientifico
Oppressi e oppressori
Il Disagio esistenziale e la scoperta dell'interiorità
La ricerca della Felicità

Per la valutazione del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe proporrà di utilizzare la griglia stabilita dal MIUR.

## 7. Metodologie, strumenti e spazi

Il consiglio di classe ha adottato modalità di lavoro comuni, finalizzate all'attuazione di una didattica per competenze - in modo da consentire agli studenti di apprendere in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi, di progettare in modo autonomo - ponendo gli studenti al centro del processo di insegnamento-apprendimento e ispirando la didattica alle metodologie STEM.

Le attività didattiche sono state proposte cercando il più possibile di valorizzare le attitudini e le potenzialità individuali e di stimolare la capacità di interazione degli allievi, al fine di far acquisire a ciascuno un bagaglio di conoscenze e competenze teoriche ed operative indispensabili per il proseguimento degli studi e per la futura attività lavorativa.

I docenti del consiglio di classe, per incentivare e stimolare la partecipazione, l'interesse e lo sviluppo delle capacità cognitive ed intuitive degli alunni, hanno messo in atto un sistema di rapporti interpersonali non solo in senso verticale (docente-alunno), ma anche in senso orizzontale (fra compagni di gruppo o classe), utilizzando, ove possibile e utile, tutte le strategie che la didattica e la pedagogia propongono.

Nello sviluppo del curriculum sono state adottate le metodologie e strategie di seguito riportate:

- Lezione frontale: presentazione dell'argomento col supporto di mappe, diagrammi di flusso, schemi, tabelle, sfruttando la natura reticolare dei processi cognitivi; è sempre coniugata con la lezione interattiva.
- Lezione interattiva: sollecitando domande degli studenti, inducendoli a trovare delle risposte, ne stimola l'operatività e la capacità logica, rendendoli protagonisti della costruzione del sapere.
- Lezione operativa/laboratoriale: definite le fasi operative e le finalità, ha uno sviluppo laboratoriale.
- Lezione con il supporto di strumenti tecnologici e informatici: favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire nuove conoscenze, abilità e competenze.
- Lezione con metodologie attive quali problem solving, ricerca guidata, dibattito.
- Utilizzo metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo: attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti.
- Didattica breve: imponendo ai docenti un'attività di "distillazione" dei nuclei fondanti delle discipline, rende essenziale e funzionale la didattica e impone loro la ricerca e costruzione di strumenti idonei di mediazione, utili anche al fine di consentire agli alunni un ripasso veloce e "a lunga distanza", con effetti positivi sul metodo di studio.
- Mastery-learning: utilizzato principalmente nei confronti degli allievi in difficoltà di apprendimento, riduce e fraziona contenuti e obiettivi, aumentando la possibilità di successo e generando autostima.
- Cooperative-learning: stimola la collaborazione, l'integrazione e l'inclusione.
- Tutoring: sfrutta il principio dell'apprendimento tra pari e consolida le dinamiche relazionali.
- Prosocialità: mira a promuovere la cooperazione, l'integrazione, lo star bene a scuola e in gruppo degli studenti.

Le linee metodologiche fondamentali adottate sono sotto indicate:

- Condivisione con gli studenti di obiettivi cognitivi, operativi, metacognitivi e di significati dell'apprendimento.
- Alternanza equilibrata delle diverse modalità didattiche: lezione frontale e/o dialogata, esercitazioni degli allievi, discussione e confronto fra i diversi interventi.
- Organizzazione del lavoro in sequenze logiche.
- Guida all'acquisizione di un metodo di studio efficace, razionale, adeguato alle singole discipline, capace di stimolare la memoria a lunga distanza.
- Coinvolgimento degli allievi nel processo di valutazione delle loro risorse e delle loro difficoltà.

- Controllo costante dei processi di apprendimento e monitoraggio degli sviluppi individuali delle abilità mediante: verifiche frequenti, formative e sommative; correzione sistematica dei lavori prodotti dagli alunni; recupero tempestivo degli obiettivi mancati e potenziamento attraverso lavori individuali o per gruppi di livello.
- Corretta gestione dell'errore, considerato quale risorsa nel senso che una tempestiva e corretta diagnosi è il presupposto per l'individuazione della terapia.
- Integrazione tra le attività di studio svolte a scuola e l'esperienza diretta nella realtà (visite nei luoghi del lavoro, laboratori, incontri con soggetti esterni ...).
- Utilizzo di strategie che favoriscano l'apprendimento cooperativo e la competenza nelle relazioni.
- Elaborazione di percorsi individualizzati in base ai diversi bisogni degli allievi.

In particolare si è mirato a:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (metacognizione).

I docenti hanno operato continue sollecitazioni operative e metodologiche; ogni volta che è stato necessario, hanno dedicato lezioni alla ripetizione dei contenuti per gli alunni assenti; costantemente hanno fatto ricorso al dialogo collettivo per puntualizzare e chiarire. Gli interventi di recupero sono stati curriculari e si sono svolti secondo le modalità scelte dai singoli docenti.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Monitor interattivi o LIM
- Materiali multimediali
- Copie fotostatiche
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Informatica
- Libri di testo
- Dispense, appunti, mappe, documenti e altro materiale fornito dall'insegnante
- Vocabolari
- Video esplicativi
- Risorse on line
- Computer
- Tablet
- Cellulari
- Appunti, sintesi, schemi, mappe in formato digitale
- Bachecca del registro elettronico

Gli spazi utili alla realizzazione dell'attività didattica sono stati principalmente l'aula della classe e, a seconda delle necessità, la palestra e l'aula magna (per la partecipazione a conferenze, incontri, dibattiti, assemblee d'istituto)

## 8. Verifiche e valutazioni

### 8.1 Tipologie di verifica

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

- test di ingresso orali
- verifiche orali
- sondaggi a dialogo
- compiti assegnati
- lavori di gruppo
- elaborati di progetto di gruppo
- elaborati di progetto individuali
- prove ed elaborati multimediali
- prove scritte di tipo tradizionale (prove scritte di Italiano, di Latino, compiti di matematica, relazioni ...)
- prove strutturate (Test di ingresso, test a risposta multipla; domande vero/falso; domande di sequenza logica; risoluzione guidata di problemi di Fisica)
- prove semistrutturate

### 8.2 La valutazione

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è regolata dal D.P.R. 122/2009, dalla Legge 107/2015 e dal successivo D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, come modificato dalla Legge 1 ottobre 2024, n. 150. La valutazione ha finalità formativa ed ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli studenti e delle studentesse; concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno studente, ai processi di autovalutazione dei medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000. Documenta inoltre lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione si è articolata nei seguenti tre momenti:

- Valutazione iniziale o diagnostica (a cura dei singoli docenti) che riguarda l'accertamento e l'analisi della situazione di partenza.
- Valutazione in itinere o formativa, che ha interessato il processo insegnamento-apprendimento nel suo verificarsi; ha inteso definire i livelli di apprendimento dei singoli allievi, identificare punti di debolezza al fine di programmare interventi di recupero, e punti di forza, stimolare l'auto-valutazione e, al tempo stesso, monitorare l'efficacia delle procedure didattiche seguite.
- Valutazione intermedia e finale o sommativa (per quadrimestre) viene effettuata tramite un voto unico con riferimento ai criteri di seguito indicati.

La valutazione è stata attribuita con riferimento ai risultati conseguiti dai singoli studenti in termini di apprendimento dei contenuti e di sviluppo delle competenze ed abilità richieste, disciplinari e trasversali, tenendo conto anche dei seguenti elementi:

- costanza nella frequenza
- impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse per le discipline
- partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alle discipline
- approfondimento autonomo
- ordine e capacità organizzative

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è stato predisposto il Piano per l’Inclusione, Allegato al PTOF, anche tenuto conto del D.lgs. 66 del 13 aprile 2017.

Il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti indicatori valutativi, sulla base dei quali i Dipartimenti hanno adottato griglie per la valutazione delle verifiche (che si allegano):

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>VOTO/GIUDIZIO</b>
Conoscenza completa, organica e approfondita dei contenuti, del lessico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di problematizzare le conoscenze, condurre ricerche autonome, usare procedure logiche e strategie argomentative. Uso brillante e creativo dei diversi linguaggi.	Originalità e creatività nell’individuazione di strategie risolutive di problemi e nella riflessione critica sulle diverse forme del sapere.	10 ECCELLENTE
Conoscenza sicura, ampia e approfondita dei contenuti, del lessico specifico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di cogliere lo spessore teorico delle tematiche affrontate, di sintetizzare e rielaborare personalmente i contenuti. Espressione rigorosa ed efficace.	Capacità di valutare criticamente, sulla base della propria esperienza e cultura, i contenuti e individuare le procedure più adeguate alle varie situazioni.	9 OTTIMO
Conoscenza sicura e talora approfondita dei contenuti, del lessico specifico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di applicare autonomamente le conoscenze in ambiti diversi e complessi. Espressione chiara e appropriata.	Capacità di cogliere relazioni interdisciplinari, risolvere problemi nuovi, sfruttare la potenzialità delle tecnologie.	8 BUONO
Conoscenza ordinata dei contenuti disciplinari e del lessico specifico.	Capacità di analizzare le conoscenze, esprimere opinioni lineari con linguaggio corretto ed appropriato.	Capacità di confrontare e collegare situazioni reali e contenuti culturali non troppo complessi.	7 DISCRETO
Conoscenza ordinata, talvolta mnemonica, dei contenuti fondamentali e del lessico specifico delle discipline.	Capacità di comprendere testi, analizzare problemi e orientarsi nell’applicazione di procedure studiate.	Capacità di orientarsi nell’analisi di informazioni e situazioni reali, anche con la necessità di una guida.	6 SUFFICIENTE
Conoscenza superficiale e frammentaria dei contenuti, anche fondamentali, delle discipline.	Capacità insufficiente di comprendere testi e analizzare problemi. Espressione non sempre corretta e comprensibile.	Difficoltà nell’applicare le conoscenze in situazioni e ambiti non noti.	5 INSUFFICIENTE
Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti fondanti le discipline.	Difficoltà nel comprendere testi, analizzare problemi ed esprimersi in modo corretto e comprensibile.	Nessuna capacità di applicare conoscenze in ambiti e situazioni non noti.	4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Mancata conoscenza dei contenuti fondanti le discipline.	Inadeguate abilità analitiche ed espressive.	Nessuna capacità di applicare conoscenze.	3 TOTALMENTE INADEGUATO
Assenza delle più elementari conoscenze disciplinari.	Abilità di comprensione, analisi ed espressione del tutto inadeguate.	Nessuna capacità di applicare conoscenze.	2 PREPARAZIONE NULLA

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, il Consiglio di Classe ha operato tenendo conto della seguente griglia approvata dal Collegio dei Docenti

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10

		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso	10
		Comunica in modo corretto	9
		Comunica in modo adeguato	8
		Comunica in modo generalmente adeguato	7
		Non sempre comunica in modo adeguato e rispettoso	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Frequenza e puntualità	Frequenza e puntualità esemplari e nessuna ammonizione	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuali (non più di 5/6 episodi di ritardo) e nessuna ammonizione (dopo il 10 ritardo)	9
		Frequenza regolare, non più di una ammonizione per ritardo/uscita anticipata	8
		Frequenza discontinua e n. 2 ammonizioni per ritardo/uscita anticipata.	7
		Frequenza saltuaria e più di 3 ammonizioni per ritardo/uscita anticipata.	6
	Rispetto del Regolamento di Istituto e del Regolamento di disciplina	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta sempre le regole	9
		Rispetta le regole in modo adeguato	8
		Generalmente rispetta le regole	7
		Manifesta insofferenza alle regole, con effetti di disturbo allo svolgimento della vita scolastica	6
<p>La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un' attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.</p> <p>Inoltre il voto di condotta inferiore a 6 sarà attribuito ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DPR 249/98.</p>			

### 8.3 Criteri per la quantificazione dei crediti scolastici e formativi

Il C.d.C attribuisce ad ogni studente, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che, ai sensi della normativa vigente, si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nella Prova d' Esame.

La normativa di riferimento per l'attribuzione dei crediti scolastici è il D.lgs. 62/2017, che abroga, con l'art. 26 c. 6, le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, e in particolare l'art. 12 relativo al Credito formativo. L'art. 15 del D.lgs. 62/2017 recita: *“In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti”*.

Tanto premesso, si riportano i criteri deliberati dal collegio dei docenti (delibera n. 60 del 14/12/2023)

La media finale dei voti è implementata con la valutazione conseguita dagli studenti a seguito della frequenza delle attività di PCTO, così determinata:

LIVELLO	PUNTEGGIO
Base	0
Intermedio	0,2
Avanzato	0,3

Anche all'insegnamento della Religione cattolica o della disciplina alternativa si attribuisce un "peso" in fase di determinazione del credito, da aggiungere alla media finale, così determinato:

LIVELLO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Base	Sufficiente	0
	Discreto	
Intermedio	Buono	0,1
Avanzato	Distinto	0,2
	Ottimo	0,3

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 sotto riportata

#### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Premesso che, ai sensi dell'art. 1 c. 1 lett. d) della L. 1 ottobre 2024, n. 150, "il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi", i criteri per l'assegnazione dei crediti sono i seguenti:

- media dei voti, comprensivo del voto di condotta, pari o superiore al decimale 0,5 comporta l'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione;
- media dei voti, comprensivo del voto di condotta, inferiore al decimale 0,5 comporta l'attribuzione del punteggio più basso della banda di oscillazione
- l'attribuzione del punteggio che scaturisce dal PCTO e dalla Religione non può mai comportare il passaggio alla fascia di credito superiore.

# ALLEGATI

## Elenco allegati al Documento

- 1. Relazioni finali e programmi delle singole discipline**
- 2. Rubriche di Valutazione**
- 3. UdA di Educazione Civica svolte**
- 4. Tracce della simulazione prima prova**
- 5. Tracce della simulazione seconda prova**
- 6. Relazione alunno con BES (Disturbo Aspecifico dell'Apprendimento) solo nel formato cartaceo)**

## Relazione finale: Lingua e Letteratura italiana

DOCENTE: prof. Signorello Fabio Antonio

CLASSE: V AS

Profilo della classe

Il sottoscritto ha seguito gli alunni della classe dal terzo anno, pertanto, ha potuto valutare la progressiva maturazione degli studenti, nonché il percorso di formazione che hanno compiuto nel corso dei tre anni di studi liceali. Gli alunni, complessivamente motivati e intellettualmente vivaci, hanno rivelato un atteggiamento adeguato e rispettoso nei confronti del docente, hanno mostrato disponibilità al dialogo, accettando le critiche costruttive e trovando nel confronto dialettico non solo spunti di riflessione ma anche voglia di trovare una soluzione ai diversi problemi che si sono presentati nel corso degli anni. Tra l'insegnante e gli allievi si è creato un rapporto di stima e di reciproca fiducia, che ha favorito il sereno svolgimento dell'attività didattica, arricchita da tanti momenti di laboratorio e di dialogo. Numerosi fattori hanno favorito l'azione didattica, educativa e disciplinare: il clima di serena e costruttiva collaborazione tra il docente e le famiglie; il rapporto di rispetto e di cordiale simpatia tra l'insegnante e gli studenti; la trasparenza e la coerenza delle valutazioni, secondo criteri e parametri di giudizio previsti nella programmazione disciplinare e in quella del CdC; la buona risposta, sul piano dell'impegno e della responsabilità, di fronte alle sollecitazioni educative. Durante le lezioni, gli allievi hanno dimostrato un comportamento generalmente corretto e hanno manifestato abbastanza attenzione dinanzi agli argomenti presentati; poiché l'impegno individuale e lo studio personale non siano stati da tutti affrontati nello stesso modo, il livello di competenze raggiunte dalla classe è discreto e la maturazione individuale è in linea rispetto ai requisiti d'ingresso riscontrati al terzo anno.

C'è da sottolineare che un gruppo di alunni ha lavorato in modo molto serio e personale, acquisendo consapevolezza del proprio stile di apprendimento e sfruttando le proprie abilità in maniera veramente approfondita e proficua.

Pertanto sono differenziati i risultati raggiunti sia nella produzione orale che nella produzione scritta: una prima fascia è formata da un ristretto numero di alunni che si distinguono per costanza e partecipazione, che hanno acquisito autonomia di pensiero, che sono partecipi al dialogo educativo e in grado di formulare pensieri critici, di affrontare un'accurata analisi del testo e di comprenderne i riferimenti storici e culturali; in una seconda fascia sono compresi invece diversi allievi che hanno lavorato bene, curando il proprio metodo di studio e ottenendo buoni risultati complessivi; una ristretta terza fascia di studenti, non possedendo le competenze di base e sufficienti abilità, non si è applicata adeguatamente soprattutto nello studio individuale e, anche se ha mostrato moderato interesse durante le spiegazioni e le attività in classe, non ha sempre rispettato tempi e consegne e si assesta su un livello mediocre o appena sufficiente di competenze generali.

Infine, come ultima considerazione, si precisa che, a causa dei numerosi impegni degli alunni in varie attività extra-scolastiche, calendario scolastico con pause didattiche lunghe, la programmazione scolastica ha subito un significativo rallentamento con la conseguenza del mancato completamento della stessa secondo gli obiettivi fissati ad inizio anno.

Raggiungimento degli obiettivi

- A. Conoscere e utilizzare gli strumenti espressivi della lingua italiana nei diversi contesti comunicativi.
- B. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- C. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.
- D. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- E. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- F. Attualizzare le tematiche letterarie per interpretare la realtà presente.
- G. Stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi.

Conoscenze, abilità e competenze

CONOSCENZE:

- Tutta la classe conosce i modelli culturali, le poetiche e l'analisi dei contenuti di testi poetici, teatrali e in prosa. Alcuni alunni si attestano su livelli buoni e ottimi, altri su livelli discreti o sufficienti.
- Quasi tutta la classe conosce le diverse tipologie testuali, le regole di coerenza e di coesione di un testo, oltre a quelle ortografiche, lessicali e morfosintattiche. Alcuni alunni raggiungono livelli eccellenti, altri buoni o discreti, altri ancora livelli sufficienti o mediocri.
- Quasi tutta la classe è in grado di contestualizzare, confrontare e argomentare i testi dei vari autori: alcuni su livelli ottimi o buoni, altri su livelli discreti o sufficienti.

#### ABILITÀ E COMPETENZE:

Il lavoro svolto in classe ha cercato di avviare nei ragazzi un percorso di maturazione per il raggiungimento degli obiettivi indicati nella programmazione: tutti gli alunni considerano lo studio del passato letterario/storico come utile chiave interpretativa per una comprensione critica e non unilaterale del presente e dimostrano di aver maturato la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone e di tutte le civiltà.

Tutti gli alunni della classe hanno raggiunto le competenze culturali della disciplina (poetiche, autori, analisi dei testi e interpretazione critica). Quasi tutti gli studenti raggiungono livelli tra il discreto e il buono. La totalità della classe ha raggiunto, in maniera differenziata, le competenze nella produzione scritta (impostazione e articolazione del testo, conoscenze grammaticali e lessicali e capacità di ordinare le idee).

La maggioranza della classe ha consolidato in misura sufficiente o buona la capacità di esporre con chiarezza e completezza i contenuti appresi. L'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti è presente nella maggior parte degli allievi.

#### Metodologie e strumenti

Ho cercato di creare e consolidare le motivazioni all'apprendimento adottando nella presentazione degli argomenti e nella condizione generale della attività didattiche delle strategie quali: mantenere un rapporto costante con problematiche attuali o segnalate dagli studenti stessi; aiutare gli studenti a sistemare razionalmente le informazioni apprese, incentivando processi cognitivi come la sintesi, la valutazione e la produzione originale. La tecnica didattica utilizzata ha riguardato essenzialmente due dimensioni di lavoro: il lavoro individuale, inteso come partecipazione attiva in classe ma anche come lavoro da effettuarsi a casa utilizzando manuali, appunti o altro materiale fornito dall'insegnante; il lavoro collettivo: tutti i momenti in cui la classe ha lavorato insieme. La lettura dei testi è stata realizzata sotto forma di "laboratorio" all'interno del quale il testo è stato scomposto nei suoi elementi costitutivi; sono state individuate e descritte le strutture testuali ma sono stati anche messi a fuoco i contrassegni della trasformazione storica dei generi letterari e delle diverse ideologie letterarie. Si è privilegiato il tradizionale metodo di studio diacronico (periodo storico/letterario - autore - opere). Si è fatto uso quindi sia di lezioni frontali per delineare i quadri storico-sociali e culturali di riferimento, che di lezioni interattive per stimolare le capacità di analisi, decodificazione e ricodificazione degli studenti, per sollecitarne le abilità interpretative e critiche, per stimolare il riconoscimento ed il confronto degli elementi culturali di continuità - discontinuità, di analogia - differenza fra ambiti culturali ed autori diversi, anche in direzione della riflessione sulla realtà presente, curando in alcuni momenti il raccordo multidisciplinare. Laddove necessario si è operato con interventi mirati per stimolare la motivazione all'apprendimento da parte di alcuni alunni. Si è fatto uso di mezzi e strumenti di vario genere: libro di testo, fotocopie, presentazioni multimediali, LIM.

#### Materiali didattici

Libri di testo: Marzia Fontana-Laura Forte-Maria Teresa Talice, L'ottima compagnia. Edizione rossa, volumi 3A e 3B. Zanichelli.

Per la Divina Commedia: Per l'alto mare aperto, a cura di A. Marchi, Pearson (testo consigliato)

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point. Mappe concettuali e appunti.

Video-lezioni.

#### Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche scritte proposte hanno riguardato le tipologie previste dal nuovo Esame di Stato: l'analisi del testo letterario sia in prosa che in poesia (tipologia A), il testo argomentativo (tipologia B) e il tema di

attualità (tipologia C). La classe ha effettuato una simulazione della Prima Prova in data 10 aprile 2025 per classi parallele in 5 ore. Sono state proposte sette tracce, come da nuova normativa, rispettando tutte e tre le tipologie di scrittura. Nella scelta delle tracce la classe ha mostrato molto interesse verso la tipologia B. Dal punto di vista della valutazione, si sono registrate poche valutazioni insufficienti e la classe ha risposto in modo adeguato alla prova scritta, riportando votazioni medio-alte.

Le verifiche orali sono state in itinere e a conclusione dei singoli moduli tematici, utili ad accertare sia il graduale processo di apprendimento raggiunto dagli alunni, sia a monitorare anche la validità degli interventi didattici. Esse sono consistite in colloqui individuali che, partendo dalla lettura di un testo o parti di esso, con parafrasi e commento critico, hanno portato all'individuazione di tematiche proprie dell'autore e della sua collocazione in una determinata corrente letteraria. Con le stesse modalità sono state condotte verifiche orali sommative, finalizzate alla valutazione conclusiva e concordate in largo anticipo con gli studenti, tenendo conto del carico di lavoro degli studenti e della condizione psicologica degli stessi dovuta al particolare e difficile periodo attraversato.

Per i criteri di valutazione adottati, si fa riferimento a quanto approvato dal Collegio dei Docenti e da quanto previsto dal presente documento. Per quanto riguarda la valutazione finale, nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio dei docenti, si terrà conto anche: dell'impegno nello studio; della partecipazione e dell'interesse; del metodo di studio; della progressione dell'apprendimento.

Programma svolto

### 1. IL ROMANTICISMO E LEOPARDI

Le coordinate storiche, ideologiche e artistiche della rivoluzione romantica, la figura dell'intellettuale romantico italiano, la nascita dell'estetica e i caratteri fondamentali del movimento romantico; la "sehnsucht" e la semantizzazione de "Il viandante nel mare di nebbia"; l'immaginario romantico: bello e sublime, individualismo e storicismo.

I manifesti del Romanticismo, le caratteristiche del Romanticismo italiano; la polemica classico-romantica.

Riguardo a Leopardi:

La vita e la formazione culturale. Il ruolo della madre e della famiglia, fasi e conversioni letterarie. Il "sistema" filosofico leopardiano. La teoria del piacere e la teoria del vago e dell'infinito. La concezione leopardiana della natura e la funzione dei "patimenti". Il pessimismo storico e il pessimismo cosmico; il nichilismo. Il concetto di "noia" e di taedium vitae. Lo Zibaldone: contenuti e significato. Le operette morali e la meditazione filosofica. I Canti: composizione, struttura, titolo, vicende editoriali, temi, paesaggio e modelli della tradizione lirica. Gli "idilli e i canti pisano-recanatesi. Il ciclo di Aspasia e le canzoni sepolcrali; il testamento spirituale; la ricezione dell'autore; figure e concetti leopardiani.

Le operette morali. Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez.

Canti: Ultimo canto di Saffo, L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Il passero solitario, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La ginestra o il fiore del deserto.

### 3. REALISMO, NATURALISMO, VERISMO

I luoghi, i tempi e le parole chiave. Le ideologie, l'immaginario, i temi della letteratura e dell'arte. La figura dell'intellettuale nell'immaginario e nella realtà. L'ideologia del progresso. L'organizzazione della cultura, i generi letterari e il pubblico. Il Positivismo e il movimento del Realismo in Europa. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.

GIOVANNI VERGA

Vita e formazione culturale; i romanzi del periodo fiorentino e del primo periodo milanese: Storia di una capinera; la parabola verista e i testi programmatici; le strategie narrative; le novelle Vita dei campi, Novelle rusticane; Il ciclo dei "Vinti"; I Malavoglia. La composizione, la struttura, il contenuto, la genesi sociale del romanzo; il significato del romanzo, il sistema dei personaggi, la lingua, lo stile e il punto di vista; Mastro-Don Gesualdo: composizione e struttura; i personaggi, la vicenda, la lingua e lo stile.

L'Amante di Gramigna, Prefazione

Fantasticheria

Rosso Malpelo

La lupa

Malavoglia: Prefazione (i vinti e la fiumana del progresso); Come le dita di una mano (I); Mena e Alfio (II); Il naufragio della Provvidenza (III); L'addio di N'Toni (XV).

La Roba

Mastro-don Gesualdo: La morte di Gesualdo (IV-V)

Sintesi dettagliata de I Malavoglia.

Sintesi dettagliata de Mastro-don Gesualdo

#### 4. IL DECADENTISMO

Il contesto ideologico e la situazione dell'intellettuale: filosofie e Simbolismo; "la perdita dell'aureola"; le strategie poetiche, il Frammentismo e il Fonosimbolismo; il Decadentismo francese e Parigi bohemien; le corrispondenze baudelairiane; il male di vivere e lo spleen.

Baudelaire, L'albatro.

#### GIOVANNI PASCOLI

La vita tra il "nido" e la poesia. La poetica del Fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese. Myricae e Canti di Castelvecchio: il simbolismo naturale e il mito della famiglia e la nevralgia; la poetica delle "piccole cose".

I temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta. Il simbolismo espressionistico: frammentismo, concezione della natura fra macrocosmo e microcosmo; fonosimbolismo. Metrica, lingua e stile.

Il fanciullino

Myricae: Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Novembre, Il lampo, Temporale, Scalpitio.

I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, La mia sera.

Poemetti: Italy e il problema dell'emigrazione.

#### GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita inimitabile di un mito di massa: spettacolarizzazione e aneddoti. L'ideologia e la poetica: le grandi matrici del vitalismo dannunziano e le tecniche retoriche. L'estetismo, il panismo e il rapporto metamorfico umanizzazione/arborizzazione; il rapporto fra d'Annunzio la religione e il francescanesimo. Le raccolte poetiche, Le Laudi; I romanzi: caratteri generali e temi. Il piacere, Il fuoco, Le vergini delle rocce, Il trionfo della morte, Forse che sì, forse che no: la parabola del superuomo; il D'Annunzio notturno. Alcione: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana

#### 5. IL MODERNISMO

L'età dell'imperialismo: storia e ideologia, filosofie e massificazione: la teoria della relatività, la psicanalisi e le trasformazioni dell'immaginario. I nuovi temi: il conflitto padre-figlio, la guerra, l'estraneità e l'alienazione, l'inetitudine e la spersonalizzazione (doppio e frammentazione). Lo scardinamento delle strutture del romanzo novecentesco: l'opera aperta, i blocchi narrativi e gli io-narrati, il flusso di coscienza.

#### ITALO SVEVO

Contesto triestino e vicende biografiche; formazione, lavoro e istanze filosofiche; l'amicizia con Joyce. La parabola dell'inetto: i romanzi Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno. Le nuove strutture narrative e l'apporto della psicanalisi. L'ironia.

La coscienza di Zeno: prefazione; preambolo; il fumo; lo schiaffo del padre; la psicanalisi.

#### LUIGI PIRANDELLO

Vita, formazione culturale e opere. Il relativismo filosofico e la poetica dell'"umorismo"; i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la vita. La parabola narrativa: Novelle per un anno e le tre fasi di produzione (regionalistica, umoristica, surrealistica); I romanzi tra Verismo e Uumorismo; Il fu Mattia

Pascal. La concezione pirandelliana del progresso e della modernità: confronto con i Quaderni di Serafino Gubbio operatore. Il teatro: dal regionalismo, al teatro grottesco e borghese-umoristico, al metateatro. Il pirandellismo.

La teoria del comico e dell'umoristico: l'avvertimento e il sentimento del contrario

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato e La patente.

Sintesi dei 7 romanzi: L'esclusa, Il Turno, il Fu Mattia Pascal, Suo marito, I vecchi e i giovani, Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno e centomila.

Teatro: Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV.

6. Divina Commedia, Paradiso: canti I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI.

## Relazione finale: Lingua e Letteratura latina

DOCENTE: PROF.SSA OTTAVIA MARIA LONGO

CLASSE: V A SCIENTIFICO

### **Profilo della classe**

La classe è composta da 26 studenti (di cui 13 maschi e 13 femmine) e mostra un profilo abbastanza eterogeneo.

Per la maggior parte degli studenti, la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e proficua: i discenti hanno manifestato vivo interesse per la disciplina e motivazione nello studio, accogliendo in modo propositivo le occasioni di approfondimento e di ampliamento dei vari contenuti didattici. I livelli di attenzione in classe sono sempre stati soddisfacenti. Tuttavia, alcuni allievi hanno assunto un atteggiamento più passivo e sono stati poco sollecitati nel prendere parte al processo di apprendimento, impegnandosi poco e in modo incostante. Gli stessi hanno, inoltre, avuto difficoltà nel rispettare le scadenze e nell'acquisire una buona competenza organizzativa.

I livelli di profitto appaiono differenziati e si possono distinguere tre fasce di livello. La prima comprende gli alunni che, anche grazie ad un rigoroso metodo di studio, hanno raggiunto risultati ottimi e, in taluni casi, eccellenti, e che possiedono conoscenze linguistiche e letterarie approfondite, supportate da buone capacità logico-argomentative e da apprezzabile spirito critico, nonché dalla propensione ad un lavoro continuo, che ha consentito loro di interiorizzare strumenti e tecniche in modo personale e rigoroso. Nella seconda fascia si annoverano gli studenti che hanno conseguito risultati buoni o più che discreti e che, seppur con regolare e motivato impegno, hanno consolidato un metodo talora più didascalico che rielaborativo. Nella terza, infine, rientra quel ristretto numero di alunni che, sebbene in possesso di essenziali conoscenze e abilità espositive, ha lavorato con impegno discontinuo, non dispone di un metodo di studio adeguatamente efficace e si imbatte ancora in talune improprietà linguistiche e difficoltà interpretative.

Il clima relazionale è sempre stato sereno, collaborativo e improntato alla reciproca fiducia e, sotto il profilo disciplinare, la classe ha assunto un comportamento corretto e rispettoso.

### **Raggiungimento degli obiettivi**

Gli obiettivi previsti dalla programmazione disciplinare iniziale, di seguito declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati raggiunti da tutti gli studenti della classe, seppur in maniera eterogenea.

### **Conoscenze, abilità e competenze**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza e corretto uso di registri linguistici adeguati ai diversi tipi di comunicazione.</li><li>- Conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della civiltà latina nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper esporre e argomentare in modo chiaro, coeso e coerente i contenuti sia oralmente che in forma scritta.</li><li>- Saper rielaborare in modo autonomo: il discente deve saper costruire una sintesi originale, utilizzando conoscenze, documentazione, competenze e strumenti espressivi in maniera</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Padronanza della lingua italiana, nella ricezione e nella produzione scritta e orale.</li><li>- Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e in connessione con altre manifestazioni artistiche.</li><li>- Organizzare trasversalmente argomenti di discipline diverse.</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza della lingua latina classica, necessaria per la comprensione dei testi latini, attraverso lo studio organico delle sue strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari all'analisi stilistico-retorica, anche al fine di raggiungere una più consapevole padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.</li> <li>- Conoscenza delle coordinate storico-sociali dell'Età Imperiale, degli autori, dei generi letterari e delle opere della letteratura latina del periodo.</li> </ul>	<p>personale, in modo corretto e funzionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper organizzare in modo autonomo l'attività di studio, con la scansione di tempi e scadenze.</li> <li>- Saper collocare correttamente autori, testi e fenomeni letterari nello sviluppo storico della cultura latina.</li> <li>- Saper individuare le caratteristiche dei generi letterari, operando collegamenti tra autori della letteratura latina ed eventualmente anche con quelli della letteratura italiana di età moderna e contemporanea.</li> <li>- Saper tradurre e comprendere testi antologici classici, inserendoli correttamente nel mondo concettuale dell'autore, anche con un uso guidato dell'eventuale testo a fronte.</li> <li>- Saper integrare i testi degli autori con le letture antologiche in traduzione italiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimere giudizi e riflessioni personali sugli argomenti e sulle tematiche affrontate, dando prova di spirito critico.</li> <li>- Riconoscere il sistema linguistico latino e cogliere i rapporti tra la formalizzazione e l'uso concreto della lingua.</li> <li>- Organizzare gli elementi fondamentali del sistema linguistico latino in un modello teorico che consente di procedere ad analisi contrastive o analogiche con altri sistemi linguistici.</li> <li>- Cogliere in prospettiva diacronica i principali mutamenti dalla lingua latina alle lingue neolatine, anche attraverso la conoscenza di alcuni elementi fondamentali di linguistica, come le leggi fonetiche.</li> <li>- Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.</li> <li>- Individuare gli elementi di alterità e continuità nella tradizione letteraria.</li> <li>- Individuare l'incidenza del lessico latino sulla formazione del linguaggio intellettuale nelle lingue moderne.</li> <li>- Individuare gli apporti di pensiero e di categorie mentali alla formazione della cultura europea.</li> </ul>
---	--	---

### **Metodologie e strumenti**

L'insegnamento si è basato fondamentalmente sulla lezione frontale, ma anche dialogata e interattiva. Il metodo induttivo e deduttivo sono stati il più possibile presenti nella trattazione della disciplina. I raccordi interdisciplinari sono stati posti al centro dell'azione didattica e si è tentato di favorire ogni collegamento tra classici del mondo latino, classici della letteratura italiana e temi dell'attualità.

### **Materiali didattici**

Si è fatto uso del libro di testo in adozione: *Tua vivit imago, volume 3, Età imperiale*, a cura di Francesco Ursini, casa editrice Giunti TVP.

Sono stati forniti anche appunti di lezione e alcuni materiali didattici in fotocopia.

### **Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione**

Nel primo quadrimestre sono state svolte due verifiche orali e due verifiche scritte; nel secondo quadrimestre due verifiche orali e una verifica scritta. Le prove orali sono state finalizzate all'accertamento delle conoscenze della letteratura latina dell'Età Imperiale e alla valutazione delle competenze logico-argomentative e dei livelli di padronanza linguistica e lessicale. Le prove scritte hanno valutato precipuamente la conoscenza di alcuni passi antologici classici e delle strutture di base della lingua latina, nonché la capacità di analizzare i testi dal punto di vista stilistico-retorico e di interpretarli criticamente. Si precisa che le prove scritte sono sempre state delle analisi del testo di passi antologici classici già tradotti in classe durante le spiegazioni frontali, in quanto le conoscenze linguistiche relative alla grammatica latina di base e le competenze di traduzione si sono sempre attestate su livelli essenziali.

### **Programma svolto**

#### **L'Età giulio-claudia: storia e cultura**

Le coordinate storiche e le peculiarità dell'età di Nerone.

La tradizione della favola: Fedro.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi nella traduzione in lingua italiana:

“Il cervo alla fonte”, da *Fabulae* di Fedro;

“Una fabula Milesia: la vedova e il soldato”, da *Fabulae* di Fedro;

#### **Lucio Anneo Seneca**

La vita e le opere.

I *Dialogi*

I trattati filosofico-morali: *De clementia* e *De beneficiis*

Le *Naturales quaestiones*

*Epistulae morales ad Lucilium*

Le *tragedie*

*L'Apokolokyntosis*

I temi della filosofia senecana: il tempo, la morte, le passioni come malattia dell'anima.

Lettura, traduzione, analisi stilistico-retorica e commento del passo in lingua latina “Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità”, da *Epistulae* 47.

Lettura nella traduzione in lingua italiana, analisi e commento dei seguenti testi:

“Seneca e l'eutanasia”, tratto da *Epistulae ad Lucilium* 58, 32.37 (pag.130-132)

“L'insoddisfazione di sé”, tratto da *De tranquillitate animi*, 2, 6-10 (pag.171-172).

#### **Petronio**

Il *Satyricon*: l'opera e l'autore

Petronio tra fantasia e realismo

La *Cena Trimalchionis*

Lettura, analisi e commento nella traduzione in lingua italiana dei seguenti testi:

“Trimalcione fa il suo ingresso”, tratto da *Satyricon* 26, 7-10; 27, 1-6 (pag.234-235).

“Un ingresso in stile”, tratto da *Satyricon* 28-29 (pag.237-240)

“Gente davvero singolare”, tratto da *Satyricon* 37-38 (pag.242-245)

“La matrona di Efeso”, tratto da *Satyricon* 111-112 (pag.264-267)

Lettura, traduzione, analisi stilistico-retorica e commento del passo in lingua latina “Trimalcione umilia gli schiavi”, tratto da *Satyricon* 34, 1-5 (pag. 268).

### **Lucano**

La vita e le opere.

L'*epos* di Lucano: il *Bellum Civile*

I personaggi: tra angoscia e irrazionalismo

### **Marziale**

La vita e l'opera

Gli *Epigrammi*: l'elemento autobiografico, la tematica comico-satirica, il realismo.

Lettura, traduzione e commento dei seguenti testi nella traduzione in lingua italiana:

“Un amore interessato”, tratto da *Epigrammata* I, 10 (pag.391).

“Fabulla e le sue amiche”, tratto da *Epigrammata* VIII, 7-9 (pag.394).

“A cena da un parvenu”, tratto da *Epigrammata* III, 82 (pag.395-396).

### **Giovenale**

La vita e l'opera.

L'ideologia delle *Satire*

Il pessimismo dell'autore

Lettura, traduzione e commento del seguente testo nella traduzione in lingua italiana:

“Odio la donna”, tratto da *Satire* II, 6, 457-473 (pag.460-461).

### **Persio**

La vita e l'opera.

L'ideologia delle *Satire*.

Lo stile espressionistico e il linguaggio medico-chirurgico.

### **L'età Flavia**

Le coordinate storiche e il clima culturale.

La letteratura del consenso

### **Plinio il Vecchio**

La vita e la personalità

La *Naturalis Historia*

Lettura nella traduzione in lingua italiana e commento del seguente testo: “La natura matrigna: la fragilità dell'uomo”, tratto da *Naturalis historia* VII, 1-5 (pag.313-315).

### **L'età degli Antonini**

Gli imperatori per adozione e il clima culturale

Plinio il Giovane: il *Panegirico a Traiano* e l'*Epistolario*

### **Tacito**

La vita e le opere

Le due monografie: l'*Agricola* e la *Germania*

Il *Dialogus de oratoribus*

La grande storia di Tacito: le *Historiae* e gli *Annales*

L'ideologia: il metodo storiografico; *sine ira et studio*; il principato come necessità storica.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi nella traduzione in lingua italiana:

“I Germani sono come la loro terra”, tratto da Germania 4-5;  
“La fiamma dell’eloquenza”, tratto da Dialogus de oratoribus, 36;  
“Il matricidio: la morte di Agrippina”, tratto da Annales 14, 7-10;  
“Falsità di Nerone: il licenziamento di Seneca”, tratto da Annales 14, 55-56;  
“Il suicidio esemplare di Seneca”, tratto da Annales 15, 62-64.

### **Apuleio**

La vita.

Le *Metamorfosi*: lettura della vicenda di Amore e Psiche.

L’*Apologia*.

La docente  
Ottavia Maria Longo

## Relazione finale: Storia

<b>CLASSE</b>	<b>5<sup>^</sup> AS</b>
<b>INDIRIZZO</b>	<b>LICEO SCIENTIFICO</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>SALVATORE PRIVITERA</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>L. CARACCILO, A. ROCCUCCI – “LE CARTE DELLA STORIA” – ED. MONDADORI</b>

### **1 – PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE ALLA DATA DEL 15 MAGGIO**

Nel corso dell'Anno Scolastico i componenti la classe sono passati da 27 a 26, in quanto un alunno, per motivi personali, si è trasferito nella classe 5<sup>^</sup> BS all'inizio del Secondo Quadrimestre. I discenti presentano livelli di partecipazione diversificata e livelli di interesse diversi per la disciplina, in quanto mentre una parte ha continuato a mostrare la vivacità intellettuale che ha caratterizzato l'intero triennio nell'affrontare gli argomenti proposti, e un interesse crescente per l'approfondimento, un numero ristretto di allievi ha evidenziato un interesse legato meramente al raggiungimento di risultati legati solo alla valutazione minima per ottenere l'ammissione, non riuscendo a far propri i nuovi stimoli offerti dalla disciplina se non da un punto di vista strettamente nozionistico. Permane in tutti, in ogni caso, un certo rispetto delle dinamiche didattiche e quasi tutti i componenti la classe hanno acquisito livelli di preparazione almeno sufficienti. Per uno degli alunni, inoltre, a seguito della presentazione della certificazione richiesta, il Consiglio ha predisposto un PdP al quale si rinvia. La situazione dell'alunno è analiticamente descritta nell'apposito documento che viene allegato alla copia cartacea del presente.

Un ristretto numero di discenti si è attestato su livelli di competenza eccellenti, mentre una buona parte ha raggiunto risultati compresi tra il discreto e l'ottimo.

Ancora oggi qualcuno tra i discenti stenta a superare un livello di competenza quasi mediocre per la materia.

Per quanto riguarda i rapporti interpersonali si evidenzia che:

*il rapporto tra gli alunni* sono stati sempre abbastanza buoni, stante la naturale tendenza a formare microgruppi;

*il rapporto tra alunni e insegnante* è stato nel complesso buono.

### **2 – OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

#### ***2.1 – Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze***

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari e di competenza, stante quanto già affermato nel profilo della classe sui differenti livelli tra i discenti, sono state raggiunte dalla classe le seguenti competenze, articolate in abilità e conoscenze specifiche:

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b></p>	<p>Padroneggia le <b>strutture di base e intermedie</b> del registro linguistico specifico. In qualche caso padroneggia, in aggiunta, anche le <b>strutture avanzate</b> della lingua utilizzata.</p> <p>Applica strategie diversificate di comunicazione per ogni tipologia di intervento.</p> <p>Argomenta su diversi temi in modo autonomo con coerenza logica ed efficacia terminologica.</p> <p>Sa esporre i contenuti, in modo chiaro e corretto, con una adeguata proprietà di linguaggio</p>	<p>Analisi e sintesi del periodo storico compreso tra il primo Novecento e il Mondo Contemporaneo</p> <p>Elementi chiave dei contesti socio-economici storicamente dati.</p> <p>Strategie di argomentazione avanzate connesse ad un utilizzo appropriato e coerente</p>
<p><b>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</b></p>	<p>Confronta <u>per grandi linee</u> le tipologie di fonti antologizzate mettendole in relazione tra di loro al fine di cogliere analogie e differenze con il pensiero e i valori della nostra epoca.</p>	<p>Elaborazione di schemi interpretativi collegabili</p> <p>Documenti storici fondamentali per la ricostruzione della civiltà occidentale in generale e italiana in particolare (i “14 punti” di Wilson, i “Manifesti” del fascismo e dell’Antifascismo, i programmi della Lega di Spartaco, la Dichiarazione di Ventotene, il Trattato di Maastricht, etc.)</p>
<p><b>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</b></p>	<p>Riconosce il linguaggio specifico della storiografia e del discorso storico al fine di sviluppare contenuti dedicati a differenti fruitori.</p> <p>Sa costruire, dati scopo e destinatari, testi adeguati ai livelli di conoscenza raggiunti, scegliendo, di volta in volta le modalità comunicative più idonee per la distribuzione di un lavoro di approfondimento su un argomento assegnato</p>	<p>Metodologie di scrittura e di distribuzione dei testi tra Novecento e Anni Duemila</p> <p>Modalità di comunicazione efficaci per la descrizione di eventi o di ricerche storiche</p>
<p><b>Ottenere e comunicare messaggi precisi relativi alle situazioni problematiche anche con l'ausilio del digitale</b></p>	<p>Ricostruisce un messaggio problematico analizzandone le conseguenze pratiche in termini storici.</p> <p>Sa utilizzare le principali piattaforme di produzione di oggetti multimediali per la rielaborazione “originale” dei contenuti studiati (Genially, Canva, etc.)</p> <p>Crea, in modo efficace, prodotti multimediali in condivisione per esporre meglio quanto appreso.</p>	<p>Modelli di rappresentazione e analisi adeguati ad illustrare un tema specifico</p> <p>Elementi fondamentali dei periodi storici affrontati al fine di sintetizzarne i contenuti nei prodotti digitali.</p> <p>Ambienti digitali adeguati ad illustrare un argomento assegnato</p>
<p><b>Individuare le funzioni di istituzioni e di teorie in rapporto all'agire sociale, operando opportuni confronti tra esse e il mondo contemporaneo</b></p>	<p>Individua le funzioni del potere politico e delle varie tipologie di governo in rapporto all'agire sociale;</p>	<p>Evoluzione delle istituzioni geopolitiche, e delle teorie del potere, nell'epoca contemporanea: i Totalitarismi.</p>

<p><b>Utilizzare fonti diverse per interpretare il fenomeno storico, sociale, culturale da più prospettive</b></p> <p><b>Raccogliere, come gruppo classe o piccolo gruppo dati in modo sistematico e gestirlo per portare a termine un percorso assegnato con precisa distribuzione di ruoli</b></p>	<p>Individuare i corretti nessi causa-effetto tra gli avvenimenti storici.</p> <p>Sa cogliere le relazioni di tempo, di spazio, di causa- effetto, di gerarchia, di categoria, di interazione;</p>	<p>Rapporti sociali e battaglie effettuate per il riconoscimento dei diritti fondamentali del cittadino</p> <p>Storia critica dell'Italia e dell'Europa nel quadro della storia globale con riferimento ad avvenimenti, contesti geografici e relazioni sociopolitiche tra gli attori della storia del mondo contemporaneo.</p>
--	--	---

## 2.2 – Competenze trasversali di cittadinanza raggiunte

Per quanto riguarda le competenze trasversali di cittadinanza, di cui al D.M. 139/2007, armonizzate con la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 (Competenze Chiave Europee 2018 o CCE/2018), stante quanto già affermato nel profilo della classe sui differenti livelli tra i discenti, sono state perseguite e in parte raggiunte con i relativi contributi specifici della disciplina:

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
<p><b>IMPARARE AD IMPARARE</b> (CCE/2018: PERSONALE, SOCIALE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere la storia tanto da un punto di vista sincronico che diacronico</li> <li>✓ Saper cogliere i nessi tra gli argomenti propri della storia e le radici che gli avvenimenti storici offrono al contesto socio-culturale in cui si sviluppano i contenuti delle altre discipline.</li> </ul>
<p><b>PROGETTARE</b> (CCE/2018: IMPRENDITORIALE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper individuare le diverse tipologie delle fonti, sapendone cogliere gli elementi essenziali in modo autonomo.</li> </ul>
<p><b>COMUNICARE</b> (CCE/2018: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper acquisire una conoscenza critica e non mnemonica della storia dell'Italia e dell'Europa, nel quadro della storia globale, dall'Unificazione Italiana al mondo contemporaneo</li> <li>✓ Saper comprendere il lessico e le categorie proprie della disciplina, utilizzandone correttamente la terminologia specifica.</li> </ul>
<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b> (CCE/2018: PERSONALE, SOCIALE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri</li> <li>✓ Saper utilizzare i concetti analizzati in contesti differenti</li> </ul>
<p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b> (CCE/2018: CITTADINANZA ATTIVA)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper affrontare con autonomia di giudizio lo studio degli eventi trattati</li> </ul>
<p><b>RISOLVERE PROBLEMI</b> (CCE/2018: IMPRENDITORIALE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper individuare, nella narrazione storica, le principali soluzioni date ad un determinato problema socio-politico.</li> <li>✓ Saper giungere alla formulazione di una interpretazione autonoma personale supportata da rielaborazione critica</li> </ul>

<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b> (CCE/20218: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper discutere e confrontare fonti, documentazioni e interpretazioni storiografiche</li> <li>✓ Saper valutare in modo critico e autonomo il significato e la valenza di tesi storiografiche differenti.</li> </ul>
<b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b> (CCE/20218: ALFABETICA FUNZIONALE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Collocare le esperienze personali in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri garantiti dalla Costituzione</li> <li>✓ Saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali</li> </ul>

### 3 – CORSO DIDATTICO AFFRONTATO

#### 3.1 – Moduli / Unità didattiche / Unità di apprendimento disciplinari

Non tutti i moduli previsti sono stati completati in modo analitico, a causa di un ampio recupero dei contenuti dello scorso anno e di una certa riluttanza, da parte di alcuni discenti, a sottoporsi alle verifiche. In ogni caso sono stati completati i seguenti argomenti

[Il numero delle ore necessarie a completare i moduli è **comprensivo delle ore dedicate alle verifiche**].

N	MODULO UDA/ PROBLEMATICHE AFFRONTATE	CONTENUTI	PERIODO	N° ORE
1.	L'Europa ottocentesca degli Imperi sovranazionali quale radice dei contrasti tra gli Stati del primo Novecento ( <b>Ricordo con il Quarto Anno</b> ): Luci e ombre del progresso eurocentrico e i nazionalismi quali premesse della Grande Guerra	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Austria e la Russia sovranazionali</li> <li>• Le nuove ideologie politiche</li> <li>• L'imperialismo europeo e la posizione dominante della Gran Bretagna</li> <li>• L'Età giolittiana e la nuova dimensione internazionale dell'Italia di inizio Novecento.</li> <li>• La società di massa e le nuove ideologie politiche</li> <li>• La competizione coloniale e la nuova lotta per l'egemonia mondiale</li> <li>• La politica delle Alleanze</li> <li>• I nazionalismi europei ed extraeuropei</li> </ul>	Settembre / novembre	<b>20</b>
2.	Luci e ombre del progresso eurocentrico: lo squilibrio di potere tra colonizzatori e colonizzati nel continente africano, i nazionalismi e la Grande Guerra come ultima guerra del "Lungo Secolo" 1789 - 1918	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il conflitto e le sue principali caratteristiche</li> <li>• L'evento spartiacque della Rivoluzione russa</li> <li>• I trattati di pace e la difficile eredità della guerra</li> </ul>	Novembre / febbraio	<b>10</b>

<b>3</b>	L'Età dei Totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Rivoluzione Russa: da Lenin a Stalin.</li> <li>• La Crisi del 1929</li> <li>• Le conseguenze mondiali della Crisi economica.</li> <li>• Il Fascismo italiano</li> <li>• Il Nazismo tedesco e le premesse della Seconda Guerra Mondiale</li> <li>• Lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale e le fasi principali del conflitto</li> <li>• La Vittoria alleata e il Nuovo ordine mondiale</li> </ul>	Febbraio / maggio	<b>20</b>
----------	--	--	-------------------	-----------

#### 4 – STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezione frontale
Lezione dialogata
Attività laboratoriali
Ricerca individuale
Lavoro di gruppo
Esercizi
Discussione di casi
Esercitazioni pratiche
Realizzazione di progetti

STRUMENTI DIDATTICI
Libro/i di testo
Altri testi
Dispense
STRUMENTI INFORMATICI
Attività online su piattaforma di Istituto
Monitor interattivo
Sitografia
PC e strumenti personali in BYOD

#### 5 – CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

##### *5.1 – Tipologia e numero delle prove di verifica*

Tipologia	X	Scritto/ orale	N° (1° periodo)	N° (2° periodo)	N° totale annuale
Colloqui (orali individuali)	<b>X</b>	<b>O</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
Prove scritte individuali	<b>X</b>	<b>S</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>

Per le verifiche ci si è avvalsi della rubrica di valutazione, in venticinquesimi, contenuta nel Documento di Dipartimento. La rubrica, condivisa con gli studenti all'inizio dell'anno scolastico e allegata alla presente relazione, è stata derivata dalla griglia di valutazione delle prove orali per l'Esame di Stato ed è stata adeguata ad una valutazione per competenze e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla disciplina.

Adrano, 07/05/2025

Prof. Salvatore Privitera

**PROGRAMMA DI STORIA**  
**CLASSE V SEZ. AS**  
**ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025**

*Libro di Testo utilizzato:*

**Lucio Caracciolo, Adriano Roccucci**

***Le Carte della Storia, voll. 2 e 3 – Mondadori Education***

**La nascita del Regno d'Italia**

- La penisola italiana dopo il biennio 1848-49
- Il Piemonte di Cavour
- La Seconda Guerra di Indipendenza
- La Spedizione dei Mille e il completamento dell'Unificazione italiana
- *Destra e Sinistra storica in Italia: dall'Unità alla “crisi di fine secolo”*<sup>5</sup>

**L'industrializzazione di fine secolo**

- La Rivoluzione industriale dall'Inghilterra all'Europa
- La Seconda Rivoluzione Industriale nell'età della “Grande Depressione”
- Nuove modalità di organizzazione: dalla produzione alle vendite
- Le grandi migrazioni
- Il suffragio universale, i partiti di massa, i sindacati
- Il movimento operaio e il cattolicesimo sociale di Leone XIII

**L'urbanizzazione e la società di massa**

- Verso una società di massa
- La città e il cambiamento della società
- La politica di massa

**La nuova lotta geopolitica mondiale**

- I nuovi protagonisti della scena mondiale e la nuova geopolitica
- La Germania come potenza globale
- Il nuovo volto “imperialista” degli Stati Uniti
- La Guerra Russo Giapponese e l'ascesa del “Sol levante”

**L'Italia giolittiana**

- L'Italia giolittiana: dalla crisi di fine secolo alla svolta liberale
- I governi di Giolitti e la via italiana alla modernità
- La politica interna di Giolitti: la questione meridionale e i partiti di massa italiani
- La politica estera: la guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano

---

<sup>5</sup> I contenuti relativi a questa parte del programma sono stati forniti tramite schede sintetiche e dispense del docente al fine di ricordare il programma con gli elementi fondamentali della storia italiana.

## **L'Europa alla vigilia della Grande Guerra**

- › L'Europa dei blocchi contrapposti
- › Le crisi marocchine e le “Guerre balcaniche”

## **La Prima guerra mondiale**

- › Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
- › Guerra di movimento e guerra di posizione
- › L'Italia in guerra
- › Le trincee e la nuova tecnologia militare
- › Mobilitazione totale e fronte interno
- › La svolta del 1917
- › Caporetto
- › L'ultimo anno di guerra
- › I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

## **La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica**

- › Dalla guerra agli eventi del febbraio 1917
- › Da febbraio a ottobre: la rivoluzione bolscevica
- › La Terza Internazionale
- › L'Unione Sovietica e la guerra civile in Russia
- › La politica economica di Lenin: dal “Comunismo di guerra” alla NEP

## **Le conseguenze economiche della Guerra in Europa e il sorgere del Fascismo**

- › Il biennio rosso
- › La Repubblica di Weimar
- › Il fascismo agrario e le elezioni del 1921
- › L'ascesa del fascismo: dalla marcia su Roma al delitto Matteotti
- › La “fascistizzazione dello Stato” e l'ambizione totalitaria
- › L'Antifascismo italiano e l'Italia fascista nel mondo

## **Economia e società negli anni '30: dal “crollo” di Wall Street al New Deal**

- › Gli USA e il ruolo di “guida spirituale” del mondo uscito dal conflitto
- › La crisi del 1929 e l'arretramento dell'economia mondiale
- › Il rapido avanzare della crisi in Europa
- › Il New Deal di Roosevelt

## **La Germania nazista**

- › La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del Nazismo
- › Il consolidamento del potere di Hitler
- › Il Terzo Reich
- › Il progetto della “Grande Germania”

- › L'Europa verso una nuova guerra

### **La Seconda Guerra Mondiale**

- › Le origini e le responsabilità
- › Lo smembramento geopolitico della Polonia
- › La caduta della Francia e l'intervento italiano
- › La battaglia di Inghilterra
- › I Balcani e il Nord Africa
- › L'attacco all'Unione Sovietica
- › Il coinvolgimento degli Stati Uniti
- › Il dramma della Shoah
- › 1942-43: gli anni della svolta
- › La caduta del fascismo italiano, l'armistizio e il Governo Badoglio
- › La Resistenza
- › Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia
- › La fine del Terzo Reich
- › La sconfitta del Giappone
- › Le conseguenze del conflitto nel secondo dopoguerra e la "Guerra Fredda" (cenni)

Adrano, 14 maggio 2025

Gli alunni

*Firme apposte nella copia cartacea*

---

---

---

Il docente

Prof. Salvatore Privitera

*Firma apposta nella copia cartacea*



LICEO STATALE "G. VERGA" – ADRANO – Rubrica di Valutazione di Filosofia e Storia –

Indicatori	Pre-iniziale (1 Punto)	Iniziale (2 Punti)	Intermedio (3 Punti)	Completo (4 Punti)	Esemplare (5 Punti)
<b>Correttezza dei contenuti</b>	I contenuti non sono posseduti oppure sono assolutamente scorretti. I pochi dati esposti sono assolutamente errati.	I contenuti sono posseduti in modo limitato, spesso scorretti o superficiali. Gli elementi di studio, eventualmente esposti contengono gravi e continui errori di nomi, date o interpretazioni.	I contenuti sono posseduti in modo solo parzialmente corretto. Parte dei dati esposti contengono errori di nomi, date o interpretazioni.	I contenuti sono quasi del tutto posseduti, risultano essere pochi i dati non corretti e gli errori di nomi, date o interpretazioni sono assolutamente di lieve entità.	I contenuti sono posseduti in modo sicuro, sono del tutto corretti per quanto riguarda nomi, date e interpretazioni e sono arricchiti con citazioni iconografiche e/o di altra fonte.
<b>Esposizione dei contenuti</b>	Gli argomenti non sono esposti o sono esposti in modo confuso, senza riferimenti né particolari né globali. Non c'è "fluenza" nel trattare i pochi elementi posseduti.	Gli argomenti sono esposti con una fluidità non brillante e senza che i vari aspetti trattati siano inseriti in un quadro organico ben definito	Gli argomenti sono esposti con una fluidità ben impostata anche se, in alcuni casi, non è sempre ben espresso ciò che si intende dire. I vari aspetti degli argomenti mancano spesso di un quadro globale di riferimento.	Gli argomenti sono esposti in modo esauriente con una fluidità sicura e con lo sviluppo di particolari rilevanti. Spesso sono riacordati ad un quadro di riferimento globale che ne comprende quasi tutti gli aspetti essenziali	Gli argomenti sono esposti in modo fluido, completo, e con dovizia di particolari. Hanno sempre un quadro di riferimento certo che tiene conto di tutti gli aspetti essenziali su quanto viene riportato
<b>Registro linguistico</b>	Nel caso in cui si risponda, i termini utilizzati si presentano come poco specifici, e spesso collocati nel discorso in maniera impropria. Non si comprende il loro uso all'interno del messaggio che dovrebbero veicolare	Il linguaggio è semplicistico e con diversi errori di lessico e sintassi. Poco chiaro nel messaggio che intende veicolare	Il linguaggio è molto semplice, con diverse frasi lasciate a metà. Solo se richiesto, utilizza termini specifici	Il linguaggio è corretto, ma semplice. Usa termini specifici con autonomia o minimo aiuto	Il linguaggio è corretto e ricercato. Tutti i termini specifici sono usati con consapevolezza e autonomia
<b>Coerenza argomentativa</b>	L'impostazione argomentativa, qualora sia presente una risposta, non è per nulla centrata su ciò che si intende dimostrare, o è assolutamente assente	La risposta non è centrata e affronta i quesiti posti solo in maniera marginale e senza specifici percorsi argomentativi	La risposta è abbastanza centrata e affronta in modo essenziale la domanda posta, ma l'argomentazione si indirizza spesso ad altri temi, con digressioni inutili	La risposta è abbastanza centrata e affronta i quesiti posti in modo sicuro, è spesso ben argomentata, pur in presenza di qualche digressione non richiesta	La risposta è perfettamente centrata, e affronta i quesiti in modo sicuro argomentando con dovizia di particolari e senza perdere il filo del ragionamento in essere
<b>Rielaborazione in autonomia con riferimenti e citazioni</b>	L'allievo/a o non possiede contenuti o, se li possiede, non è in grado rielaborarli autonomamente, limitandosi a ripeterli in modo mnemonico meccanico, confondendosi quando viene chiesto un approfondimento personale	L'allievo/a non ha rielaborato l'argomento in autonomia, ma riesce a farlo se guidato/a. Non è in grado, comunque di fare riferimento a questioni emerse in classe, o a questioni riferentisi a contesti culturali esterni e/o attuali	L'allievo/a è in grado di raggiungere in modo autonomo una rielaborazione parziale dell'argomento e riesce, con domande guidate, a fare sporadici riferimenti alle questioni emerse in classe o a quelle di specifica attualità.	L'allievo/a rielabora gli argomenti in modo autonomo e fa sporadici riferimenti anche alle questioni emerse in classe o a quelle provenienti dall'attualità socio culturale.	L'allievo/a è capace di rielaborare autonomamente e in modo completo i contenuti, facendo continui riferimenti anche a eventuali questioni emerse in classe o riferentisi alla stretta attualità socio culturale.

Ogni colonna presenta un punteggio relativo, il risultato massimo ottenibile dalla rubrica di valutazione è 25, che sarà rapportato a 10 con una semplice conversione: voto = (risultato x 10) / 25

## Relazione finale: Filosofia

<b>CLASSE</b>	<b>5<sup>^</sup> AS</b>
<b>INDIRIZZO</b>	<b>LICEO SCIENTIFICO</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>SALVATORE PRIVITERA</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>N. ABBAGNANO, G. FORNERO – “VIVERE LA FILOSOFIA” – PEARSON EDITORE</b>

### **SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

#### **1 – PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE ALLA DATA DEL 15 MAGGIO**

##### **PROFILO IN USCITA**

Nel corso dell'Anno Scolastico i componenti la classe sono passati da 27 a 26, in quanto un alunno, per motivi personali, si è trasferito nella classe 5<sup>^</sup> BS all'inizio del Secondo Quadrimestre. I discenti presentano diversi livelli di partecipazione e di interesse per la disciplina, in quanto più della metà di essi ha mostrato vivacità intellettuale e curiosità crescenti per i nuovi temi affrontati, mentre un numero ristretto di allievi ha evidenziato un interesse legato meramente al raggiungimento di risultati in termini di valutazione sufficiente o simile, non riuscendo a far propri i nuovi stimoli offerti dalla disciplina se non da un punto di vista strettamente nozionistico. Permane in tutti, in ogni caso, un buon rispetto delle dinamiche didattiche interne. Per uno degli alunni, inoltre, a seguito della presentazione della certificazione richiesta, il Consiglio ha predisposto un PDP al quale si rinvia. La situazione dell'alunno è analiticamente descritta nell'apposito documento che viene allegato alla copia cartacea del presente

Gli altri componenti la classe hanno raggiunto livelli di preparazione almeno sufficienti, con un numero di essi che si è attestato su livelli di competenza eccellenti. Un buon numero, inoltre, ha raggiunto risultati compresi tra il discreto e l'ottimo. La classe quindi, nel complesso, presenta i prerequisiti per affrontare gli Esami di Stato.

Per quanto riguarda i rapporti interpersonali si evidenzia che:

*il rapporto tra gli alunni* sono stati buoni anche se permane una certa tendenza a formare microgruppi;  
*il rapporto tra alunni e insegnante* è stato sostanzialmente buono.

#### **2 – OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

##### ***2.1 – Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze***

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari e di competenza, stante quanto già affermato nel profilo della classe sui differenti livelli tra i discenti, sono state raggiunte dalla classe le seguenti competenze, articolate in abilità e conoscenze specifiche:

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b>	<p>Padroneggia le strutture <b>di base</b> e quelle <b>intermedie</b> del registro linguistico utilizzato per la comprensione dei testi. In qualche caso padroneggia anche le strutture <b>superiori</b> e specializzate del registro linguistico.</p> <p>Riesce a diversificare, anche all'interno di una stessa analisi, le strategie di comunicazione, per raggiungere uno scopo specifico.</p> <p>Argomenta perlopiù in modo coerente, efficace e costruttivo,</p> <p><b>Qualcuno</b> utilizza in modo coerente anche le strategie attuate dagli autori studiati.</p>	<p>Temi relativi ai principali filosofi affrontati in modo analitico e sintetico, e ruolo avuto nello sviluppo della storia del pensiero.</p> <p>Evoluzione teorica e di senso delle principali aree della filosofia dell'Ottocento e del Novecento: filosofia politica, nichilismo, positivismo, epistemologia e gnoseologia psicoanalitica.</p> <p>Principali strategie argomentative utilizzate dai filosofi</p>
<b>Interpretare testi scritti di vario tipo</b>	<p>Riconosce il linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni in relazione ai differenti fruitori</p> <p>Confronta in modo <u>mediamente approfondito</u>, gli scritti affrontati in antologia.</p> <p>Qualcuno trova analogie e differenze con il pensiero e i valori della nostra epoca.</p> <p>Interpreta in modo coerente quanto letto nei testi analizzati, e crea personali ipotesi descrittive</p>	<p>Syllabus dei principali concetti filosofici affrontati: Sistema, Stato, Persona, Responsabilità, Lotta di classe, Evoluzionismo, Linguaggio, Epistemologia, Psicanalisi, etc.</p> <p>Differenze principali nella scrittura filosofica contemporanea: trattato, saggio, saggio divulgativo, articolo di giornale, presentazione multimediale etc.</p>
<b>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, anche se a livelli differenti.</b>	<p>Riconosce e utilizza il linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni in relazione alla scrittura filosofica e allo sviluppo di contenuti dedicati a differenti fruitori.</p> <p>Utilizza in modo pressoché corretto i termini filosofici propri delle diverse tipologie di comunicazione linguistica</p> <p>Costruisce, dati scopo e destinatari, testi adeguati ai livelli di conoscenza raggiunti.</p>	<p>Titoli degli scritti principali dei filosofi dell'Ottocento e del Novecento e specificità rispetto agli scritti di altra natura del periodo coevo.</p>
<b>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario in modo strutturato e organico.</b>	<p>Individua e definisce le caratteristiche che dovrebbero avere le opere d'Arte, quando vengono definite "patrimonio" del proprio Paese o dell'Umanità</p>	<p>Concezioni della Filosofia dell'Arte nel contesto della Filosofia contemporanea: dall'Idealismo in poi.</p>
<b>Utilizzare e produrre testi o lavori pratici multimediali a livello avanzato</b>	<p>Sa utilizzare le principali piattaforme di produzione di oggetti multimediali per la rielaborazione "originale" dei contenuti studiati (Genially, Canva, etc.)</p> <p>Crea, in modo efficace, prodotti multimediali in condivisione per esporre meglio quanto appreso.</p>	<p>Elementi fondamentali delle filosofie studiate al fine di sintetizzarne i contenuti nei prodotti digitali.</p> <p>Ambienti digitali adeguati ad illustrare un argomento assegnato</p>
<b>Pianificare un percorso di ricerca interdisciplinare su temi originali.</b> <b>Saper lavorare in gruppo a prodotti che richiedano rigore argomentativo</b>	<p>Sa sviluppare, a partire da documenti dati, testi di varia tipologia: mappe, testi argomentativi, saggi, articoli di giornale ecc.</p> <p>Collabora in modo attivo ad un progetto comune e ha ben chiaro il proprio ruolo e le proprie potenzialità rispetto ai compagni.</p>	<p>Comprensione analitica e sintetica del pensiero di un autore o di una corrente filosofica complessivamente riutilizzabile per una serie di rielaborazioni specifiche, a seconda dei contesti in cui dovranno essere esplicitate.</p>

<p><b>Trovare la dimensione problematica all'interno di una situazione, ipotizzandone possibili soluzioni.</b></p> <p><b>Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità, utilizzando anche gli apporti della tradizione culturale.</b></p>	<p>Individua relazioni di tempo, di spazio, di causa–effetto, di gerarchia, di categoria, di interazione;</p> <p>Individua le funzioni di istituzioni e teorie in rapporto all'agire sociale</p>	<p>Teorie filosofiche sviluppatesi a partire dall'Età dell'Idealismo e elementi chiave dei filosofi contemporanei, in particolare in Hegel, Marx, Schopenhauer, Kierkegaard, Comte, Nietzsche, Freud, Bergson, Popper e Sartre.</p>
<p><b>Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza attiva consapevole.</b></p>	<p>Individua le basi teoriche o pseudo teoriche del potere politico e i modi con cui si inseriscono nella società contemporanea</p>	<p>La Filosofia politica dalla concezione hegeliana dello Stato Etico allo sviluppo delle moderne democrazie.</p>

## 2.2 – Competenze trasversali di cittadinanza raggiunte

Per quanto riguarda le competenze trasversali di cittadinanza, di cui al D.M. 139/2007, armonizzate con la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 (Competenze Chiave Europee 2018 o CCE/2018), stante quanto già affermato nel profilo della classe sui differenti livelli tra i discenti, sono state perseguite e in parte raggiunte con i relativi contributi specifici della disciplina:

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
<p><b>IMPARARE AD IMPARARE</b> (CCE/2018: PERSONALE, SOCIALE)</p>	<p>✓ Saper individuare la struttura argomentativa e i nodi problematici in un testo, essendo in grado di tradurne in modo originale le formulazioni ivi contenute.</p>
<p><b>PROGETTARE</b> (CCE/2018: IMPRENDITORIALE)</p>	<p>✓ Acquisire la capacità di giudicare e vagliare criticamente e autonomamente le proposte degli autori, rielaborandone in sintesi interdisciplinare le relative “Visioni del mondo”</p>
<p><b>COMUNICARE</b> (CCE/2018: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE)</p>	<p>✓ Saper individuare il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica, anche a partire dalla loro “storicità”.</p> <p>✓ Saper comprendere il significato dei termini tecnici, essere in grado di utilizzarli correttamente, vagliandoli criticamente e in modo autonomo, riconoscendoli anche in contesti diversi</p> <p>✓ Saper controllare il proprio discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche appropriate</p>
<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b> (CCE/2018: PERSONALE, SOCIALE)</p>	<p>✓ Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri</p> <p>✓ Saper riconoscere criticamente le teorie filosofiche studiate</p>
<p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b> (CCE/2018: CITTADINANZA ATTIVA)</p>	<p>✓ Saper approfondire in modo personale un argomento tramite ricerche autonome e di varia natura.</p>

<b>RISOLVERE PROBLEMI</b> (CCE/20218: IMPRENDITORIALE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema, trovando soluzioni originali.</li> <li>✓ Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia</li> <li>✓ Riuscire a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità</li> </ul>
<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b> (CCE/20218: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli interpretativi e metodi dei diversi campi conoscitivi, individuandone i nessi anche in un raffronto tra passato e presente.</li> <li>✓ Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità, utilizzando anche gli apporti della tradizione culturale</li> </ul>
<b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b> (CCE/20218: ALFABETICA FUNZIONALE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper individuare il linguaggio, la struttura argomentativa, i nodi problematici affrontati in un testo ed essere in grado di tradurre le formulazioni originali in modi linguistici attuali</li> <li>✓ Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche in ragione dell'arricchimento delle informazioni</li> <li>✓ Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza attiva consapevole</li> </ul>

### 3 – CORSO DIDATTICO AFFRONTATO

#### *Moduli / Unità didattiche / Unità di apprendimento disciplinari*

Quasi tutti i moduli previsti sono stati completati, si è dovuto tralasciare, purtroppo, parte della filosofia del Novecento programmata.

[Il numero delle ore necessarie a completare i moduli è **comprensivo delle ore dedicate alle verifiche**]

N	MODULO UDA/ PROBLEMATICA AFFRONTATA	CONTENUTI	PERIODO	N° ORE
1.	Raccordo con il precedente programma: l'Idealismo ed Hegel	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Romanticismo e la filosofia dell'Idealismo</li> <li>• Fichte e Schelling: la genesi dell'Idealismo romantico</li> <li>• Hegel e la sintesi idealistica</li> </ul>	Settembre novembre	<b>22</b>
2.	Dallo Stato Etico all'individuo "sociale": la critica all'hegelismo come presupposto del pensiero contemporaneo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Destra e Sinistra hegeliane: Feuerbach</li> <li>• Marx</li> <li>• Schopenhauer</li> <li>• Kierkegaard</li> </ul>	Novembre gennaio	<b>17</b>
3.	Lo scientismo positivista e gli scenari antimetafisici di fine Ottocento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comte e la tematizzazione del Positivismo</li> <li>• Darwin e l'Evoluzionismo</li> <li>• Bergson: metafisica e scienza</li> <li>• Nietzsche e il Nichilismo</li> <li>• Freud e la psicanalisi</li> </ul>	Febbraio aprile	<b>21</b>

5.	I temi dell'esistenzialismo e la politica dell'engagement. La Filosofia della Scienza	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sartre</li> <li>Popper</li> </ul>	Maggio	12
----	--	--	--------	----

#### 4 – STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DIDATTICI
Lezione frontale	Libro/i di testo
Lezione dialogata	Altri testi
Attività laboratoriali	Dispense
Ricerca individuale	
Lavoro di gruppo	STRUMENTI INFORMATICI
Esercizi	Attività online su piattaforma di Istituto
Discussione di casi	Monitor interattivo
Esercitazioni pratiche	Sitografia
Realizzazione di progetti	PC e strumenti personali in BYOD

#### 5 – CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

##### 5.1 – Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	X	Scritto/ orale	N° (1° periodo)	N° (2° periodo)	N° totale annuale
Colloqui (orali individuali)	X	O	2	2	4
Prove scritte individuali	X	S	1	0	1
<b>TOTALE</b>			<b>3</b>	<b>2</b>	<b>5</b>

##### 5.2 – Valutazione delle prove di verifica

Per le verifiche ci si è avvalsi della rubrica di valutazione, in venticinquesimi, contenuta nel Documento di Dipartimento. La rubrica, condivisa con gli studenti all'inizio dell'anno scolastico e allegata alla presente relazione, è stata derivata dalla griglia di valutazione delle prove orali per l'Esame di Stato ed è stata adeguata ad una valutazione per competenze e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla disciplina.

Adrano, 07/05/2025

Prof. Salvatore Privitera

**Programma di filosofia**  
**Classe V sez. Bs**  
**ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025**

*Libro di Testo utilizzato*  
**Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero**  
*Vivere la Filosofia, voll. 2 e 3*  
**Edizioni Paravia-Pearson**

### I fondamenti teorici dell'Idealismo

Il Romanticismo filosofico

L'“Io puro” e il primato ontologico della soggettività nel sistema filosofico di **Fichte**

- La nascita dell'Idealismo tedesco
- La “dottrina della scienza” e i suoi principi
- La teoria della conoscenza
- Spiegazione idealistica della morale e del diritto

La rivalutazione dell'oggettività della natura nell'opera di F. W. **Schelling**

- La nuova concezione dell'Assoluto
- La filosofia della natura
- Il sistema dell'idealismo trascendentale

### L'Idealismo assoluto di G. W. Hegel

Premesse storiche e teoretiche

- Gli scritti teologici giovanili
- Lo sviluppo dei capisaldi teoretici del sistema: la dialettica come legge suprema della realtà e la dimensione dello “speculativo” e del “superamento”.

La *Fenomenologia dello Spirito*

- Significato e finalità dell'opera
- Le tappe principali dell'itinerario fenomenologico dalla certezza sensibile al Sapere Assoluto
- Alcune figure di particolare interesse filosofico: la dialettica servo–padrone e la coscienza infelice

La *Scienza della Logica*

- Il superamento della logica kantiana e della logica aristotelica nell'ottica dell'identità tra il pensiero e l'essere
- La logica dell'Essere
- La definizione dell'idealismo
- La logica dell'Essenza
- La logica del Concetto

La *Filosofia della Natura*

- La Natura come alienazione e limitazione *necessaria* dello Spirito
- Dalla Natura inorganica agli esseri viventi: lo sviluppo della Natura e il suo superamento verso forme di organizzazione superiore.

La *Filosofia dello Spirito*

- Lo Spirito soggettivo: antropologia fenomenologia e psicologia
- Lo Spirito oggettivo e il significato della storia: diritto, moralità, eticità
- Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia

## Il superamento dell'eredità hegeliana

La religione e lo Stato nelle interpretazioni della **Destra** e della **Sinistra hegeliane**

Ludwig **Feuerbach** e l'antropologia religiosa

- La religione come alienazione
- Il compito della filosofia come disalienazione

Max **Stirner** e l'anarchismo dell'Unico

## L'abbandono della metafisica nella filosofia del socialismo

Karl **Marx**

- La filosofia come *praxis*
- Il rovesciamento della dialettica hegeliana
- Le basi scientifiche dell'alienazione
- Il materialismo storico e il materialismo dialettico
- Il Capitale e la teoria del plusvalore
- La base dialettica del socialismo e il comunismo

## La contestazione metafisico-esistenziale del sistema hegeliano

Arthur **Schopenhauer**

- Il ritorno a Kant
- La quadruplica radice del principio di ragion sufficiente
- Il mondo come Volontà e Rappresentazione
- Il dolore come orizzonte esistenziale degli uomini
- La redenzione e la liberazione dal dolore: dall'Arte alla *noluntas*

Sören **Kierkegaard**

- La categoria del "Singolo"
- Il Singolo di fronte a Dio
- Gli Stadi dell'esistenza
- Possibilità, Angoscia e disperazione

## Il Pensiero Positivista

Le origini del Positivismo

Auguste **Comte** e il Positivismo Sociale

- La classificazione delle scienze
- La legge dei tre stadi

Charles **Darwin** e il Positivismo evolutivo

- La novità dell'evoluzionismo darwiniano e la lotta per l'esistenza: dal "più forte" al "più adatto"
- Da "L'origine della specie" a "La discendenza dell'uomo"

## Lo Spiritualismo evolutivo

Henri **Bergson** e l'Evoluzione creatrice

- Gli Stati di coscienza e la contrapposizione tra “tempo” e “durata”, “pensiero” e “memoria”
- Tra determinismo e antideterminismo: slancio vitale ed Evoluzione Creatrice
- La Realtà come Materia e Spirito

### Le filosofie della Crisi dell'Occidente

#### Friederich Nietzsche

- Dionisiaco ed apollineo quali paradigmi dell'umanità
- L'antistoricismo
- L'avvento dell'Oltreuomo
- L'annuncio della “Morte di Dio”
- L'anticristo e la genealogia della morale
- L'*eterno ritorno* e l'*amor fati* come vie d'uscita dal nichilismo occidentale

#### Sigmund Freud e lo specchio della società borghese

- La scoperta dell'Inconscio e la “Prima topica”
- L'importanza della “libido” nello sviluppo psichico
- La “Seconda topica” e la struttura dell'apparato psichico: Es, Ego, Super-Ego
- Il complesso edipico e le fasi della psicologia dell'età evolutiva
- La psicanalisi e la crisi della civiltà

### L'Esistenzialismo

#### I caratteri generali del pensiero esistenzialista

##### Jean-Paul Sartre

- L'io e l'Esistenza: l'Ontologia esistenziale. L'Essere in sé e l'essere per sé
- La nuova concezione della libertà
- Dalla “nausea” all'impegno sociale dell'Intellettuale

### La Filosofia della Scienza

#### Karl Raimund Popper

- Il razionalismo critico di Popper e il “principio di falsificabilità”
- La “demarcazione” tra teorie scientifiche e non scientifiche
- La metafisica popperiana e la teoria interazionistica dei “Tre Mondi”

Adrano, 14 maggio 2025

Gli alunni

*Firme apposte nella copia cartacea*

---



---



---

Il docente

Prof. Salvatore Privitera

*Firma apposta nella copia cartacea*

---



LICEO STATALE "G. VERGA" – ADRANO – Rubrica di Valutazione di Filosofia e Storia –

Indicatori	Pre-iniziale (1 Punto)	Iniziale (2 Punti)	Intermedio (3 Punti)	Completo (4 Punti)	Esemplare (5 Punti)
<b>Correttezza dei contenuti</b>	I contenuti non sono posseduti oppure sono assolutamente scorretti. I pochi dati esposti sono assolutamente errati.	I contenuti sono posseduti in modo limitato, spesso scorretti o superficiali. Gli elementi di studio, eventualmente esposti contengono gravi e continui errori di nomi, date o interpretazioni.	I contenuti sono posseduti in modo solo parzialmente corretto. Parte dei dati esposti contengono errori di nomi, date o interpretazioni.	I contenuti sono quasi del tutto posseduti, risultano essere pochi i dati non corretti e gli errori di nomi, date o interpretazioni sono assolutamente di lieve entità.	I contenuti sono posseduti in modo sicuro, sono del tutto corretti per quanto riguarda nomi, date e interpretazioni e sono arricchiti con citazioni iconografiche e/o di altra fonte.
<b>Esposizione dei contenuti</b>	Gli argomenti non sono esposti o sono esposti in modo confuso, senza riferimenti né particolari né globali. Non c'è "fluenza" nel trattare i pochi elementi posseduti.	Gli argomenti sono esposti con una fluidità non brillante e senza che i vari aspetti trattati siano inseriti in un quadro organico ben definito	Gli argomenti sono esposti con una fluidità ben impostata anche se, in alcuni casi, non è sempre ben espresso ciò che si intende dire. I vari aspetti degli argomenti mancano spesso di un quadro globale di riferimento.	Gli argomenti sono esposti in modo esauriente con una fluidità sicura e con lo sviluppo di particolari rilevanti. Spesso sono ricordati ad un quadro di riferimento globale che ne comprende quasi tutti gli aspetti essenziali	Gli argomenti sono esposti in modo fluido, completo, e con dovizia di particolari. Hanno sempre un quadro di riferimento certo che tiene conto di tutti gli aspetti essenziali su quanto viene riportato
<b>Registro linguistico</b>	Nel caso in cui si risponda, i termini utilizzati si presentano come poco specifici, e spesso collocati nel discorso in maniera impropria. Non si comprende il loro uso all'interno del messaggio che dovrebbero veicolare	Il linguaggio è semplicistico e con diversi errori di lessico e sintassi. Poco chiaro nel messaggio che intende veicolare	Il linguaggio è molto semplice, con diverse frasi lasciate a metà. Solo se richiesto, utilizza termini specifici	Il linguaggio è corretto, ma semplice. Usa termini specifici con autonomia o minimo aiuto	Il linguaggio è corretto e ricercato. Tutti i termini specifici sono usati con consapevolezza e autonomia
<b>Coerenza argomentativa</b>	L'impostazione argomentativa, qualora sia presente una risposta, non è per nulla centrata su ciò che si intende dimostrare, o è assolutamente assente	La risposta non è centrata e affronta i quesiti posti solo in maniera marginale e senza specifici percorsi argomentativi	La risposta è abbastanza centrata e affronta in modo essenziale la domanda posta, ma l'argomentazione si indirizza spesso ad altri temi, con digressioni inutili	La risposta è abbastanza centrata e affronta i quesiti posti in modo sicuro, è spesso ben argomentata, pur in presenza di qualche digressione non richiesta	La risposta è perfettamente centrata, e affronta i quesiti in modo sicuro argomentando con dovizia di particolari e senza perdere il filo del ragionamento in essere
<b>Rielaborazione in autonomia con riferimenti e citazioni</b>	L'allievo/a o non possiede contenuti o, se li possiede, non è in grado rielaborarli autonomamente, limitandosi a ripeterli in modo mnemonico meccanico, confondendosi quando viene chiesto un approfondimento personale	L'allievo/a non ha rielaborato l'argomento in autonomia, ma riesce a farlo se guidato/a. Non è in grado, comunque di fare riferimento a questioni emerse in classe, o a questioni riferentisi a contesti culturali esterni e/o attuali	L'allievo/a è in grado di raggiungere in modo autonomo una rielaborazione parziale dell'argomento e riesce, con domande guidate, a fare sporadici riferimenti alle questioni emerse in classe o a quelle di specifica attualità.	L'allievo/a rielabora gli argomenti in modo autonomo e fa sporadici riferimenti anche alle questioni emerse in classe o a quelle provenienti dall'attualità socio culturale.	L'allievo/a è capace di rielaborare autonomamente e in modo completo i contenuti, facendo continui riferimenti anche a eventuali questioni emerse in classe o riferentisi alla stretta attualità socio culturale.

Ogni colonna presenta un punteggio relativo, il risultato massimo ottenibile dalla rubrica di valutazione è 25, che sarà rapportato a 10 con una semplice conversione: voto = (risultato x 10) / 25

## Relazione finale: Inglese

**CLASSE:** 5 A scientifico

**DOCENTE:** prof.<sup>ssa</sup> Gaia Greco

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha seguito con discreto interesse il dialogo educativo e la maggior parte dei discenti ha mostrato in classe una partecipazione attiva, anche se l'impegno nello studio non è stato sempre costante. Circa la metà della classe possiede buone capacità linguistico-espositive, una buona motivazione allo studio, e ha mostrato di saper rielaborare criticamente gli argomenti studiati durante l'anno. Un gruppo di alunni ha invece utilizzato uno studio mnemonico, non sempre accompagnato da approfondimento critico o personale. Un piccolo gruppo di discenti, infine, ha partecipato al dialogo educativo in modo incostante, con ritmi di apprendimento/studio un po' lenti, incontrando difficoltà nell'esposizione in lingua. I risultati, fatta eccezione per quattro/cinque alunni, si possono considerare discreti e in alcuni casi ottimi.

Il comportamento è stato educato e corretto; buoni i rapporti interpersonali.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Quasi tutte le unità didattiche programmate sono state svolte e gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. Un rallentamento nello svolgimento della programmazione didattica si è avuto a causa di un periodo di assenza della scrivente, con conseguente nomina di un insegnante supplente.

I risultati raggiunti si possono considerare discreti e in alcuni casi ottimi.

In relazione alla programmazione curricolare gli alunni hanno raggiunto, anche se in diversa misura, i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE**

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- conoscere le funzioni linguistiche necessarie per mettere in atto le abilità linguistico-comunicative del livello B2</li><li>- conoscere le strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso</li><li>- riferire le notizie biografiche, la produzione letteraria di un autore, le caratteristiche di un'opera;</li><li>- collocare un autore nel contesto storico-letterario</li><li>- collocare nel tempo fatti e avvenimenti</li></ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- interagire con scioltezza e spontaneità, usando le strutture della lingua straniera anche se con qualche imprecisione;</li><li>- individuare i tipi testuali e il loro contesto di produzione;</li><li>- leggere e decodificare criticamente un testo letterario nei suoi aspetti sia stilistici che contenutistici;</li><li>- collocare testi letterari di diverse epoche storiche nel loro contesto di produzione</li></ul>

<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisire un metodo di studio sempre più autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali in un'ottica di life long learning</li> <li>- acquisire strutture, modalità e competenze comunicative rispondenti al livello B2</li> <li>- leggere, comprendere, interpretare e produrre testi in lingua di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> </ul>
-------------------	--

## **METODOLOGIE E STRUMENTI**

Per lo svolgimento della disciplina ci si è avvalsi dell'approccio comunicativo. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato usato un approccio *student-centred* che ha tenuto conto degli interessi e dei bisogni degli alunni. Si è cercato, ove possibile, di presentare la disciplina in modo flessibile ed operativo, coinvolgendo e motivando gli alunni con attività di *brainstorming* e *warming up*.

Si è cercato di ancorare la lettura dei brani letterari all'analisi delle scelte stilistiche dell'autore e al contesto di produzione, incoraggiando le risposte personali dei discenti e la partecipazione attiva attraverso dibattiti, lezioni partecipate e feedback.

Diverse metodologie sono state applicate accanto alla lezione frontale: flipped classroom, problem solving, peer education, role play, cooperative learning, debating.

Gli strumenti sono stati, oltre al libro di testo in uso, materiale di approfondimento tratto da altri testi, appunti e schemi. Produzione guidata di mappe e riassunti, ricerche e approfondimenti in rete internet con l'ausilio della LIM di classe.

## **TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Prove di tipo "fattoriale" per la verifica dei singoli elementi della competenza linguistica sono state integrate da altre di tipo "globale" volte a verificare la competenza comunicativa (comprensione e produzione orale e scritta).

Le verifiche orali, sotto forma di colloquio in lingua, hanno accertato l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze. Il numero delle verifiche orali è stato di due per quadrimestre.

In particolare le prove orali hanno verificato:

- la comprensione e la competenza comunicativa,
- la correttezza grammaticale e fonetica,
- la verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Le prove scritte, 2 per quadrimestre, hanno misurato:

- competenza lessicale e correttezza ortografica
- conoscenza strutture grammaticali
- comprensione del testo e capacità argomentativa.

Le prove sono state strutturate sia in test oggettivi (test a risposta multipla o completamento) sia in produzione personale (domande aperte, paragrafi descrittivi e narrativi, reading comprehension).

La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative (esposizione in lingua, livello di interazione tra lingua e contenuto, capacità di assimilazione e rielaborazione personale), del raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e conoscenze, dell'impegno e della partecipazione mostrati in classe e della progressione rispetto ai livelli di partenza. Particolare importanza è stata data al momento dell'autovalutazione per rendere lo studente consapevole del livello di competenza raggiunto.

Per la valutazione delle verifiche sia orali che scritte si è fatto riferimento alle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento Lingue.

L'insegnante  
Gaia Greco

## **PROGRAMMA SVOLTO LINGUA INGLESE**

**CLASSE:** 5A scientifico

### **Libri di testo**

- “SHAPING IDEAS – Compact performer”, ed. Zanichelli
- GRAMMAR FILES, ed. Trinity

### **PROGRAMMA SVOLTO**

- **UDA 1: THE ROMANTIC AGE**

The Romantic Age:

- Social and historical context
- English Romantic movement: features and themes

William Wordsworth: life, works and themes

- “Lyrical Ballads”: features and themes
- “I wandered lonely as a cloud”: poem analysis

Novel in the Romantic Age:

The Gothic Novel: historical and literary context, features and themes

Mary Shelley: life, works and themes

- “Frankenstein”: plot and themes

- **UDA 2: THE VICTORIAN AGE**

The Victorian Age:

Historical and social context, British Empire, Reforms

Charles Dickens: life, works and themes

- “Oliver Twist”: plot and themes
- Reading: “Facts” from Hard Times

The Aesthetic Movement: literary context, features and themes

Oscar Wilde: life, works and themes

- “The picture of Dorian Gray”: plot and features

- **UDA 3: THE AGE OF MODERNISM**

The Age of Modernism: literary context

Modernism: the modernist novel, Stream of consciousness fiction

James Joyce: life, works and themes

- “Dubliners”: plot and features
- from “Dubliners”: “Eveline”
- “Ulysses” (cenni)
- an extract: “Molly’s monologue” (reading)

George Orwell: life, works and themes

- “Nineteen Eighty-four”: plot and themes

L’insegnante  
Gaia Greco

## Relazione finale: Matematica

Docente **ALBERIO FRANCESCO**

Classe **5As**

A. S. **2024-2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

**Conoscenze:** Relazioni fra lati ed angoli di un triangolo. Estensione delle proprietà di geometria analitica nello spazio. Limiti di funzioni reali. Derivate. Integrali.

**Abilità:** Risoluzione dei triangoli. Calcolare limiti di funzioni. Studiare la continuità e discontinuità di una funzione. Calcolare la derivata di una funzione. Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange e di De L'Hospital. Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico. Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni. Semplici applicazioni degli integrali al calcolo di aree.

**Competenze:** Utilizzare le tecniche dell'analisi matematica, rappresentandole anche sotto forma grafica. Utilizzare gli strumenti di calcolo differenziale in varie situazioni.

### **Profilo della classe**

Gli alunni della classe 5As mostrano buone qualità sia dal punto di vista umano che delle capacità logico-matematiche e attitudine alle discipline scientifiche.

Dal punto di vista dell'impegno e dei risultati finali conseguiti, la classe si presenta eterogenea.

Non tutti gli alunni, infatti, hanno sfruttato pienamente le loro potenzialità. La maggior parte di essi ha studiato assiduamente e svolto con puntualità i compiti assegnati, mostrando spiccate motivazioni e capacità. Altri hanno preferito adottare uno studio strategicamente mirato alle verifiche, trascurando alle volte le consegne assegnate. Tutti però hanno partecipato al lavoro in classe durante le lezioni, anche se con le dovute differenze di concentrazione, dedizione e spirito di sacrificio.

Alcuni alunni mostrano personalità e curiosità, intervenendo con richieste di chiarimenti ed approfondimenti. Altri, invece, hanno bisogno di essere spronati per partecipare al dialogo educativo.

Riguardo il comportamento si precisa che parecchi alunni sono vivaci e, pur restando entro i limiti loro consentiti, necessitano dell'intervento continuo dell'insegnante per tenere ferma la concentrazione alla lezione.

Ogni alunno ha avuto la possibilità di manifestare le proprie qualità e tutti hanno avuto un ruolo importante nel processo generale di maturazione.

I risultati finali sono soddisfacenti; tutti gli alunni possiedono le conoscenze e competenze di base del calcolo differenziale, della risoluzione di limiti di funzioni che presentano forme indeterminate, del calcolo di derivate e delle loro applicazioni principali.

### **Raggiungimento degli obiettivi**

Contenuti disciplinari

Trigonometria. Risoluzione dei triangoli.	
Geometria Analitica nello spazio.	
Insiemi numerici. Funzioni e limiti.	
Derivate. Calcolo differenziale.	
Applicazioni del calcolo differenziale. Studio di funzioni.	
Integrali indefiniti. Integrali definiti. Calcolo di aree.	

Il programma è stato svolto compatibilmente con le reali possibilità degli alunni, il loro numero e il tempo disponibile.

L'anno scolastico è iniziato all'insegna del recupero di alcuni argomenti degli anni precedenti. I primi mesi dell'anno scolastico sono stati dedicati, infatti, al completamento della Trigonometria, ai teoremi ed alla risoluzione dei triangoli rettangoli, triangoli qualunque ed altre applicazioni. Gli elementi geometrici fondamentali della geometria analitica nello spazio. Sono stati ripresi, completati e approfonditi i logaritmi, la funzione esponenziale e le loro principali proprietà e parecchie questioni degli anni precedenti, che ogni tanto emergevano nello svolgimento di esercizi durante il corso dell'anno scolastico.

Lo studio dell'analisi matematica è iniziato, dunque, con un certo ritardo. Tutto ciò, unitamente alle varie attività extrascolastiche ed extradidattiche ed altro ancora, ha ridotto il tempo effettivo annuale disponibile per lo svolgimento dei programmi di quinto anno. Gli insegnanti siamo oramai abituati a lavorare con tempi molto ristretti e a dovere adattare e ridimensionare i programmi svolti. Nello svolgimento del programma si è posto come obiettivo fondamentale il compito di matematica dell'esame di maturità, di conseguenza si è dato maggiore risalto all'aspetto pratico (regole ed esercizi) che a quello teorico delle dimostrazioni. Queste ultime sono state ridotte, scegliendone alcune fra quelle che contribuiscono ad aumentare le competenze pratiche. Ampio spazio è stato dato alla ricerca del dominio di una funzione, la classificazione dei limiti e i vari casi di calcolo, alle dimostrazioni dei limiti notevoli, al significato geometrico della derivata, le derivate fondamentali, la continuità delle funzioni derivabili, i teoremi di calcolo differenziale, la crescita e decrescita delle funzioni, massimi, minimi, flessi, concavità, asintoti, per concludere con lo studio completo di una funzione e la determinazione del suo grafico.

Le lezioni di Educazione Civica sono state dedicate alla discriminazione di genere. Dibattiti sul problema del femminicidio e sulla discriminazione femminile nel campo scientifico.

Circa la metà degli alunni ha realizzato dei video sulla discriminazione di genere femminile, partecipando a Concorsi Nazionali banditi dal Ministero dell'Istruzione e dall'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare).

Il Concorso **GENERA** dell'INFN e del Consiglio Nazionale delle Ricerche sulla discriminazione delle donne nel campo della Fisica. Per questo progetto è stato scelto il personaggio di Lise Meitner e la scoperta della Fissione Nucleare.

Titolo del progetto "**SOGNA RAGAZZA SOGNA**". A questo progetto hanno partecipato gli alunni Strano Federica, Privitera Edoardo, Ragonese Salvatore, Neri Salvatore, Stissi Gloria, Pastanella Angelica.

Concorso "**STEAM: femminile plurale**" del Ministero dell'Istruzione, sul contributo delle donne nella Scienza e nell'Arte. Per questo progetto è stato scelto il contributo delle donne scienziate nella conquista della Luna.

Titolo del progetto "**LE SCIENZIATE DELLA LUNA**". A questo progetto hanno partecipato gli alunni Paratore Federica, Nicolosi Elisabetta, Nicolosi Chiara, Bonanno Karola, Scalisi Giorgia, Caporlingua Matilde.

Ai due progetti ha collaborato anche l'alunna Carcagnolo Martina della classe 4Bs.

**Metodologie e materiali didattici.** Le spiegazioni sono state fatte tramite esposizione frontale. Il libro di testo, assieme alla sua versione e-book, è stato lo strumento principale

utilizzato per svolgere il programma. Molto utile a tale proposito si è rivelata la Lavagna Digitale di cui è dotata l'aula.

**LIBRO DI TESTO:**

Matematica.blu 2.0 Bergamini/Trifone/Barozzi Zanichelli Editore. Voll.4-5.

**Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati:** Per valutare il livello di preparazione raggiunto e l'assimilazione dei concetti, sono stati presi in considerazione tutti gli elementi disponibili acquisiti durante il corso delle lezioni.

Le verifiche scritte e quelle orali, sia singole che collettive che accertano le conoscenze ed il livello di preparazione raggiunto dagli alunni, la conoscenza dei termini utilizzati nella disciplina, le dimostrazioni di teoremi, la capacità di eseguire calcoli e applicazioni. Durante l'anno scolastico è stata assegnata una simulazione di seconda prova d'esami, che ha permesso agli alunni di esercitarsi per gli esami e all'insegnante di fare valutazioni sull'attività didattica.

La spiegazione delle lezioni teoriche è stata fatta interattivamente e, dopo le spiegazioni, sono state svolte parecchie esercitazioni proposte dal libro di testo. La valutazione finale tiene conto anche dell'impegno e della partecipazione alle lezioni, alle esercitazioni ed al dialogo educativo.

Prof. Alberio Francesco

## ARGOMENTI SVOLTI NELLA CLASSE 5As

Docente: ALBERIO FRANCESCO

Materia: MATEMATICA

Anno scolastico: 2024-25

Teoremi sui triangoli rettangoli. Area di un triangolo. Teorema della corda. Teorema dei seni. Teorema del coseno. Risoluzione dei triangoli qualunque.

Geometria analitica nello spazio. Sistema di riferimento cartesiano nello spazio e coordinate cartesiane di un punto. Distanza fra due punti, punto medio di un segmento e baricentro di un triangolo. Vettori nello spazio: componenti cartesiane, prodotto scalare, parallelismo e perpendicolarità. Equazione del piano nello spazio: vettore normale, piano passante per tre punti, distanza di un punto da un piano. Equazione della retta nello spazio: vettore direzione ed equazioni parametriche, retta passante per due punti, posizioni reciproche fra rette e piani. Distanza di un punto da una retta.

Intervalli di numeri reali. Intorno. Insiemi limitati e illimitati. Estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme. Punto isolato. Punto di accumulazione. Definizione di funzione reale di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Funzioni periodiche. Funzioni pari e dispari. Funzioni inverse. Funzioni composte. Introduzione al concetto di limite. I limiti. Definizione dei 4 casi di limite. Verifica di limiti. Calcolo di limiti. Limiti di funzioni elementari. Operazioni con i limiti. Forme indeterminate. Risoluzione di forme di indecisione. Funzioni continue. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Teorema di esistenza degli zeri. Limiti notevoli. Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Gerarchia degli infiniti. Asintoti. Grafico probabile di una funzione. Rapporto incrementale di una funzione. Significato geometrico del rapporto incrementale. Derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata. Derivate fondamentali. Regole di derivazione. Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente. Derivata della funzione tangente. Derivata della funzione composta. Retta tangente al grafico di una funzione. Derivate logaritmica. Derivata delle funzioni inverse. Continuità e derivabilità. Punti di non derivabilità: flesso a tangente verticale, cuspide, punto angoloso. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hospital. Teorema di Fermat. Ricerca dei massimi e minimi relativi. Massimi e minimi. Concavità. Flessi. Ricerca dei massimi e minimi assoluti. Studio della concavità, dei flessi. Studio di funzioni. Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Tecniche elementari di integrazione indefinita. Integrale definito di una funzione continua. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Applicazioni al calcolo di aree.

Prof. Alberio Francesco

## Relazione finale: Fisica

**Docente: Panebianco Vincenzo**

**Classe: 5As**

**A. S. 2024-2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<b>Conoscenze</b>	Conoscere i principali concetti trattati e saperli applicare in semplici situazioni problematiche. Conoscere le formule relative agli argomenti della fisica. Conoscere i principi della fisica e le proprietà che ne derivano. Conoscere alcune applicazioni della fisica nel contesto reale.
<b>Abilità</b>	Essere in grado di svolgere correttamente procedure di risoluzione che richiedano la conoscenza di elementi teorici fondamentali sviluppati nel corso dell'anno. Essere in grado di organizzare in modo ordinato e personale i propri appunti e il proprio lavoro domestico; Essere in grado di interpretare problemi inerenti la realtà e individuare una modalità di risoluzione. Sviluppare un'autonomia nell'analisi dei risultati che si ottengono. Essere in grado di leggere, comprendere e analizzare un testo specifico. Esporre con sufficiente padronanza linguistica.
<b>Competenze</b>	Saper risolvere problemi significativi dal punto di vista concettuale. Acquisizione delle metodologie di rappresentazione grafica necessarie per poter affrontare vari problemi. Saper adoperare efficacemente metodi e strumenti di calcolo. Interpretare, con gli strumenti della fisica appresi, situazioni reali.

### **Valutazione dei risultati e osservazioni**

Nonostante il numero elevato di alunni si è potuto lavorare in maniera sufficientemente proficua. Il clima in classe ed i rapporti tra i compagni e con l'insegnante si sono mantenuti sempre su buoni livelli di cordialità e collaborazione. Se richiamati all'attenzione per seguire meglio la spiegazione o la verifica di un compagno di classe, subito e ognuno di loro, riprendevano il lavoro scolastico attentamente. La frequenza è stata assidua da parte di tutti gli allievi eccetto per un alunno che in seguito ha cambiato classe. Non si riscontrano numerosi ritardi o uscite, se non quelle fisiologiche. Hanno sempre rispettato le scadenze concordate delle prove scritte. Spesso sono intervenuti durante le lezioni per chiarimenti inerenti gli argomenti e approfondimenti. L'interesse e la partecipazione sono stati buoni. La preparazione è mediamente buona, anche se non è omogenea. Infatti in classe si possono individuare: un gruppo di studenti molto motivati, che hanno raggiunto in termini di profitto risultati più che buoni con qualche punta di eccellenza, attenti e partecipi al dialogo educativo, in grado di mantenere vivo l'interesse e l'impegno; un secondo gruppo invece ha studiato la disciplina per dovere, con un interesse che permetteva di raggiungere un discreto profitto, per cui si è impegnato per superare qualche difficoltà incontrata nel corso degli studi, fino a raggiungere un livello soddisfacente di preparazione; un terzo gruppo, esiguo, di studenti poco impegnati nello studio e/o con lacune pregresse colmate con sufficienza.

## Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

<i>Competenze previste</i>	<i>Abilità dello studente</i>	<i>Conoscenze</i>
Descrivere con un linguaggio chiaro le procedure usate, utilizzando termini specifici, simboli, schemi. Costruire strategie risolutive di problemi relativi alle correnti elettriche. Comprendere e studiare circuiti.	Essere in grado di svolgere correttamente procedure di risoluzione che richiedano la conoscenza di elementi teorici fondamentali sviluppati nel corso dell'anno.	Modulo 1 ORE 20 <b>Corrente elettrica continua</b> Corrente elettrica continua. L'intensità di corrente. Elementi di un circuito. Le leggi di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. La resistività di un conduttore. Le leggi di Kirchhoff. Forza elettromotrice di un generatore. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici. Il circuito RC: processi di carica e scarica di un condensatore.
Descrivere con un linguaggio chiaro le procedure usate, utilizzando termini specifici, simboli, schemi. Individuare le migliori modalità per il calcolo.	Essere in grado di organizzare in modo ordinato e personale i propri appunti e il proprio lavoro domestico; Essere in grado di interpretare problemi inerenti la realtà e individuare una modalità di risoluzione.	Modulo 2 ORE 20 <b>La conduzione elettrica nella materia</b> La corrente elettrica nei metalli, La velocità di deriva degli elettroni di conduzione. L'estrazione di elettroni da un metallo. Il potenziale di estrazione. L'effetto termoionico, L'effetto Volta.
Descrivere con un linguaggio chiaro le procedure usate, utilizzando termini specifici, simboli, schemi. Utilizzare il calcolo per costruire strategie risolutive di problemi.	Essere in grado di svolgere correttamente procedure di risoluzione che richiedano la conoscenza di elementi teorici fondamentali sviluppati nel corso dell'anno.	Modulo 3 ORE 20 <b>Fenomeni magnetici fondamentali e campo magnetico</b> Magneti naturali e artificiali. Linee di campo magnetico: rappresentazione del campo magnetico mediante linee. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: l'esperimento di Faraday; l'esperimento di Ampère. La forza tra due correnti rettilinee e parallele.
Costruire strategie risolutive per i problemi del calcolo del campo magnetico.	Essere in grado di organizzare in modo ordinato e personale i propri appunti e il proprio lavoro domestico; Essere in grado di interpretare problemi inerenti la realtà e individuare una modalità di risoluzione.	Modulo 4 ORE 20 <b>Il campo magnetico</b> Intensità del campo magnetico e sua unità di misura. Il campo generato da un filo rettilineo. Il campo magnetico di un solenoide. La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il moto circolare nel piano perpendicolare al campo. Il moto elicoidale. Selettori di velocità.
Descrivere con un linguaggio chiaro le procedure usate, utilizzando termini specifici, simboli, schemi. Individuare le migliori modalità per ottenere i risultati.	Essere in grado di svolgere correttamente procedure di risoluzione che richiedano la conoscenza di elementi teorici fondamentali sviluppati nel corso dell'anno.	Modulo 5 ORE 20 <b>Il magnetismo nel vuoto e nella materia</b> Il flusso del campo magnetico e teorema di Gauss. La circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère. Il campo magnetico di un conduttore cilindrico infinito percorso da corrente. La densità di corrente. Il momento delle forze magnetiche su una spira: il momento magnetico, il momento risultante delle forze.

Individuare le applicazioni della fisica nella comprensione della realtà.	Essere in grado di leggere, comprendere e analizzare un testo specifico; Esporre con sufficiente padronanza linguistica.	Modulo 6 ORE 20 <b>Fisica nucleare</b> I componenti del nucleo atomico: neutroni e protoni. Le masse dei nuclei in unità di massa atomica. L'energia di legame del nucleo. Il difetto di massa. L'energia di legame media per nucleone. Reazioni nucleari endoenergetiche ed esoenergetiche. La Radioattività. Decadimenti alfa, beta, gamma. Legge del decadimento radioattivo. Periodo di dimezzamento. Vita media. La datazione con carbonio-14. Attività di una sorgente radioattività. La fissione nucleare. La reazione a catena. La massa critica.
Descrivere con un linguaggio chiaro le procedure usate, utilizzando termini specifici, simboli, schemi. Utilizzare il calcolo per costruire strategie risolutive di problemi.	Sviluppare un'autonomia nell'analisi dei risultati che si ottengono.	( Programma che si intende svolgere entro la fine dell'anno scolastico ) <b>Induzione elettromagnetica</b> Corrente indotta. Legge di Faday-Neumann: la forza motrice indotta. La legge di Lenz. Autoinduzione ed induttanza. Circuiti RL. Energia immagazzinata in un campo magnetico.

### Metodi

La metodologia utilizzata per favorire l'apprendimento è stata coerente con quanto previsto nel Piano di Lavoro ad inizio d'anno scolastico. I nuovi argomenti sono stati introdotti principalmente tramite le lezioni frontali, con molti esempi; sono stati poi ripresi e approfonditi con numerosi esercizi applicativi anche relativi ad argomenti trattati nei precedenti anni scolastici; nello svolgimento teorico degli argomenti è stata operata un'opportuna scelta fra la descrizione particolareggiata con l'ausilio di calcoli dei fenomeni fisici e la comprensione più generale della natura degli stessi fenomeni. Durante l'anno sono stati risolti e discussi in classe molti problemi.

### Mezzi

I libri di testo; la calcolatrice tascabile; schemi elaborati dal docente e dagli studenti; uso della LIM e software didattico.  
Uso del registro elettronico per le comunicazioni e la condivisione dei documenti.

### Spazi

Aula

### Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Le verifiche sono state articolate in forma diversa. Si è data molta importanza alla verifica scritta.

La valutazione delle verifiche e delle prove è stata basata sui seguenti indicatori:

- Conoscenza delle nozioni teoriche necessarie alla risoluzione dell'esercizio;
- Corretta applicazione delle regole;
- Correttezza nei calcoli;
- Corretta interpretazione del testo e dei dati;
- Correttezza nel tracciare le figure corrispondenti ai problemi e quesiti proposti;
- Correttezza formale;
- Adeguata descrizione del procedimento seguito.
- Uso corretto delle unità di misura.

La valutazione complessiva si è basata sull'intero percorso formativo degli allievi tenendo conto anche dei seguenti fattori:

- Interesse, partecipazione e impegno dimostrato;
- progressione nell'apprendimento;
- impegno assunto nella realizzazione di ricerche, di lavori proposti con ausili informatici.

Adrano, 06/05/2025

**Firma del Docente**

## **PROGRAMMA DI FISICA A.S. 2024/25 – CLASSE 5As**

### **Corrente elettrica continua**

Corrente elettrica continua. L'intensità di corrente. Elementi di un circuito. Le leggi di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. La resistività di un conduttore. Le leggi di Kirchhoff. Forza elettromotrice di un generatore. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici. Il circuito RC: processi di carica e scarica di un condensatore.

### **La conduzione elettrica nella materia**

La corrente elettrica nei metalli, La velocità di deriva degli elettroni di conduzione. L'estrazione di elettroni da un metallo. Il potenziale di estrazione. L'effetto termoionico, L'effetto Volta.

### **Fenomeni magnetici fondamentali e campo magnetico**

Magneti naturali e artificiali. Linee di campo magnetico: rappresentazione del campo magnetico mediante linee. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: l'esperimento di Faraday; l'esperimento di Ampère. La forza tra due correnti rettilinee e parallele.

### **Il campo magnetico**

Intensità del campo magnetico e sua unità di misura. Il campo generato da un filo rettilineo. Il campo magnetico di un solenoide. La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il moto circolare nel piano perpendicolare al campo. Il moto elicoidale. Selettori di velocità.

### **Il magnetismo nel vuoto e nella materia**

Il flusso del campo magnetico e teorema di Gauss. La circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère. Il campo magnetico di un conduttore cilindrico infinito percorso da corrente. La densità di corrente. Il momento delle forze magnetiche su una spira: il momento magnetico, il momento risultante delle forze.

### **Fisica nucleare**

I componenti del nucleo atomico: neutroni e protoni. Le masse dei nuclei in unità di massa atomica. L'energia di legame del nucleo. Il difetto di massa. L'energia di legame media per nucleone. Reazioni nucleari endoenergetiche ed esoenergetiche. La Radioattività. Decadimenti alfa, beta, gamma. Legge del decadimento radioattivo. Periodo di dimezzamento. Vita media. La datazione con carbonio-14. Attività di una sorgente radioattività. La fissione nucleare. La reazione a catena. La massa critica.

(Programma che si intende svolgere entro la fine dell'anno scolastico)

### **Induzione elettromagnetica**

Corrente indotta. Legge di Faraday-Neumann: la forza motrice indotta. La legge di Lenz. Autoinduzione ed induttanza. Circuiti RL. Energia immagazzinata in un campo magnetico.

Libro di testo: Il Nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu volume 4 e 5 – Ugo Amaldi Zanichelli

ADRANO, 06 Maggio 2025

ALUNNI

DOCENTE  
Prof. Panebianco Vincenzo

## Relazione finale: Disegno e Storia dell'Arte

**Docente: MARIA MACCARRONE**

**Classe: 5 As**

**A. S. 2024-2025**

Classe serena, tranquilla formata da 26 alunni. Questa si è dimostrata sensibile al dialogo educativo e il rapporto alunni/docente è stato sempre aperto al dialogo e al confronto. Gli alunni hanno partecipato con interesse all'attività didattica e la maggior parte di essi si è impegnata dimostrando senso di responsabilità, buona volontà e una discreta autonomia specialmente nella lettura delle opere creando un atteggiamento critico ed estetico personale. Quindi, complessivamente, il risultato finale per la maggior parte degli alunni è soddisfacente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

<b>Conoscenze</b>	Conoscenza degli strumenti di lavoro tecnico-grafico. Conoscenza della terminologia del linguaggio visivo. Conoscenza delle regole e delle tecniche per la riproduzione ed eventuale interpretazione personale di un'opera d'arte. Conoscenza dell'ambientazione storica, culturale e politica dei periodi artistici e confronto di più opere d'arte. Acquisizione di materiali, delle tecniche e dei caratteri stilistici, significati e dei valori simbolici; ottenimento del valore d'uso delle funzioni, della committenza e della collocazione delle opere d'arte. Comprensione del significato storico – filosofico ed estetico delle opere artistiche.
<b>Abilità</b>	Capacità espressiva e acquisizione delle tecniche necessarie alla produzione personale e creativa di messaggi visivi. Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche. Acquisire una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata. Formulare ricerche scritte, costruire power point utilizzando gli strumenti informatici di base. Sviluppare e consolidare le abilità grafo/fino-motorie.
<b>Competenze</b>	Riconoscere ed utilizzare gli strumenti di lavoro per lo svolgimento di un compito in situazione. Avere la capacità di comprendere il significato e la funzione dell'opera architettonica, scultorea o pittorica attraverso il connubio tra teoria e pratica. Saper leggere, in modo critico, opere artistiche e architettoniche, anche all'aperto, per poterle apprezzare e saperne distinguere gli elementi compositivi, i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici.

### **Valutazione dei risultati e osservazioni**

Sono state effettuate due verifiche orali nel primo quadrimestre, una verifica laboratoriale, fondata sull'analisi dell'elaborato eseguito dagli allievi e due verifiche orali nel secondo quadrimestre, le verifiche orali si sono basate sulla conoscenza e l'esposizione della terminologia della storia dell'arte. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno nello studio, dell'interesse, della partecipazione attiva al dialogo educativo in classe, del lavoro di studio e ricerca personale a casa, del livello d'apprendimento, delle capacità acquisite. I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati collegialmente in sede di programmazione di dipartimento.

## Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D.A - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
<b>Arte:</b>	
Ripasso dei prerequisiti acquisiti –Neoclassicismo e Romanticismo	Settembre
Realismo e macchiaioli Nuovo Impressionismo: la luce attraverso i punti Postimpressionismo L’Impressionismo: la luce en plein aire. Espressionismo e Fauvismo	Ottobre / Gennaio
Le avanguardie artistiche e le grandi guerre-Cubismo-Futurismo-Astrattismo-Surrealismo-Bauhaus	Febbraio / Maggio
<b>Laboratorio artistico:</b>	
Esercitazioni grafiche - architettoniche	Febbraio/Maggio
Realizzare un ‘opera d’autore con tecniche grafiche miste.	

### Metodi

L’attività didattica, svolta con orario intero, si è servita di vari strumenti e metodologie utili per il discente che deve acquisire il concetto di base relativo alla materia. Fra questi, notevole importanza assume la lezione frontale che sarà svolta seguendo la traccia indicata dai manuali, eventualmente integrati da altri materiali relativi agli argomenti che di volta in volta saranno affrontati. Il costante uso dell’immagine, in raffronto comparativo, consentirà di rendere evidenti le differenze tra opere d’arte di periodi diversi. Tale metodo, appare assai indicato soprattutto per avviare gli studenti alla conoscenza del linguaggio artistico, in vista di una successiva acquisizione della capacità di collocare un’opera nel suo contesto storico. Per quanto riguarda il lavoro degli allievi, si può affermare che esso, consiste nella lettura critica del testo sulla base delle lezioni preliminarmente svolte e nelle esercitazioni grafiche sviluppate autonomamente o con il supporto del docente. Per costatare il livello di apprendimento sono state utilizzate forme di verifica orale, pratica e di gruppo. I discenti hanno elaborato ricerche, test, e fotografie, per espletare le consegne date. Per quanto concerne la parte grafica, oltre alla lezione frontale di tipo tradizionale, è stato effettuato un lavoro di laboratorio, attraverso svariato materiale, con lo scopo di stimolare l’allievo all’osservazione e all’analisi strutturale delle opere d’arte. I lavori degli allievi saranno corretti e discussi dal Docente unitamente ai singoli interessati.

### Mezzi

- libri di testo cartacei ed *ebook*
- lavagna tradizionale e multimediale- PC
- appunti, fotocopie e immagini multimediali di materiale didattico fornite dai docenti
- mappe concettuali
- riviste specializzate, giornali- Film, documentari

### Spazi

- aula scolastica - Laboratorio

### Criteria di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Griglia di valutazione presente nella programmazione di dipartimento di Disegno e Storia dell’Arte

### **Tipologie di verifiche in itinere e finali**

- test
- Prova grafica
- Prove orali

### **Strumenti per la verifica**

Utilizzo degli strumenti più appropriati e delle piattaforme interattive per verificare il livello di apprendimento degli allievi

- comunicazioni orali
- test
- realizzazione di prodotti multimediali
- Osservazione sistematica delle attività svolte dagli alunni sia individualmente che collettivamente
- Prove autentiche (test, produzione individuali e di ricerche con strumenti multimediali e tradizionali, mappe concettuali, presentazioni in power-point).

### **Numero di verifiche da effettuare nel corso di ciascun quadrimestre**

Per la disciplina artistica si è effettuato il numero di verifiche, conforme a quanto stabilito nella programmazione di dipartimento.

La **valutazione** si è basata sulle verifiche suddette e sull'osservazione del comportamento degli alunni in particolare per quanto riguarda:

- Il livello di attenzione e di partecipazione motivata
- La puntualità nello svolgere il lavoro assegnato
- I progressi registrati rispetto alla situazione di partenza
- L'autonomia critica e metodologica raggiunta

L'osservazione costante dei processi d'apprendimento dei singoli allievi è stata favorita dal confronto tra i docenti, dal continuo dialogo con i ragazzi e dalla comparazione dei risultati ottenuti, nell'ambito dei Consigli di Classe.

Per la valutazione sono stati sollecitati gli alunni a prendere coscienza del processo valutativo, innescando meccanismi di autovalutazione.

**Data 6/ 5 /2025**

**Firma del docente**  
MARIA MACCARRONE

**PROGRAMMA  
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**Docente: MARIA MACCARRONE**

**Classe 5As**

**A.S. 2024/2025**

- Libro di testo di Disegno: Rolando Secchi – Valerio Valeri “*Corso di disegno*” Volume unico Edizioni La Nuova Italia
- Libro di testo di Storia dell’Arte: Giorgio Cricco , Francesco Paolo Di Teodoro – Itinerario nell’Arte (dall’età dei lumi ai giorni nostri) versione verde , Volume 3 Edizione Zanichelli

**DISEGNO-Laboratorio Artistico**

Progettazione e realizzazione di un dipinto pittorico.

Progettazione prospettica di strutture architettoniche, con prove di colore disegno a mano libera

**Obiettivi Realizzati (in termini di conoscenze, competenze e capacità)**

- Conoscere le tecniche di base della geometria descrittiva
- Saper riprodurre immagini grafiche e pittoriche corrette utilizzando il metodo del chiaroscuro
- Utilizzare i linguaggi e le diverse tecniche pittoriche

**Contenuti del programma svolto**

Dal Neoclassicismo-Romanticismo all’ architettura moderna

**Storia dell’Arte: Contenuti del programma svolto**

<b>Contesto storico-artistico</b>	
<b>Neoclassicismo Romanticismo- Realismo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Delacroix -Gericault -Friedrich -Il bacio di Hayez</li><li>- Il realismo : Courbet,” Gli Spaccapietra,”- Millet Angelus , - Daumier” vagone di terza classe”</li><li>- I Macchiaioli; Fattori: La rotonda dei bagni di Palmieri, In vedetta.</li></ul>
<b>Architettura degli ingegneri</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La Torre Eiffel</li></ul>
<b>Impressionismo Impressionismo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Manet: La Colazione sull’erba,</li><li>- La pittura en plein air</li><li>- Monet: Impresione sole nascente, Serie della Cattedrale di Rouen,</li><li>- Degas: L’assenzio, La lezione di danza</li></ul>

<b>Postimpressionismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</li> <li>- Van Gogh: I mangiatori di patate, la notte stellata, autoritratto con cappello di feltro grigio,</li> </ul>
<b>Puntinismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte</li> </ul>
<b>Art Nouveau</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Liberty -Gaudi -Ernesto Basile Palermo</li> <li>- Klimt: Giuditta II, IL bacio,</li> </ul>
<b>Fauves</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Matisse: La danza,</li> </ul>
<b>Espressionismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Munch: L'urlo,</li> </ul>
<b>Cubismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Picasso: Damoiselle d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.</li> </ul>
<b>Futurismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio</li> <li>- Balla: Dinamismo di un cane a guinzaglio -Le mani del violinista</li> </ul>
<b>Surrealismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dalì: Sogno causato dal volo di un'ape, la persistenza della memoria.</li> </ul>
<b>Astrattismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Kandinskij: , Alcuni cerchi, Primo acquarello</li> <li>- Mondrian – Il tema dell'albero</li> </ul>
<b>DADAISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Marcel Duchamp” Ruota di bicicletta”</li> </ul>
<b>BAUHAUS</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Architettura e funzionalità</li> </ul>

**Data**  
06/05/2025

**Firma docente**  
MARIA MACCARRONE

## Relazione finale: Scienze Naturali

**Docente: Fausta Aidala**

**Classe:** 5 AS

**A.S. 2024/25**

### **Profilo di classe**

La classe è formata da 26 alunni, i livelli di preparazione di base, partecipazione e rendimento sono alquanto eterogenei e complessivamente buoni. Si è registrata una spiccata propensione per la disciplina in alcuni alunni, interesse e vivace curiosità scientifica, altri studenti, meno interessati alle scienze naturali, hanno comunque partecipato al dialogo educativo riportando risultati spesso apprezzabili e complessivamente sufficienti. L'impegno e la partecipazione alle attività proposte sono stati costanti, buono il comportamento di tutti gli studenti. I risultati in termini di rendimento possono essere così sintetizzati: da buoni a sufficienti sono i risultati per una parte dei discenti, un cospicuo gruppo ha invece raggiunto livelli eccellenti, evidenziando doti di maturità e grande costanza nello studio, non di rado corroborata da approfondimenti individuali spontanei inerenti alcuni aspetti della disciplina.

### **Raggiungimento degli obiettivi/ Conoscenze, abilità e competenze**

Sulla base della programmazione iniziale finalizzata alla definizione del Profilo delle competenze (elaborato sulla base degli O.S.A. di cui al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 e delle competenze di base di cui al D.M. 139/2007 per il primo biennio), si ritengono raggiunti i seguenti obiettivi

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>SCIENZE DELLA TERRA</b>  Fenomeni vulcanici  Fenomeni sismici  Dalla deriva dei continenti alla teoria della tettonica a placche  Espressioni morfologiche e fenomeni connessi alle dinamiche endogene terrestri  <b>CHIMICA ORGANICA</b>  Il Carbonio  Gli idrocarburi  I gruppi funzionali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per arrivare alle conoscenze attuali sulla dinamica terrestre</li><li>• Sapere mettere in evidenza come l'elaborazione di alcune teorie, come la "tettonica delle placche" aiuti ad unificare e comprendere meglio fenomeni appartenenti a campi diversi</li><li>• Sapere correlare tettonica delle placche e sismi e vulcanismo</li><li>• Identificare le diverse ibridazioni del carbonio, riconoscere i vari tipi di</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, creando modelli e utilizzando teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà, formalizzazione delle conoscenze</li><li>• Visione critica della realtà come strumento per l'esercizio effettivo dei diritti e doveri di cittadinanza</li><li>• Capacità analitiche, di sintesi e di connessioni logiche in situazioni complesse, stabilire relazioni</li></ul>

<p><b>BIOCHIMICA</b></p> <p>Biomolecole</p> <p>Metabolismo autotrofo ed eterotrofo</p> <p><b>BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE</b></p> <p>Struttura e duplicazione del DNA</p> <p>Sintesi proteica</p> <p>Biotecnologie</p>	<p>isomeri, saper classificare le reazioni organiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti</li> <li>• Dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura</li> <li>• Saper distinguere tra le diverse vie metaboliche, i processi anabolici e quelli catabolici</li> <li>• Analizzare e comprendere dati e informazioni provenienti da articoli scientifici che trattano temi di attualità inerenti le biotecnologie e le loro applicazioni più recenti</li> <li>• Comprendere e interpretare le implicazioni sociali, etiche ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare dati e gestirli autonomamente per valutarne la pertinenza ad un dato ambito, anche con l'uso dei grafici</li> <li>• Individuare problemi, scegliere idonee strategie per la risoluzione di problemi di varia natura utilizzando le procedure tipiche del pensiero scientifico</li> <li>• Padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine proprie delle scienze sperimentali</li> <li>• Leggere e interpretare criticamente i contenuti nelle diverse forme di comunicazione</li> <li>• Avere la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie informatiche e telematiche nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ul>
---	--	---

### Metodologie e strumenti

Metodologie	Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo espositivo interrogativo e partecipativo</li> <li>• Metodo operativo (learning by doing), applicato ponendo i discenti al centro del momento formativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• LIM</li> <li>• Internet</li> <li>• Riviste scientifiche</li> <li>• Sussidi audiovisivi</li> <li>• Strumenti di laboratorio</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo investigativo, attuato seguendo il percorso della ricerca sperimentale</li> <li>• cooperative learning</li> <li>• problem solving</li> <li>• lettura critica del testo</li> <li>• uso di mappe concettuali</li> <li>• lezione interattiva mediante l'utilizzo di LIM, mezzi audiovisivi, software, rete informatica</li> <li>• metodologie inerenti alla didattica digitale, con l'uso delle TIC e la produzione di elaborati</li> <li>• Debate</li> </ul>	
--	--

### Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state messe in atto diverse strategie per la valutazione: oralmente interrogazioni brevi, esercizi, risoluzioni di problemi, colloqui, flipped classroom; inoltre sono state proposte delle prove strutturate e semistrutturate a tempo.

Per la valutazione delle prove, orali e scritte, sono state utilizzate le griglie prodotte durante le attività del dipartimento di Scienze:

Per le prove orali:

Gravemente insufficiente	Lo studente conosce in modo lacunoso, non sa definire e descrivere, non risolve semplici esercizi, espone in modo inappropriato e poco consapevole	3-4
Insufficiente	Lo studente conosce in modo frammentario, descrive superficialmente, risolve meccanicamente con incertezze gli esercizi, espone con linguaggio non sempre appropriato	4-5
Sufficiente	Lo studente descrive, definisce, risolve semplici esercizi ,misura, riconosce ( teoricamente o/e in laboratorio),espone in modo coerente con linguaggio adeguato.	6
Discreto	lo studente sa cogliere differenze e affinità per catalogare ,analizzare, confrontare, rappresentare graficamente, risolve con sicurezza esercizi, espone con linguaggio scientifico appropriato.	7
Buono	Lo studente sa utilizzare le competenze per ricondurre i diversi sistemi quotidiani ai modelli studiati e sa progettare semplici metodi sperimentali per riconoscerli, risolve esercizi che richiedano un'elaborazione personale, espone in modo articolato e corretto.	8
Ottimo	Lo studente sa utilizzare le competenze per collegamenti disciplinari, per svolgere esercizi nuovi,per approntare procedure sperimentali non ripetitive, sa comprendere testi divulgativi a carattere scientifico, espone in modo articolato e preciso.	9
Eccellente	Lo studente sa utilizzare le competenze per collegamenti anche interdisciplinari e per elaborare le conoscenze e le abilità in modo personale, espone in modo articolato e preciso	10

Per le prove scritte:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	• Gravemente insufficiente	2
	• Insufficiente	3
	• Sufficiente	4
	• Discreto	5
	• Ottimo	6
Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	• Gravemente insufficiente	0
	• Insufficiente	0,5
	• Sufficiente	1
	• Discreto	1,5
	• Ottimo	2
Analisi, sintesi, rielaborazione personale	• Gravemente insufficiente	0
	• Insufficiente	0,5
	• Sufficiente	1
	• Discreto	1,5
	• Ottimo	2

### Programma svolto

<b>U.D. - Modulo - Percorso Formativo – approfondimento – CHIMICA ORGANICA-BIOCHIMICA</b>
<b>UDA 1 Introduzione alla chimica organica:</b> Caratteristiche dell'atomo di Carbonio, forme allotropiche naturali e artificiali. Orbitali e ibridazione. Isomeria di struttura e stereoisomeria, isomeri conformazionali e configurazionali, isomeria geometrica e ottica, molecole chirali. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici, effetto induttivo, reagenti elettrofili e nucleofili.
<b>UDA 2 Gli idrocarburi:</b> Idrocarburi saturi e insaturi, alifatici, aliciclici e aromatici. Reazioni di sostituzione e addizione. Alcani e cicloalcani: nomenclatura, strutture e geometria delle molecole, proprietà fisiche e chimiche, isomeria, reazioni di combustione, pirolisi, alogenazione. Alcheni: nomenclatura, strutture e geometria delle molecole, proprietà fisiche e chimiche, isomeria, reazioni di addizione elettrofila al doppio legame, regola di Markovnikov. Alchini: nomenclatura, strutture e geometria delle molecole, proprietà fisiche e chimiche, isomeria, reazioni di addizione elettrofila al triplo legame, Benzene e aromaticità: legame a elettroni delocalizzati, condizioni di aromaticità (regola di Hückel), proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi aromatici, reazione di sostituzione elettrofila aromatica e derivati del benzene.
<b>UDA 3 I gruppi funzionali e i derivati degli idrocarburi:</b> Generalità sui gruppi funzionali, regole di nomenclatura, isomeria proprietà fisiche e reattività di: alogenoderivati, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine. Polimeri di sintesi: generalità e classificazione, Giulio Natta e la sintesi del polipropilene isotattico.
<b>UDA 4 Macromolecole biologiche:</b> Carboidrati: nomenclatura e classificazione, struttura, isomeria e rappresentazione dei monosaccaridi; legame glicosidico; principali disaccaridi e polisaccaridi; ruolo biologico dei carboidrati. Lipidi: classificazione, nomenclatura, struttura e isomeria degli acidi grassi; trigliceridi, esterificazione e idrolisi basica; lipidi di membrana; steroidi; vitamine

liposolubili. Proteine: classificazione, struttura, isomeria e rappresentazione degli amminoacidi; legame peptidico; struttura e ruolo biologico delle proteine. Gli enzimi come regolatori di tutte le funzioni cellulari: nomenclatura e classificazione, meccanismi di regolazione dell'attività. Acidi nucleici: nomenclatura, classificazione e struttura dei nucleotidi, struttura del DNA e contributo di Rosalind Franklin alla sua determinazione, ruolo biologico.

**UDA 5 Metabolismo cellulare:** Meccanismi intracellulari di produzione e dispendio di energia, glicolisi, fermentazioni, respirazione cellulare e fosforilazione ossidativa. Reazioni anaboliche e cataboliche. Il metabolismo umano del glucosio: glicogenosintesi, glicogenolisi, gluconeogenesi, regolazione ormonale.

**UDA 6 Biotecnologie:** Storia e significato delle biotecnologie. Strumenti delle biotecnologie: enzimi di restrizione e DNA ricombinante, elettroforesi su gel d'agarosio, PCR, sequenziamento. Clonaggio genico e vettori di clonaggio. La clonazione. Sistemi CRISPR/Cas e Editing genomico. Biotecnologie in campo medico: farmaci ricombinanti, terapia genica, terapie con cellule staminali.

**U.D. - Modulo - Percorso Formativo – approfondimento – SCIENZE DELLA TERRA**

**UDA 1 La tettonica delle placche:** Struttura interna della Terra. Teoria della deriva dei continenti. Teoria della tettonica a placche. Margini divergenti ed espansione dei fondi oceanici. Magnetismo terrestre e magnetizzazione delle rocce. Margini convergenti e strutture crostali associate. Margini conservativi. Hot spots. Cenni sull'evoluzione geologica del Mediterraneo e della Sicilia nel loro contesto tettonico, con particolare riferimento a: orogenesi alpina, orogenesi appenninica, rotazione del blocco sardo-corso, crisi di salinità del Messiniano

**UDA 2 Fenomeni sismici:** Studio dei terremoti: onde sismiche, Elastic Rebound Theory. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. Determinazione strumentale dell'epicentro. Forza dei terremoti: intensità e magnitudo, scale di misura. La sismologia come strumento per l'esplorazione geologica del sottosuolo. Distribuzione geografica dei terremoti. Rischio sismico, previsione e prevenzione dei terremoti

**UDA 3 Fenomeni vulcanici:** L'attività vulcanica come espressione della dinamica endogena. Vulcanismo di dorsale oceanica. Sistemi arco-fossa e apparati vulcanici associati. Distribuzione geografica dei vulcani. Rischio vulcanico e monitoraggio dei principali parametri correlati all'attività di un apparato eruttivo. Cenni sul vulcanismo etneo: genesi ed evoluzione, caratteristiche petrografiche, stile eruttivo

Adrano, 26/04/2025

Firma del docente

## **PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI CLASSE 5AS – A.S. 2024/2025**

Docente: Prof.<sup>ssa</sup> Fausta Aidala  
Monte ore curriculare annuale: 99 ore

### **CHIMICA ORGANICA e BIOCHIMICA**

#### **Testi di riferimento:**

*G. Valitutti, Taddei, Maga, Macario – Carbonio, metabolismo, Biotech – Chimica organica, biochimica e biotecnologie*  
*Materiale didattico a cura del docente*

**Introduzione alla chimica organica:** Caratteristiche dell'atomo di Carbonio, forme allotropiche naturali e artificiali. Orbitali e ibridazione. Isomeria di struttura e stereoisomeria, isomeri conformazionali e configurazionali, isomeria geometrica e ottica, molecole chirali. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici, effetto induttivo, reagenti elettrofili e nucleofili.

**Gli idrocarburi:** Idrocarburi saturi e insaturi, alifatici, aliciclici e aromatici. Reazioni di sostituzione e addizione. Alcani e cicloalcani: nomenclatura, strutture e geometria delle molecole, proprietà fisiche e chimiche, isomeria, reazioni di combustione, pirolisi, alogenazione. Alcheni: nomenclatura, strutture e geometria delle molecole, proprietà fisiche e chimiche, isomeria, reazioni di addizione elettrofila al doppio legame, regola di Markovnikov. Alchini: nomenclatura, strutture e geometria delle molecole, proprietà fisiche e chimiche, isomeria, reazioni di addizione elettrofila al triplo legame, Benzene e aromaticità: legame a elettroni delocalizzati, condizioni di aromaticità (regola di Hückel), proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi aromatici, reazione di sostituzione elettrofila aromatica e derivati del benzene.

**I gruppi funzionali e i derivati degli idrocarburi:** Generalità sui gruppi funzionali, regole di nomenclatura, isomeria proprietà fisiche e reattività di: alogenoderivati, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine. Polimeri di sintesi: generalità e classificazione; Giulio Natta e la sintesi del polipropilene isotattico.

**Macromolecole biologiche:** Carboidrati: nomenclatura e classificazione, struttura, isomeria e rappresentazione dei monosaccaridi; legame glicosidico; principali disaccaridi e polisaccaridi; ruolo biologico dei carboidrati. Lipidi: classificazione, nomenclatura, struttura e isomeria degli acidi grassi; trigliceridi, esterificazione e idrolisi basica; lipidi di membrana; steroidi; vitamine liposolubili. Proteine: classificazione, struttura, isomeria e rappresentazione degli amminoacidi; legame peptidico; struttura e ruolo biologico delle proteine. Gli enzimi come regolatori di tutte le funzioni cellulari: nomenclatura e classificazione, meccanismi di regolazione dell'attività. Acidi nucleici: nomenclatura, classificazione e struttura dei nucleotidi, struttura del DNA e contributo di Rosalind Franklin alla sua determinazione, ruolo biologico.

**Metabolismo cellulare:** Meccanismi intracellulari di produzione e dispendio di energia, glicolisi, fermentazioni, respirazione cellulare e fosforilazione ossidativa. Reazioni anaboliche e cataboliche. Il metabolismo umano del glucosio: glicogenosintesi, glicogenolisi, gluconeogenesi, regolazione ormonale.

**Bioteχνologie:** Storia e significato delle bioteχνologie. Strumenti delle bioteχνologie: enzimi di restrizione e DNA ricombinante, elettroforesi su gel d'agarosio, PCR, sequenziamento. Clonaggio

genico e vettori di clonaggio. La clonazione. Sistemi CRISPER/Cas e Editing genomico. Biotecnologie in campo medico: farmaci ricombinanti, terapia genica, terapie con cellule staminali.

## **SCIENZE DELLA TERRA**

### **Testi di riferimento:**

*E. Lupia Palmieri, M. Parotto – Il globo terrestre e la sua evoluzione – Edizione Blu – Minerali e rocce, Geodinamica endogena, Interazioni fra geosfere, Modellamento del rilievo  
Materiale didattico a cura del docente*

**La tettonica delle placche:** Struttura interna della Terra. Teoria della deriva dei continenti. Teoria della tettonica a placche. Margini divergenti ed espansione dei fondi oceanici. Magnetismo terrestre e magnetizzazione delle rocce. Margini convergenti e strutture crostali associate. Margini conservativi. Hot spots. Cenni sull'evoluzione geologica del Mediterraneo e della Sicilia nel loro contesto tettonico, con particolare riferimento a: orogenesi alpina, orogenesi appenninica, rotazione del blocco sardo-corso, crisi di salinità del Messiniano

**Fenomeni sismici:** Studio dei terremoti: onde sismiche, Elastic Rebound Theory. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. Determinazione strumentale dell'epicentro. Forza dei terremoti: intensità e magnitudo, scale di misura. La sismologia come strumento per l'esplorazione geologica del sottosuolo. Distribuzione geografica dei terremoti. Rischio sismico, previsione e prevenzione dei terremoti

**Fenomeni vulcanici:** L'attività vulcanica come espressione della dinamica endogena. Vulcanismo di dorsale oceanica. Sistemi arco-fossa e apparati vulcanici associati. Distribuzione geografica dei vulcani. Rischio vulcanico e monitoraggio dei principali parametri correlati all'attività di un apparato eruttivo. Cenni sul vulcanismo etneo: genesi ed evoluzione, caratteristiche petrografiche, stile eruttivo

### **UDA Educazione Civica, AGENDA 2030:**

UDA 1: *Cittadini tra i banchi* – primo quadrimestre. Tema sviluppato: Norme di comportamento durante l'emergenza e l'evacuazione degli edifici scolastici, concetto di RISCHIO, elementi di vulnerabilità e pericolosità

Uda 2: *Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile* – secondo quadrimestre. Tema sviluppato: Le biotecnologie come strumento per uno sviluppo sostenibile, possibili applicazioni, attività di ricerca, produzione di un elaborato di gruppo e breve dibattito

**Adrano, 07/05/2025**

**Firma del docente**

## Relazione finale: Scienze Motorie e Sportive

**Docente: Pulvirenti Giuseppe**

**Classe: VA Scientifico**

**A.S.2024-2025**

### **STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

La classe si presenta interessata all'attività pratica, I livelli di apprendimento risultano diversi e distinti.

I gruppi risultano eterogenei in relazione alle abilità e conoscenze e alla partecipazione pratica negli spazi abilitati alla pratica sportiva,. Nel corso dell'anno scolastico si sono differenziate in modo sensibile e mantenute tre fasce di livello:

la prima, formata da un numero apprezzabile, comprende alunni molto interessati, motivati e diligenti nel lavoro didattico a scuola e a casa, adeguatamente partecipi al dialogo educativo-formativo, contraddistinti da una più che buona preparazione di base, una notevole autonomia nella gestione personale dell'attività pratica, e una ottima conoscenza del proprio corpo, Metodo di studio nel complesso abbastanza valido e proficuo;

la seconda fascia, costituita dal segmento più numeroso, si caratterizza per una buona preparazione di base, e costantemente partecipa al dialogo e alla collaborazione in classe, in possesso di un metodo di studio ancora poco organico e autonomo, ma in generale sempre costante nello studio; la terza, infine, rappresentata da un esiguo numero, comprende alunni che ancora mostrano discontinuità nella partecipazione ai processi di apprendimento.

Pertanto, a conclusione del presente anno scolastico, il quadro complessivo depone per una classe di livello medio-alto, con un profitto generale mediamente buono e con poche situazioni di insufficienze risicate.

La frequenza è stata in generalmente regolare per tutti gli alunni.

La classe, sul piano comportamentale, non evidenzia problemi di ordine disciplinare riguardo ogni tipo di situazione. Tutti gli alunni hanno dato prova di un comportamento abbastanza rispettoso e riguardoso delle regole di convivenza civile all'interno del contesto-classe e della scuola in generale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>* Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di formazione), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e delle proprie capacità individuali naturali.</li><li>* Produrre semplici azioni motorie di base</li><li>* Riconoscere e saper individuare la tipologia di esercitazione proposta</li><li>* Produrre azioni semplici negli sport individuali e di base</li><li>* rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti il comportamento in palestra, in aula in cortile e nella DDI...)</li></ul>
-------------------	--

<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli alunni presentano buone capacità nell' esecuzione e nelle esercitazioni proposte sia per quel che riguarda le acquisizioni delle capacità condizionali sia per gli sport di squadra ed individuali.</li> <li>• Saper riconoscere i vari segmenti corporei, i vari organi interni ed il loro funzionamento.</li> <li>* Sapersi prendere cura del proprio corpo nelle azioni quotidiane.</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Gli alunni anche se opportunamente guidati sono sempre in grado di svolgere le propria tecniche individuali nei vari aspetti degli sport in generale, ed a individuare, interloquire e relazionare i vari apparati trattati nel corso dell'anno.</li> </ul>

<b>SCHEMI MOTORI DI BASE E CAPACITA' CONDIZIONALI UDA 1)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Schemi motori (Canninare, correre, saltare, etc)</li> <li>• Forza</li> <li>• Coordinazione ed equilibrio</li> <li>• Destrezza</li> <li>• Resistenza</li> <li>• Capacità adattamento e trasformazione</li> </ul>	Settembre/Ottobre
<b>APPARATO SCHELETRICO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura e funzione delle ossa</li> <li>• Le articolazioni fisse e mobili</li> <li>• Distretti e segmenti scheletrici</li> <li>• Collocazione di ossa</li> <li>• I paramorfismi della colonna vertebrale</li> <li>• I traumi delle ossa</li> </ul> <p>L'argomento nelle sue parti essenziali è stato svolto anche in lingua Inglese</p>	Settembre/Ottobre
<b>APPARATO MUSCOLARE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura e funzione</li> <li>• I vari tipi di contrazioni</li> <li>• Impulso e contrazione</li> <li>• Collocazione e individuazione dei più importanti gruppi muscolari</li> <li>• I traumi muscolari</li> <li>• ATP e processi energetici</li> </ul>	Ottobre/Novembre

<p><b>LA PALLAVOLO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le Regole</li> <li>• I Fondamentali</li> <li>• Strategia di attacco e di difesa</li> <li>• L'importanza degli sport di squadra</li> </ul>	<p>Novembre/Dicembre</p>
<p><b>LA PALLACANESTRO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le Regole</li> <li>• I Fondamentali</li> <li>• Strategia di attacco e di difesa</li> <li>• Dai e vai tagliafuori</li> </ul>	<p>Gennaio/Febbraio</p>
<p><b>APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cuore, vasi sanguigni, plasma</li> <li>• Struttura del cuore e funzione</li> <li>• Grande e piccola circolazione</li> <li>• Il sangue</li> </ul>	<p>Febbraio/Marzo</p>
<p><b>APPARATO RESPIRATORIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura, vie aeree superiori e vie aeree inferiori</li> <li>• Inspirazione ed espirazione</li> <li>• Coronavirus (differenza tra virus e batteri) forme di trasmissione</li> <li>•</li> </ul>	<p>Marzo/Aprile</p>
<p><b>APPARATO DIGERENTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura e Funzione</li> <li>• Principi Nutritivi: Macro e Micro Nutrienti</li> <li>• La dieta dell'Atleta</li> <li>• Anoressia e Bulimia</li> </ul>	<p>Aprile</p>
<p><b>II DOPING</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• EPO</li> <li>• STEROIDI ANABOLIZZANTI</li> <li>• GH (Ormone della crescita)</li> <li>• ANFETAMINE</li> </ul>	<p>Maggio</p>
<p><b>ATLETICA LEGGERA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LA PISTA</li> <li>• I SALTI</li> <li>• I LANCI</li> </ul>	<p>Ottobre/Maggio</p>

- |   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• LA CORSA E LE VARIE SPECIALITA'</li></ul> |  |
|---|--|

### **Metodi**

- Metodo espositivo interrogativo e partecipativo
- Metodo operativo (learning by doing), applicato ponendo i discenti al centro del momento formativo
- Metodo investigativo, attuato seguendo il percorso della ricerca sperimentale

### Metodologie utilizzate (didattica in presenza e a distanza):

- cooperative learning
- problem solving
- lezione interattiva mediante l'utilizzo di LIM, mezzi audiovisivi, software, rete informatica
- metodologie inerenti alla didattica digitale, con l'uso delle TIC e la produzione di elaborati
- Debate
- Videolezioni, dispense e test di autovalutazione erogati in modalità asincrona su piattaforma IO Studio

### **Mezzi**

Libro di testo

LIM

Internet,

Riviste scientifiche

Strumenti di laboratorio

### **Spazi**

Aula scolastica

Aula virtuale (Microsoft Teams)

Palestra.

## Criteria di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Nel corso dell'anno scolastico sono state messe in atto diverse strategie per la valutazione: oralmente interrogazioni brevi, colloqui, inoltre sono state proposte delle esercitazioni pratiche.

Per le prove orali:

Gravemente insufficiente	Lo studente conosce in modo lacunoso, non sa definire e descrivere, non risolve semplici esercizi, espone in modo inappropriato e poco consapevole	3-4
Insufficiente	Lo studente conosce in modo frammentario, descrive superficialmente, risolve meccanicamente con incertezze gli esercizi, espone con linguaggio non sempre appropriato	4-5
Sufficiente	Lo studente descrive, definisce, risolve semplici esercizi, misura, riconosce (teoricamente o/e in laboratorio), espone in modo coerente con linguaggio adeguato.	6
Discreto	lo studente sa cogliere differenze e affinità per catalogare, analizzare, confrontare, rappresentare graficamente, risolve con sicurezza esercizi, espone con linguaggio scientifico appropriato.	7
Buono	Lo studente sa utilizzare le competenze per ricondurre i diversi sistemi quotidiani ai modelli studiati e sa progettare semplici metodi sperimentali per riconoscerli, risolve esercizi che richiedano un'elaborazione personale, espone in modo articolato e corretto.	8
Ottimo	Lo studente sa utilizzare le competenze per collegamenti disciplinari, per svolgere esercizi nuovi, per approntare procedure sperimentali non ripetitive, sa comprendere testi divulgativi a carattere scientifico, espone in modo articolato e preciso.	9
Eccellente	Lo studente sa utilizzare le competenze per collegamenti anche interdisciplinari e per elaborare le conoscenze e le abilità in modo personale, espone in modo articolato e preciso	10

Per le prove pratiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Impegno, pertinenza abbigliamento,	• Gravemente insufficiente	2
	• Insufficiente	3
	• Sufficiente	4
	• Discreto	5
	• Ottimo	6
Correttezza e lealtà, padronanza della gestualità, disciplina e conoscenza del proprio corpo	• Gravemente insufficiente	0
	• Insufficiente	0,5
	• Sufficiente	1
	• Discreto	1,5
	• Ottimo	2
Capacità di adattamento e rielaborazione di schemi motori complessi.	• Gravemente insufficiente	0
	• Insufficiente	0,5
	• Sufficiente	1
	• Discreto	1,5
	• Ottimo	2

Il Docente

Prof. Pulvirenti Giuseppe

**Materia: Scienze Motorie Docente:**  
**Pulvirenti Giuseppe**  
**Classe :5^AScientificoA.S.2024-2025**

**PROGRAMMA SVOLTO**

<b>U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento</b>	
<b>SCHEMI MOTORI DI BASE E CAPACITA' CONDIZIONALI UDA 1)</b>	Settembre/Ottobre
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schemi motori (Canninare, correre, saltare, etc)</li> <li>• Forza</li> <li>• Coordinazione ed equilibrio</li> <li>• Destrezza</li> <li>• Resistenza</li> <li>• Capacità adattamento e trasformazione</li> </ul>	
<b>APPARATO SCHELETRICO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura e funzione delle ossa</li> <li>• Le articolazioni fisse e mobili</li> <li>• Distretti e segmenti scheletrici</li> <li>• Collocazione di ossa</li> <li>• I paramorfismi della colonna vertebrale</li> <li>• I traumi delle ossa</li> </ul> <p>L'argomento nelle sue parti essenziali è stato svolto anche in lingua Inglese</p>	Settembre/Ottobre
<b>APPARATO MUSCOLARE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura e funzione</li> <li>• I vari tipi di contrazioni</li> <li>• Impulso e contrazione</li> <li>• Collocazione e individuazione dei più importanti gruppi muscolari</li> <li>• I traumi muscolari</li> <li>• ATP e processi energetici</li> </ul>	Ottobre/Novembre
<b>LA PALLAVOLO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le Regole</li> <li>• I Fondamentali</li> <li>• Strategia di attacco e di difesa</li> <li>• L'importanza degli sport di squadra</li> </ul>	Novembre/Dicembre
<b>LA PALLACANESTRO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le Regole</li> <li>• I Fondamentali</li> <li>• Strategia di attacco e di difesa</li> <li>• Dai e vai tagliafuori</li> </ul>	Gennaio/Febbraio
<b>APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cuore, vasi sanguigni, plasma</li> <li>• Struttura del cuore e funzione</li> <li>• Grande e piccola circolazione</li> <li>• Il sangue</li> </ul>	Febbraio/Marzo
<b>APPARATO RESPIRATORIO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura, vie aeree superiori e vie aeree inferiori</li> </ul>	Marzo/Aprile

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inspirazione ed espirazione</li> <li>• Coronavirus (differenza tra virus e batteri) forme di trasmissione</li> </ul>	
<b>APPARATO DIGERENTE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura e Funzione</li> <li>• Principi Nutritivi: Macro e Micro Nutrienti</li> <li>• La dieta dell'Atleta</li> <li>• Anoressia e Bulimia</li> </ul>	Aprile
<b>II DOPING</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• EPO</li> <li>• STEROIDI ANABOLIZZANTI</li> <li>• GH (Ormone della crescita)</li> <li>• ANFETAMINE</li> </ul>	Maggio
<b>ATLETICA LEGGERA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LA PISTA</li> <li>• I SALTI</li> <li>• I LANCI</li> <li>• LA CORSA E LE VARIE SPECIALITA'</li> </ul>	Ottobre/Maggio

Adrano lì 10/05/2025

Il Docente  
Prof. Pulvirenti Giuseppe

## Relazione finale: Religione

**DOCENTE: Vincenza Farinato**

**CLASSE: V Sez. A Liceo Scientifico Tradizionale**

**ANNO SCOLASTICO: 2024-2025**

Profilo della classe:

Il gruppo classe, formato da ventisei persone, si è lasciato coinvolgere nel dialogo educativo mostrando interesse per gli argomenti proposti e partecipando attivamente alla realizzazione delle attività previste nei laboratori. Gli alunni hanno manifestato un buon interesse per i temi trattati, e si sono impegnati adeguatamente.

Nel sostenere il dialogo educativo le studentesse e gli studenti, nell'insieme, hanno manifestato un'ottima capacità critica, che ha consentito un adeguato approfondimento dei temi presentati e un arricchimento della proposta formativa.

Gli alunni hanno, inoltre, permesso di attivare delle buone dinamiche di gruppo, favorendo un sereno confronto, e la realizzazione di un apprendimento cooperativo.

Mettendo in campo tutto ciò che si è ritenuto necessario per intensificare il dialogo, per renderlo significativo e aderente ai bisogni manifestati dagli alunni, nell'arco dell'anno scolastico si è lavorato per sostenere e ad alimentare la relazione educativa.

Seguendo le indicazioni del Consiglio di Classe si è sviluppata, nell'ambito del primo Quadrimestre, la tematica di Educazione civica prevista: "Costituzione Italiana, Organizzazioni Internazionali e UE – Life skills e OMS".

Si è, quindi, attuata una valutazione formativa, che ha tenuto in considerazione tutti gli elementi di crescita dello studente, mostrando attenzione al processo di apprendimento/insegnamento, e valorizzando i progressi individuali e di gruppo. Nello specifico, le modalità di verifica formativa sono state quelle della restituzione degli elaborati richiesti, della realizzazione delle attività previste, del colloquio, del rispetto dei tempi di consegna, e del livello di interazione.

Raggiungimento degli obiettivi

### **Conoscenze:**

- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in una prospettiva di dialogo e di libertà religiosa.
- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento alla globalizzazione, alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi della vita che essa propone.
- Riconosce la concezione cristiano - cattolica del matrimonio e della famiglia, il valore della vita nelle sue varie fasi, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa in riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale.

### **Abilità:**

- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in un dialogo aperto, libero e costruttivo. Individua sul piano etico- religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, tecnologico e alla multiculturalità.

- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.
- Distingue nella concezione cattolica del matrimonio: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, cellula della società.

### **Competenze:**

- Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte nella cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
- Utilizza consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico – tecnologica.

### **Metodologie e strumenti:**

La metodologia è stata adeguata alla classe, tenendo in considerazione le esigenze e le capacità degli alunni.

Il linguaggio è stato quello scolastico della mediazione didattica proporzionata all'età degli studenti e del dialogo libero, aperto, e, al tempo stesso, rigoroso. Si è valorizzato il metodo induttivo che parte dal "vissuto" degli studenti; si è favorita la partecipazione di tutti attraverso il dialogo; si è fatto uso della lezione frontale, dei lavori di gruppo, e di quanto si è ritenuto opportuno e necessario per favorire lo scambio delle idee e delle esperienze di ciascuno. Nello specifico, si è fatto uso delle seguenti metodologie:

Lezione frontale.	Lezione partecipata o circolare.	Didattica laboratoriale.	Discussione guidata.	Cooperative learning.	Problem solving.	Metodo induttivo.	Metodo deduttivo.
Role playing.							

Sono stati, inoltre, adoperate le seguenti tecnologie informatiche: strumentazione audiovisiva, strumentazione informatica e multimediale, il Monitor Touch, dispositivi personali.

### **Materiali didattici:**

Nella trattazione delle tematiche programmate si è fatto uso del Libro di Testo, della Bibbia, dei Documenti della Tradizione cristiana, dei Documenti del Magistero della Chiesa, di libri e di riviste specializzate, di siti ufficiali di informazione, e della didattica del R.E.

### **Criteri di valutazione:**

Criteri per la valutazione sono stati: la conoscenza dei livelli di partenza, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo attraverso interventi contestualizzati e pertinenti; nonché l'impegno e la costanza manifestati nel realizzare le attività assegnate.

Nello specifico si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e delle abilità acquisite in ordine alla rielaborazione critica e all'esposizione di questi; alla capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi; alla capacità di riferirsi in modo corretto alle fonti bibliche e ai documenti; e alla comprensione e all'uso del linguaggio religioso cristiano.

Strumenti di verifica sono stati: le osservazioni sistematiche durante le lezioni, le riflessioni prodotte dagli studenti, le attività avviate nei laboratori.

Adrano 06-05-2025

Docente  
Prof.ssa Vincenza Farinato

DOCENTE: Vincenza Farinato  
CLASSE: V Sez. A Scientifico Tradizionale  
ANNO SCOLASTICO: 2024-2025

### Programma svolto

**Modulo “Attività propedeutiche all’insegnamento della Disciplina”** (Presentazione degli argomenti che saranno oggetto di studio e di approfondimento).

**Modulo “Sulle orme dei testimoni”** (Il talento di ciascuno per il bene di tutti. Carlo Acutis e la sua passione per l'Eucaristia e per l'informatica. Consegna del segnalibro da parte dell'Arcivescovo Renna. / "Volare in alto " con Carlo Acutis: essere straordinari nell'ordinarietà. L'ottobre sacro presso la comunità di Biancavilla. All'origine dei festeggiamenti in onore di San Zenone, di Maria Santissima dell'Elemosina e di San Placido).

**Modulo “Quale Bioetica per la persona umana?”** (La Bioetica: definizione del termine, specificità della Disciplina. Etica e scienze biologiche. Problemi etici).

**Modulo “La vita nascente”** ("La vita è un dono da custodire e valorizzare fin dal primo istante". Riflessione guidata attraverso la visione di un video di Brignano dal titolo "Compleanno/nascita", monologo. / L'aborto. Quando inizia la vita umana? Problemi etici. La concezione funzionalista versus la concezione sostanzialista. Che cosa dice la Legge in Italia. / L'aborto. Posizione delle diverse religioni: Induismo, Buddismo, Confucianesimo, Islam Ebraismo. La posizione del Cristianesimo sul tema: Chiesa ortodossa, Chiese protestanti, Chiesa cattolica).

**Modulo “Sesso e genere”** (La morale sessuale. Problemi etici. / Sesso e genere. Donne e uomini si diventa. Problemi etici. Approfondimento relativo agli stereotipi di genere e alle discriminazioni sessuali. Riflessione guidata a partire dal significato dei seguenti termini: determinismo biologico, determinismo sociale, identità di genere, ruolo di genere. / Approfondimento: la Chiesa Cattolica e la contraccezione).

**Modulo “L’omosessualità”** (Parole chiave: omofobia; orientamento sessuale, omosessualità, transessuale; transgender. L'omosessualità e la posizione della Chiesa Cattolica sul tema. / Laboratorio: "Discutere". Traccia di riflessione articolata in cinque affermazioni sull'omosessualità. / L'omosessualità e i diritti umani. L'uomo e la libertà di essere ciò che sente. La società e i suoi condizionamenti, l'uomo e le sue scelte. Il pudore: virtù da custodire).

**Modulo “Feste e Tradizioni religiose”** (La Pasqua cristiana a partire dal Triduo Santo: riti, processioni, simboli, sacre rappresentazioni).

**Modulo “Le violenze sessuali”** (Approfondimento: la molestia sessuale e le sue diverse forme. Le violenze sessuali: i più colpiti donne e bambini. Quali sono e cosa li caratterizza. Problemi etici. "La dignità della persona umana" nel Catechismo della Chiesa Cattolica. / La posizione dell'Induismo, del Buddismo, del Confucianesimo, dell'Islam e dell'Ebraismo nei confronti delle

violenze sessuali. / Laboratorio: "Definizione personale-definizione dizionario". Si prendono in esame i seguenti termini: "pornografia, sevizie, stupro, pedofilia, sadismo, masochismo").

**Modulo “Vivere è con-vivere”** (La cultura della non violenza e le sue implicazioni sociali. Laboratorio simulativo: "Una giunta sorprendente". Assessorato alla cultura, ai servizi sociali e alla salute, gli studenti elaborano, per ogni ambito, quattro proposte che contrastano il fenomeno della violenza nelle sue diverse manifestazioni).

**Modulo “Educazione civica ”** (Organizzazioni Internazionali: l'OMS, obiettivi, paesi membri, funzioni. L'OMS e le life skills: cosa sono, quali sono, finalità. Il benessere come condizione fisica e mentale).

Adrano, 06-05-2025

Firma del Docente  
Prof.ssa Vincenza Farinato

## UdA di Educazione Civica svolte

<b>UDA 1: Costituzione Italiana, Organizzazioni Internazionali e U.E.</b>		
<b>CLASSE: 5 AS</b>		
<b>COORDINATORE: Salvatore Privitera</b>		
<b>PERIODO: Primo Quadrimestre</b>		
<b>COMPETENZE RIFERITE AL PECUP</b>		
<p>Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato.            Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p>		
<b>COMPITO FINALE DI APPRENDIMENTO</b>		
<p>Gli alunni hanno scelto, in modo autonomo, la modalità di presentazione dei prodotti finali tra le seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione di un elaborato digitale nel quale sono ben evidenziati i nodi fondamentali degli argomenti trattati nelle singole discipline</li> <li>• Relazione di sintesi e riepilogo</li> <li>• Videoracconto dell'esperienza di Ed. Civica</li> </ul> <p><i>(i prodotti sono stati valutati secondo la rubrica qui allegata, che rende importante la valutazione del "processo" e contribuisce al voto finale nella disciplina)</i></p>		
<b>Obiettivi sviluppati in termini di:</b>		
<b>Competenze (anche con riferimento alle comp. Chiave europee 2018)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Abituarsi ad intervenire nei contesti scolastici ed extrascolastici al fine di apportare i propri contributi alle discussioni e in modo da gestire i conflitti evitando di radicalizzare le differenze di opinione con gli altri</li> <li>✓ Acquisire ed interiorizzare comportamenti positivi nelle relazioni interpersonali</li> <li>✓ Sviluppare la propensione a collaborare.</li> <li>✓ Sviluppare senso civico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Promuove i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile</li> <li>✓ Riconosce l'importanza del diritto di libertà politica, di opinione, di stampa e di religione</li> <li>✓ Comprende che l'organizzazione costituzionale del nostro Paese comporta l'esercizio consapevole di diritti e doveri</li> <li>✓ Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Storia della Costituzione Italiana: quali scelte sono state compiute nel dibattito in Assemblea costituente</li> <li>✓ Struttura della Costituzione italiana, Principi fondamentali per i diritti e i doveri dei cittadini</li> <li>✓ Elementi fondamentali degli ordinamenti comunitari ed internazionali</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO DURATA</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
<p>Il percorso storico della Costituzione: l'Assemblea Costituente nel secondo dopoguerra e il richiamo allo Statuto Albertino</p>	<p>Novembre/dicembre 3 ore</p>	<p>Storia e/o Filosofia</p>

La libertà religiosa nella Costituzione italiana e il Concilio Vaticano II	Novembre 2 ore	Religione
L'Ordinamento Repubblicano e le differenze con il mondo antico	Novembre 3 ore	Latino e/o Italiano
UE ed ONU, le relazioni internazionali e la mutua collaborazione tra Stati	Novembre 2 ore  Dicembre 1 ora	Convegno con l'Europarlamentare Caterina Chinnici  Storia
<b>METODOLOGIA</b>		
<p>Il consiglio di classe ha utilizzato un approccio laboratoriale e collaborativo con le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussione e conversazione</li> <li>• Ricerca documentale</li> <li>• Simulazione di situazioni reali</li> <li>• Lezione frontale (limitata al massimo)</li> </ul>		
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>		
Libri di testo, schede e approfondimenti anche on line, visione di filmati, documenti e mappe concettuali, altri strumenti audio-visivi.		
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>		
Per la verifica è stata utilizzata la rubrica di valutazione, elaborata dal Collegio e qui allegata		

<b>UDA 2: Educazione alla Legalità economica</b>		
<b>CLASSE: 5 AS</b>		
<b>COORDINATORE: Salvatore Privitera</b>		
<b>PERIODO: Primo e Secondo Quadrimestre</b>		
<b>COMPETENZE RIFERITE AL PECUP</b>		
Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.		
<b>COMPITO FINALE DI APPRENDIMENTO</b>		
Gli alunni hanno scelto, in modo autonomo, la modalità di presentazione dei prodotti finali tra le seguenti tipologie:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione di un elaborato digitale nel quale sono ben evidenziati i nodi fondamentali degli argomenti trattati nelle singole discipline</li> <li>• Relazione di sintesi e riepilogo</li> <li>• Videoracconto dell'esperienza di Ed. Civica</li> </ul>		
<i>(i prodotti sono stati valutati secondo la rubrica qui allegata, che rende importante la valutazione del "processo" e contribuisce al voto finale nella disciplina)</i>		
<b>Obiettivi attesi in termini di:</b>		
<b>Competenze</b> <i>(anche con riferimento alle comp. Chiave europee 2018)</i>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Intraprendere e gestire con spirito di iniziativa i progetti di classe e le attività di gruppo, comprendendo la necessità di una corretta suddivisione dei ruoli</li> <li>✓ Spiegare il mondo che ci circonda usando conoscenze e metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, atte ad identificarne le problematiche e a trarne conclusioni basate su fatti empirici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Valuta le offerte di prodotti finanziari e fa confronti tra esse</li> <li>✓ Analizza i rischi associati a diversi tipi di investimenti.</li> <li>✓ Sviluppa un piano di risparmio e investimento personale.</li> <li>✓ Stabilisce obiettivi finanziari a breve e lungo termine.</li> <li>✓ Utilizza strumenti online per la gestione delle finanze personali.</li> <li>✓ Comprende come utilizzare le piattaforme di investimento.</li> <li>✓ Spiega concetti finanziari complessi in modo semplice.</li> <li>✓ Discute le proprie scelte di investimento con altri.</li> <li>✓ Crea e gestisce un budget personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Fondamenti di Banche e Intermediari Finanziari</li> <li>✓ Prodotti Bancari</li> <li>✓ Investimenti</li> <li>✓ Mercati Finanziari</li> <li>✓ Regolamentazione Finanziaria</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO DURATA</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
Educazione finanziaria: il ruolo delle banche d'affari	Vari momenti dell'A.S. 8 ore	Diritto
Intermediari finanziari e investimenti	II quadrimestre 3 ore	Esperto esterno

### **METODOLOGIA**

Il consiglio di classe ha utilizzato un approccio laboratoriale e collaborativo con le seguenti strategie:

- Discussione e conversazione
- Ricerca documentale
- Simulazione di situazioni reali
- Lezione frontale (limitata al massimo)

### **MEZZI E STRUMENTI**

Libri di testo, schede e approfondimenti anche on line, visione di filmati, documenti e mappe concettuali, altri strumenti audio-visivi.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica è stata utilizzata la rubrica di valutazione, elaborata dal Collegio e qui allegata

<b>UDA 3: L'Intelligenza Artificiale e il suo utilizzo.</b>		
<b>CLASSE: 5 AS</b>		
<b>COORDINATORE: Salvatore Privitera</b>		
<b>PERIODO: Secondo Quadrimestre</b>		
<b>COMPETENZE RIFERITE AL PECUP</b>		
<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>		
<b>COMPITO FINALE DI APPRENDIMENTO</b>		
<p>Gli alunni hanno scelto, in modo autonomo, la modalità di presentazione dei prodotti finali tra le seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione di un elaborato digitale nel quale sono ben evidenziati i nodi fondamentali degli argomenti trattati nelle singole discipline</li> <li>• Relazione di sintesi e riepilogo</li> <li>• Videoracconto dell'esperienza di Ed. Civica</li> </ul> <p><i>(i prodotti sono stati valutati secondo la rubrica qui allegata, che rende importante la valutazione del "processo" e contribuisce al voto finale nella disciplina)</i></p>		
<b>Obiettivi attesi in termini di:</b>		
<b>Competenze (anche con riferimento alle comp. Chiave europee 2018)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane</li> <li>✓ Valutare le fonti, individuandone in modo critico le eventuali fallacie</li> <li>✓ Comprendere appieno l'utilizzo dei linguaggi formali e non formali relativi ai saperi tecnico-scientifici</li> <li>✓ Acquisire o approfondire l'interesse per le tecnologie digitali e per il loro utilizzo critico e responsabile al fine di apprendere, lavorare e partecipare attivamente allo sviluppo della propria società.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Valuta le informazioni prodotte dall'IA, distinguendone gli elementi attendibili e quelli non attendibili</li> <li>✓ Analizza i potenziali benefici e rischi delle tecnologie IA.</li> <li>✓ Sviluppa argomentazioni solide su questioni etiche legate all'IA.</li> <li>✓ Trova soluzioni innovative per l'uso responsabile dell'IA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Definizione di intelligenza artificiale e sue tipologie.</li> <li>✓ Utilizzi dell'IA in vari settori (sanità, istruzione, trasporti, finanza).</li> <li>✓ Esempi pratici di IA nella vita quotidiana (assistenti virtuali, raccomandazioni online).</li> <li>✓ Problemi di privacy e sicurezza dei dati.</li> <li>✓ Riflessioni sui diritti e le responsabilità legate all'uso dell'IA.</li> <li>✓ Impatto dell'IA sul mercato del lavoro e le professioni.</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO DURATA</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
Fondamenti dell'Intelligenza Artificiale	Marzo 3 ore	Matematica/Fisica

Applicazioni pratiche dell'I.A nel campo artistico creativo	Marzo 2 ore	Arte e Disegno
L'intelligenza dell'Intelligenza Artificiale: implicazioni gnoseologiche ed etiche	Aprile 4 ore	Filosofia e/o Storia Eventuale esperto esterno
Il ruolo dei social media e i pericoli della diffusione incontrollata dell'I.A.	Maggio 2 ore	Scienze Naturali
<b>METODOLOGIA</b>		
<p>Il consiglio di classe ha utilizzato un approccio laboratoriale e collaborativo con le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussione e conversazione</li> <li>• Ricerca documentale</li> <li>• Simulazione di situazioni reali</li> <li>• Lezione frontale (limitata al massimo)</li> </ul>		
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>		
Libri di testo, schede e approfondimenti anche on line, visione di filmati, documenti e mappe concettuali, altri strumenti audio-visivi.		
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>		
Per la verifica è stata utilizzata la rubrica di valutazione, elaborata dal Collegio e qui allegata		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE UDA DI EDUCAZIONE CIVICA**

<b>Valutazione</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>
<b>Organizzazione del lavoro e realizzazione del prodotto elaborato</b>	Livello avanzato (A)	L'elaborato/prodotto svolto è completo ed esauriente in ogni sua parte ed originale.
	Livello intermedio (B)	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato alla consegna e presenta collegamenti ed osservazioni
	Livello base (C)	Il prodotto presenta i soli elementi fondamentali necessari allo sviluppo della consegna
	Livello base non raggiunto (D)	Il prodotto risulta frammentario e o incompleto; non è pertinente alla consegna; mancano i collegamenti tra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.

<b>Griglia di osservazione (valutazione processo di apprendimento)</b>		
<b>Ricerca e gestione delle informazioni</b>	Livello avanzato (A)	I dati raccolti sono stati rielaborati con cura e pertinenza utilizzando un valido metodo di lavoro e destrezza nell'uso delle informazioni necessarie.
	Livello intermedio (B)	Le informazioni ottenute sono state elaborate in modo adeguato e personale
	Livello base (C)	Le informazioni elaborate sono di livello essenziale e sono state organizzate ed elaborate in modo accettabile.
	Livello base non raggiunto (D)	Le informazioni reperite sono scarse ed inadeguate; non sono aggregate in modo coerente e non consentono di fornire risultati attinenti alle richieste.
<b>Capacità espositive ed uso della terminologia specifica.</b>	Livello avanzato (A)	L'allievo possiede una buona / notevole capacità espositiva, un ricco vocabolario e usa in modo pertinente sia i termini giuridici che tecnici.
	Livello intermedio (B)	L'allievo ha una soddisfacente padronanza del linguaggio giuridico e della terminologia tecnica.
	Livello base (C)	L'allievo possiede un lessico e una capacità espositiva; conosce i principali termini specifici
	Livello base non raggiunto (D)	Il linguaggio specifico è povero ed è utilizzato in modo spesso inopportuno. Le abilità espositive sono scarse.
<b>Autonomia progettuale e realizzativa</b>	Livello avanzato (A)	L'allievo è completamente autonomo nello svolgere il lavoro assegnato, si pone come elemento di supporto nei gruppi di lavoro.
	Livello intermedio (B)	L'allievo ha raggiunto un discreto livello di autonomia nella realizzazione del lavoro, così come nella scelta dei dati e degli strumenti da utilizzare.
	Livello base (C)	L'allievo ha un'autonomia molto limitata nello svolgere i compiti e necessita spesso di spiegazioni aggiuntive e di guida.
	Livello base non raggiunto (D)	L'allievo riesce a lavorare solo se costantemente supportato
<b>Partecipazione e rapporti relazionali</b>	Livello avanzato (A)	Partecipa attivamente a tutte le attività proposte e rispetta le scadenze stabilite. Sa lavorare e interagire in modo proficuo e funzionale con i pari e gli adulti.
	Livello intermedio (B)	Partecipa adeguatamente alle attività proposte e rispetta le relative scadenze. Interagisce in modo corretto con i pari e gli adulti.
	Livello base (C)	Partecipa, pur con qualche difficoltà, alle attività proposte e generalmente rispetta le scadenze stabilite. Si relaziona con gli altri in modo accettabile.
	Livello base non raggiunto (D)	Non partecipa attivamente alle attività proposte e non rispetta le scadenze stabilite. Non riesce ad interagire, anche in modo accettabile, con i pari e gli adulti.

Indicatore ( <i>correlato agli obiettivi della prova</i> )	Descrittori	Punteggio max per indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	La comprensione risulta esaustiva ed approfondita	5
	La comprensione risulta corretta e completa	4
	La comprensione risulta corretta ma incompleta	3
	La comprensione risulta errata e incompleta	2
	La comprensione risulta nulla o quasi inesistente	1
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L'individuazione dei concetti matematici e delle possibili strategie risolutive risultano approfondite e pienamente efficaci	6
	L'individuazione dei concetti matematici e delle possibili strategie risolutive risultano complete ed efficaci	5
	L'individuazione dei concetti matematici e delle possibili strategie risolutive risultano quasi complete.	4
	L'individuazione dei concetti matematici e delle possibili strategie risolutive risultano superficiali	3
	L'individuazione dei concetti matematici e delle possibili strategie risolutive risultano frammentarie	2
	L'individuazione dei concetti matematici e delle possibili strategie risolutive risultano nulle o quasi inesistenti	1
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Lo sviluppo del processo risolutivo è completo e rigoroso	5
	Lo sviluppo del processo risolutivo è ben organizzato	4
	Lo sviluppo del processo risolutivo è essenziale	3
	Lo sviluppo del processo risolutivo presenta numerose imprecisioni	2
	Lo sviluppo del processo risolutivo è approssimativo o gravemente frammentario	1
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L'argomentazione è approfondita e dettagliata	4
	L'argomentazione è completa	3
	L'argomentazione è superficiale	2
	L'argomentazione è frammentaria o assente	1
<b>TOTALE</b>		<b>___ / 20</b>


*Ministero dell'istruzione e del merito*
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**
**PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**
**PROPOSTA A1**

**Sibilla Aleramo**, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.  
 Comprendo, accetto, non piango.  
 Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.  
 Ma, al primo brivido di viola in cielo  
 ogni diurno sostegno dispare.  
 Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».  
 Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.  
 Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

**Interpretazione**

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

**PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«**SEGRETARIA** (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

**POETA** (*sottovoce, piú calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

**SEGRETARIA** (*esitante; via via piú commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzo crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre piú entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

#### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (1 edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzì. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.<sup>1</sup> nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale<sup>2</sup> sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli anetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

<sup>1</sup> *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

<sup>2</sup> *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

**PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

**Produzione**

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke<sup>1</sup> sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act<sup>2</sup> approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

**Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

<sup>1</sup> Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

<sup>2</sup> Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA  
TIPOLOGIA A**

**Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza  punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)  punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- li rispetta in minima parte	3
		<b>- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee</b>	6		<b>- li rispetta sufficientemente</b>	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- li rispetta completamente	8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale  punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici  punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		- una comprensione parziale	7
		<b>- un lessico semplice ma adeguato</b>	6		<b>- una sufficiente comprensione</b>	9
		- un lessico specifico e appropriato	8		- una comprensione adeguata	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica  Interpretazione corretta e articolata del testo  punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		<b>- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura</b>	12		<b>- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione</b>	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  Espressione di valutazioni personali, se richieste  punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8			
		<b>- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione</b>	12			
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16				
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20				
			60			

Punteggio \_\_\_\_\_ / 100

Punteggio \_\_\_\_\_ / 20

**TIPOLOGIA B**  
**Analisi e produzione di un testo argomentativo**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

				INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti					INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti					
<b>INDICATORE 1</b>	<b>Organizzazione del testo: coesione e coerenza</b>	<b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee</li> <li>- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee</li> <li>- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee</li> <li>- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>4</li> <li>6</li> <li>8</li> <li>10</li> </ul>	<b>Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto</b>	<b>punti 15</b>	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo</li> <li>- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo</li> <li>- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo</li> <li>- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>6</li> <li>9</li> <li>12</li> <li>15</li> </ul>						
<b>INDICATORE 2</b>	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà</li> <li>- un lessico semplice ma adeguato</li> <li>- un lessico specifico e appropriato</li> <li>- un lessico specifico, vario ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>4</li> <li>6</li> <li>8</li> <li>10</li> </ul>	<b>Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti</b>	<b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi</li> <li>- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti</li> <li>- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti</li> <li>- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>4</li> <li>6</li> <li>8</li> <li>10</li> </ul>						
	<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura</li> <li>- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura</li> <li>- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura</li> <li>- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>8</li> <li>12</li> <li>16</li> <li>20</li> </ul>	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	<b>punti 15</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali</li> <li>- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza</li> <li>- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza</li> <li>- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>6</li> <li>9</li> <li>12</li> <li>15</li> </ul>						
<b>INDICATORE 3</b>	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione</li> <li>- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione</li> <li>- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali</li> <li>- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>8</li> <li>12</li> <li>16</li> <li>20</li> </ul>												
						60							40					
							<b>Punteggio _____ / 100</b>											
							<b>Punteggio _____ / 20</b>											

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza  punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale parafrase  punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrase non è coerente	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrase è poco coerente	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrase semplici ma abbastanza coerenti	6
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrase corretti e coerenti	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrase molto appropriati ed efficaci	10
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale  punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione  punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
		- un lessico semplice ma adeguato	6		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6
		- un lessico specifico e appropriato	8		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		-buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12			
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  punti 20	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20			
						60

Punteggio \_\_\_\_\_ / 100

Punteggio \_\_\_\_\_ / 20

## Testo Simulazione seconda prova

Simulazione della seconda prova di matematica per gli esami di liceo scientifico.

Anno scolastico 2024-2025

Svolgere un solo problema a scelta e 4 quesiti a scelta.

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

### **PROBLEMA 1**

Per ultimare l'edificazione di una villetta occorre costruire il tetto a due spioventi sopra la mansarda. Come dato di progetto è noto quanto segue: considerata una parabola nel piano cartesiano con la concavità rivolta verso il basso, di vertice  $V(7;2)$  e passante per  $C(2;0)$ , i due spioventi poggiano sui punti della parabola di ascissa 5 e 9 e risultano tangenti alla parabola nei punti di contatto.

Determinare l'altezza massima del tetto e l'angolo formato dai due spioventi.

### **PROBLEMA 2**

Considerata la funzione  $y = \frac{ax^3 + bx^2 + c}{x^2}$

- Determina  $a$ ,  $b$ ,  $c$  in modo che essa abbia come asintoto la retta di equazione  $y=2x+1$  e abbia un punto estremo relativo di ordinata 7.
- Traccia il grafico della funzione.
- Dimostra che il grafico della funzione interseca l'asse  $x$  in un punto la cui ascissa appartiene all'intervallo  $(-2; -1)$  e determina un'approssimazione di tale ascissa con una cifra decimale esatta.
- Scrivi l'equazione della retta tangente al grafico della funzione nel suo punto di ascissa 1.
- Scrivi l'equazione della parabola passante per l'origine, tangente al grafico della funzione nel suo punto di ascissa 1.

## QUESITI

1) Determina a e b in modo che il grafico della funzione  $y = \frac{ax^2+b}{x^3}$  passi per il punto di coordinate (1;-2) e abbia nel punto di ascissa  $\sqrt{6}$  tangente orizzontale.

2) Calcola i seguenti limiti utilizzando, se possibile il teorema di De L'Hopital:

a)  $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{2x + \sin x}{x + \cos x}$       b)  $\lim_{x \rightarrow 0} (1 + \sin x)^{\frac{1}{\tan x}}$

3) Determina i coefficienti a,b,c,d in modo che il grafico della funzione  $y = ax^3 + bx^2 + cx + d$  abbia un punto di estremo relativo di coordinate (0;4) e un punto di flesso di ascissa -1, in cui la retta tangente è parallela alla retta di equazione  $y = 9x$ .

4) Stabilisci in quale dei due intervalli  $[0;2]$  o  $[1;3]$  è applicabile il teorema di Lagrange alla funzione  $y = x + |x^3 - 4x|$ . Determina, in tale intervallo, il punto (o i punti) di Lagrange.

5) Una funzione  $y=f(x)$ , continua e derivabile in  $\mathbb{R}$ , soddisfa le seguenti condizioni:

$$f(0)=0$$

$$f'(-1)=f'(1)=0 \quad f'(x)>0 \text{ per } |x|<1$$

$$f''(0)=0 \quad f''(x)>0 \text{ per } x<0$$

Traccia il grafico di una funzione che soddisfi queste proprietà.

6) Tra i trapezi isosceli circoscritti a una semicirconferenza di raggio 1, determina quello di area minima.

7) Per quali valori di k la funzione  $y = \frac{1}{x - ke^{-x^3}}$  è definita in tutto  $\mathbb{R}$ .

8) Determina per quali valori di a,b,c la funzione:

$$\begin{cases} ax^3 + bx^2 + 2x + 3 & -1 \leq x < 0 \\ -x^2 + bx + c & 0 \leq x \leq 1 \end{cases}$$

Soddisfa nell'intervallo  $[-1;1]$  le ipotesi del teorema di Rolle.

Relazione alunno con BES (formato cartaceo)